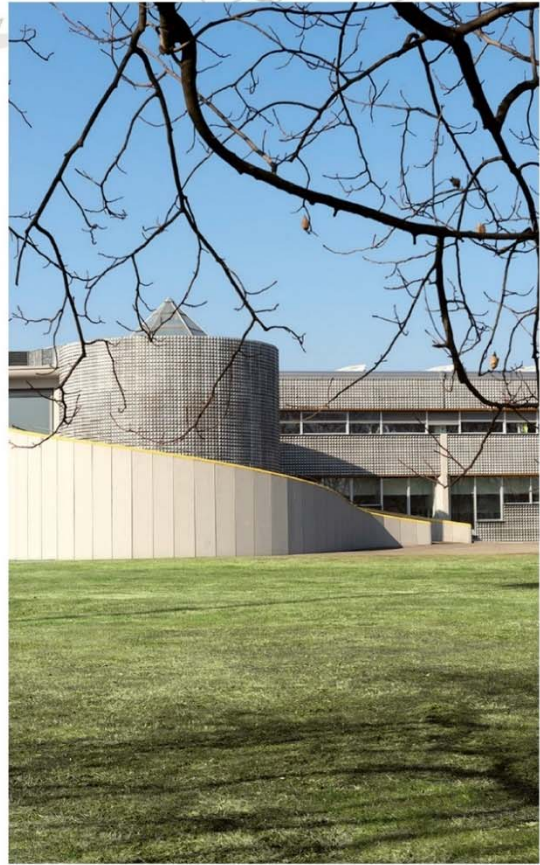




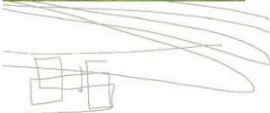
PROGETTO

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Guanzate - 18 marzo 2020



3 4 5  
SUSAN  
KNOWLES  
MAY 11 2007



## Ratti S.p.A.

Sede in Guanzate (Como) - Via Madonna, 30  
 Capitale Sociale € 11.115.000 int. vers.  
 Codice Fiscale e numero iscrizione  
 al Registro Imprese di Como: 00808220131  
[www.ratti.it](http://www.ratti.it)

### ORGANI SOCIALI

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (i)

Presidente	DONATELLA RATTI (1)
Vice Presidente	ANTONIO FAVRIN (1)
Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI (1)
Consiglieri	ANDREA PAOLO MARIA DONÀ DALLE ROSE (3) CARLO CESARE LAZZATI (2-3) FEDERICA FAVRIN (2) SERGIO MEACCI (2-3) DAVIDE FAVRIN GIOVANNA LAZZAROTTO

(1) Componente del Comitato Esecutivo  
 (2) Componente del Comitato Controllo e Rischi  
 (3) Componente del Comitato per la Remunerazione

#### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	GIOVANNI RIZZI
Sindaci effettivi	MARCO DELLA PUTTA ANTONELLA ALFONSI
Sindaci supplenti	STEFANO RUDELLI ALESSANDRA ANTONIA BIAGI

#### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

(i) Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2019





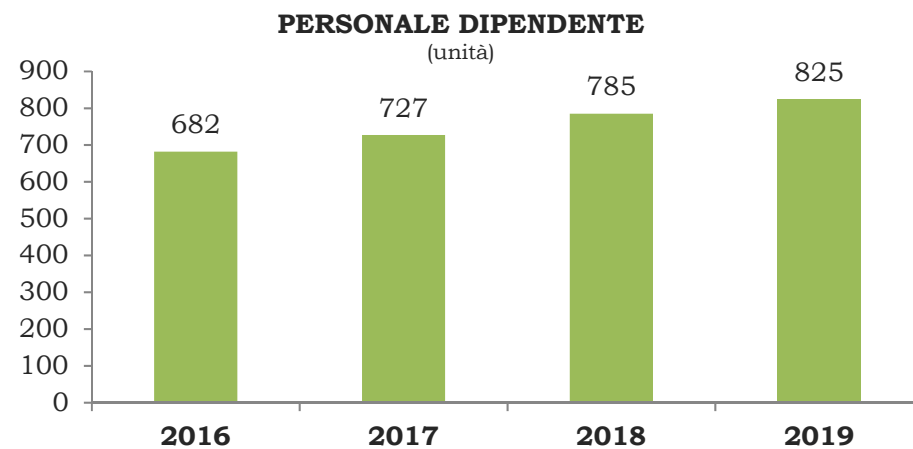
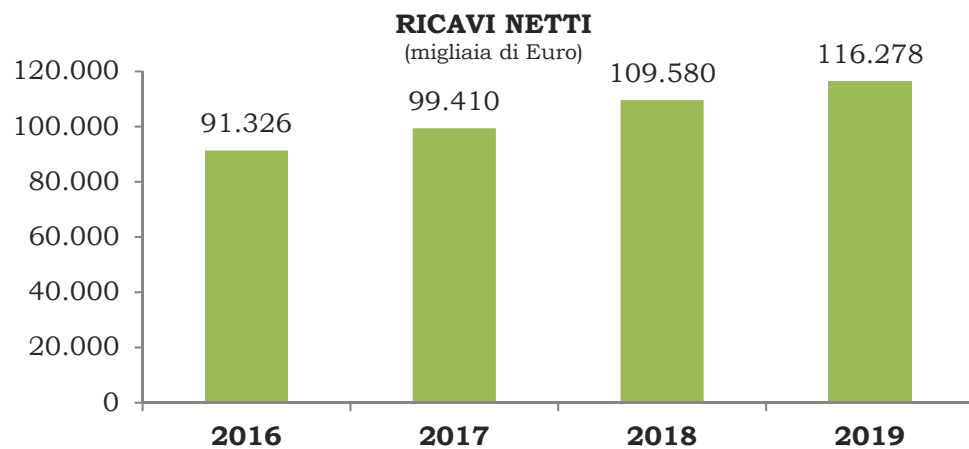
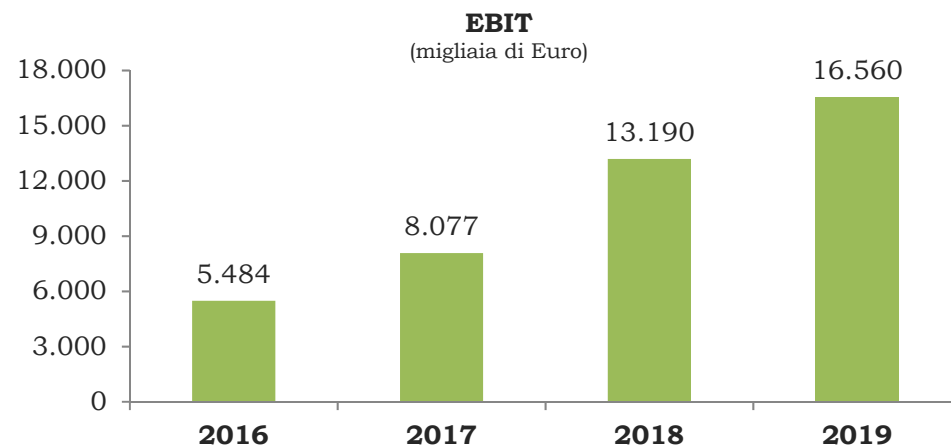
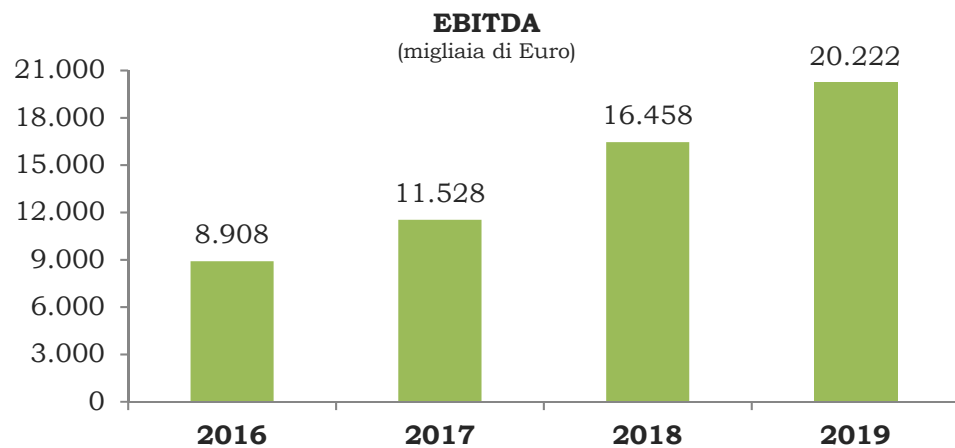
## Gruppo Ratti

### Highlights

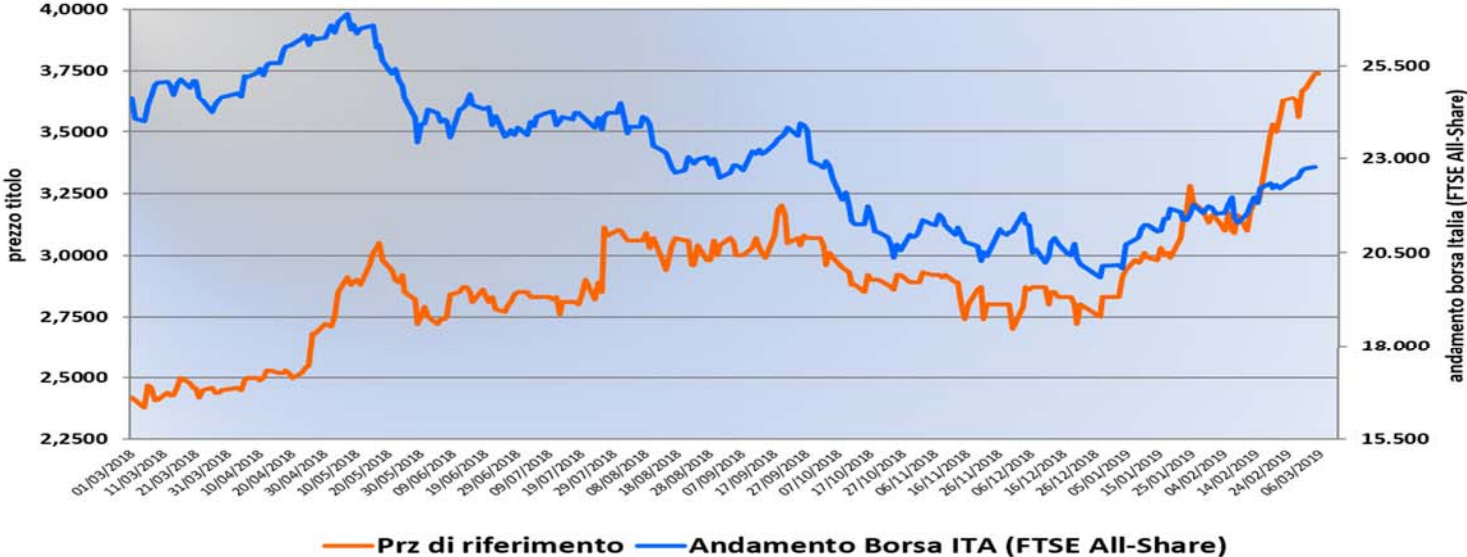
I dati significativi del Gruppo, in migliaia di Euro, possono essere così riassunti:

*importi in migliaia di Euro*

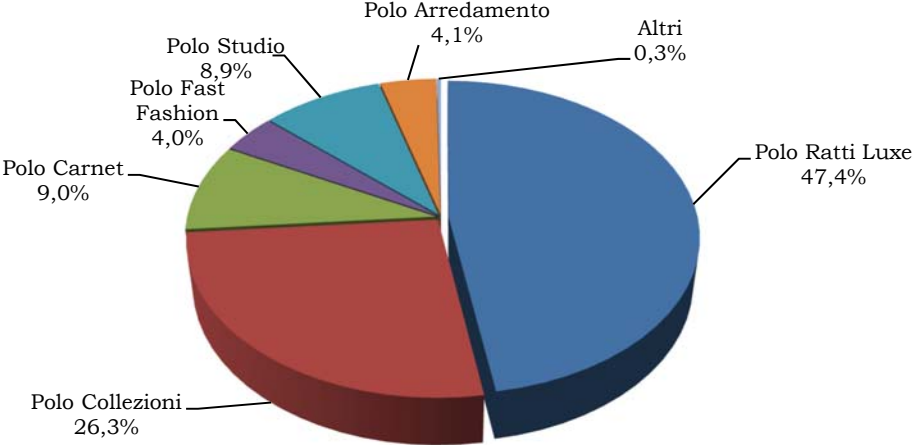
<b>Dati Patrimoniali:</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Attività non correnti	45.340	37.322
Attività correnti	94.672	91.484
<b>Totale Attività</b>	<b>140.012</b>	<b>128.806</b>
Passività non correnti	39.089	36.199
Passività correnti	41.270	40.473
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	59.429	51.958
Partecipazioni di terzi	224	176
<b>Dati Economici:</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi (Fatturato)	116.278	109.580
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(294)	3.223
Valore della produzione e altri proventi	117.662	114.300
Costi operativi	(101.102)	(101.110)
<b>MARGINE LORDO (EBITDA)</b>	<b>20.222</b>	<b>16.458</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>16.560</b>	<b>13.190</b>
Risultato ante imposte (EBT)	16.006	13.090
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	12.810	10.338
Utile (Perdita) per azione (Euro)	0,47	0,38
Utile (Perdita) per azione diluito (Euro)	0,47	0,38
<sup>(1)</sup> Margine Lordo (EBITDA) prima dei proventi ed oneri non ricorrenti		
<b>Fatturato per tipo prodotto:</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Polo Ratti Luxe	55.067	48.637
Polo Collezioni	30.601	28.889
Polo Carnet	10.493	11.380
Polo Fast Fashion	4.636	6.576
Polo Studio	10.299	8.078
Polo Arredamento	4.779	5.433
Altri e non allocati	403	587
<b>Totale</b>	<b>116.278</b>	<b>109.580</b>
<b>Posizione finanziaria netta:</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Posizione finanziaria netta corrente	33.475	30.545
Posizione finanziaria netta non corrente	(30.922)	(28.250)
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>2.553</b>	<b>2.295</b>
<b>Organico:</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Dirigenti	13	13
Quadri e impiegati	343	337
Intermedi e operai	469	435
<b>Totale organico</b>	<b>825</b>	<b>785</b>



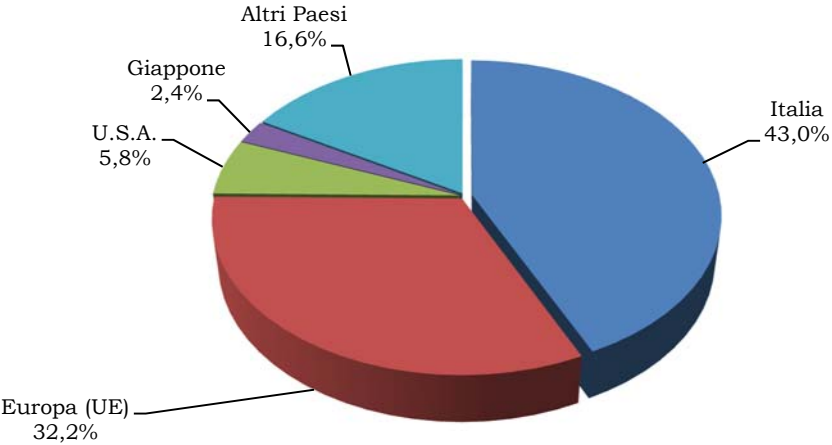
### ANDAMENTO TITOLO RATTI



### FATTURATO PER TIPO PRODOTTO



### FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA







Handwritten notes and arrows, including the numbers 3, 4, and 5, and some illegible text.



Handwritten notes and arrows, including the number 15, and some illegible text.



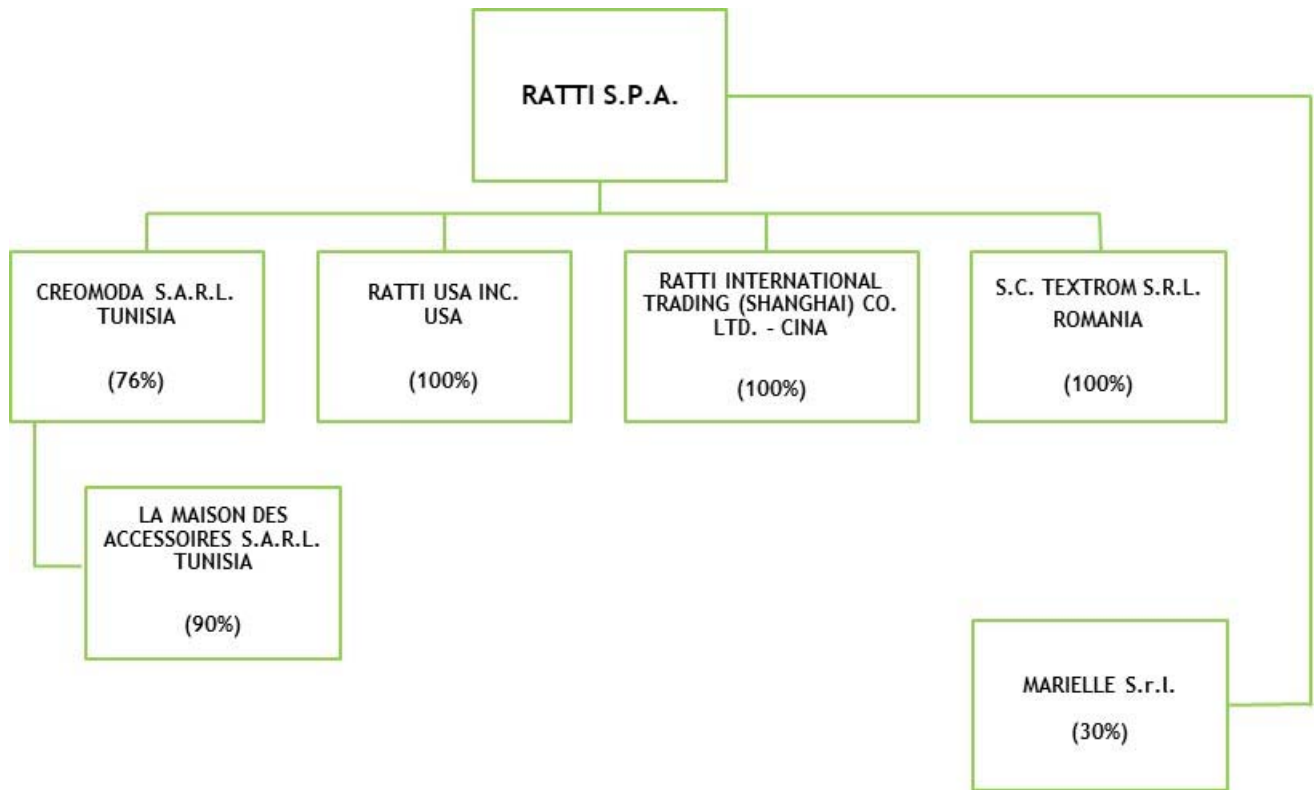
## Gruppo Ratti

### Le sedi operative

RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione e vendita di tessuti stampati e tinti in filo in seta, lana, cotone, lino ed altre fibre per abbigliamento, cravatteria, arredamento ed accessori.  Direzione generale e commerciale.
CREOMODA S.a.r.l.	Sousse (Tunisia)	Route de Kondar Kalaa Kebira, 4060 Sousse	Laboratorio.
LA MAISON DES ACCESSOIRES S.a.r.l.	Sousse (Tunisia)	Route de Kondar Kalaa Kebira, 4060 Sousse	Laboratorio.
RATTI USA Inc.	New York (USA)	8 West, 38 <sup>th</sup> Street	Filiale commerciale.
RATTI International Trading (Shanghai) Co., Ltd.	Shanghai (China)	Room 39, 2 <sup>nd</sup> Floor, No. 1 Building, No. 39 Jiatai Road, China (Shanghai) Pilot Free Trade Zone	Acquisto e commercializzazione di tessuti e prodotti finiti.
S.C. TEXTROM S.r.l.	Cluj-Napoca (Romania)	Floresti, Luna de Sus, str. Hala nr. 10	Produzione di tessuti stampati per cravatteria, accessori e abbigliamento.
MARIELLE S.R.L.	Firenze	Via Giuseppe Campani, 46	Produzione e vendita di abbigliamento e accessori in maglieria

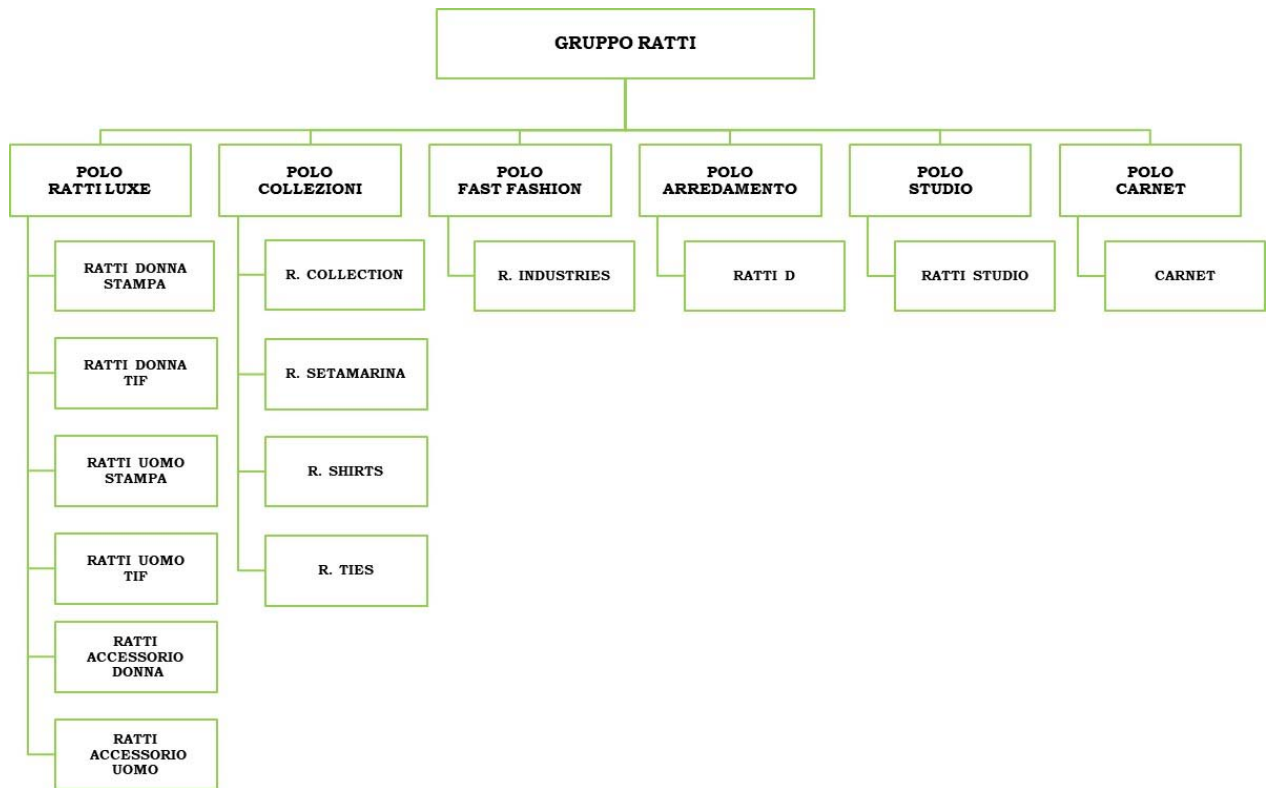
## Gruppo Ratti

### Struttura del Gruppo ed area di consolidamento



## Gruppo Ratti

### Struttura organizzativa







## INDICE

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

• Premessa	pag. 14
• Il Gruppo Ratti	14
• Quadro generale	15
• I risultati del Gruppo nell'esercizio 2019	15
• Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo	17
• Altre informazioni	26
• Rischi e incertezze	27
• Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.	31
• Prevedibile evoluzione della gestione	..32
• Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2019	32
• Proposte all'Assemblea degli Azionisti	33

### BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

❖ Situazione patrimoniale - finanziaria	35
❖ Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	36
❖ Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	37
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	38
❖ Rendiconto finanziario	40
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	41
❖ Allegati	96

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	98
Relazione della società di revisione	100

### RATTI S.p.A.

• Premessa	106
• Corporate Governance	106

### BILANCIO RATTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2019

❖ Situazione patrimoniale - finanziaria	107
❖ Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	108
❖ Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	109
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	110
❖ Rendiconto finanziario	112
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	113
❖ Allegati	167

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	173
Relazione del Collegio Sindacale	174
Relazione della società di revisione	184

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: [www.ratti.it](http://www.ratti.it)

## Relazione sulla gestione

### Premessa

La relazione di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e la relazione di cui all'art. 2428 del cod. civ. sono presentate in un unico documento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-*bis*: la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

La società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D.Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI Standards" (o secondo i "GRI G4 Sustainability Reporting Guidelines") è disponibile sul sito internet del Gruppo.

### Il Gruppo Ratti

Il Gruppo Ratti (di seguito anche il Gruppo), di cui Ratti S.p.A. è la società Capogruppo (di seguito anche la società Capogruppo, la Capogruppo o la Controllante), svolge attività creative, di produzione e vendita nell'ambito del settore tessile. Più in particolare il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

La capacità produttiva del Gruppo è concentrata principalmente in Ratti S.p.A., presso la sede di Guanzate, in provincia di Como. Le altre società operative svolgono attività industriale o commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Controllante. Ciò comporta scambi all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi in oggetto.

Il Gruppo è organizzato ed opera attraverso sei *Poli di business* che si caratterizzano per tipologia di prodotto e struttura commerciale:

- Polo Ratti Luxe: produzione e commercializzazione di tessuti e accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole, sciarpe, cravatte) per la fascia alta di mercato;
- Polo Collezioni: produzione e commercializzazione di tessuti e accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole, sciarpe e cravatte) per la fascia media di mercato;
- Polo Fast Fashion: produzione e commercializzazione di tessuti e accessori tessili per il segmento del Fast Fashion;
- Polo Carnet: produzione e commercializzazione di tessuti al dettaglio (principalmente presso stilisti, confezionisti di qualità e creatori di moda *made to measure*);
- Polo Studio: produzione e commercializzazione di accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole, sciarpe, cravatte) nell'ambito di contratti di licenza e tramite canali di distribuzione alternativi quali accessoristi, *uniform* e *corporate gifting*, *e-commerce* e nuovi *retailer*;
- Polo Arredamento: produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per arredamento.

## Quadro generale

I dati pre-consuntivi del 2019 evidenziano per il settore tessile-moda italiano una contrazione, seppur a tassi contenuti, dell'attività, con le aziende a 'valle' della filiera che hanno mediamente registrato una performance migliore rispetto alle aziende operanti a 'monte'<sup>1</sup>.

Sul lato delle materie prime, a fine 2019 i prezzi di acquisto della seta greggia in Euro sono risultati in diminuzione (-4,9%) rispetto al termine dell'esercizio precedente. Più in generale, a fine anno l'andamento dei prezzi in Euro delle principali materie prime risulta in diminuzione del 13,4% rispetto alla fine del 2018, a seguito del calo delle quotazioni di tutte le principali fibre tessili (lana -19,8%, cotone -8,9%, fibre sintetiche -19,0%, fibre artificiali -6,2%)<sup>2</sup>.

## I risultati del Gruppo nell'esercizio 2019

I principali indicatori economici relativi all'esercizio 2019, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Riepilogo dati economici:	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	116.278	109.580
Valore della produzione e altri proventi	117.662	114.300
Margine lordo (EBITDA)	20.222	16.458
Risultato operativo (EBIT)	16.560	13.190
Risultato ante-imposte (EBT)	16.006	13.090
Risultato dell'esercizio	12.889	10.454

Nel quadro sopra descritto, i risultati del bilancio 2019 evidenziano il miglioramento di tutti gli indicatori economici del Gruppo, che cresce sia in termini di ricavi (+6,7 milioni di Euro, +6,1%), che di redditività (l'Ebitda è pari a 20,2 milioni di Euro, in crescita di 3,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, mentre il risultato dell'esercizio è pari a 12,9 milioni di Euro, in crescita del 23,3% rispetto al 2018).

La dinamica delle vendite è stata principalmente caratterizzata dalla crescita del Polo Luxe (+6,4 milioni di Euro, +13,2%), del Polo Studio (+2,2 milioni di Euro, +27,5%) e del Polo Collezioni (+1,7 milioni di Euro, +5,9%). Tra le altre aree di *business*, da evidenziare la contrazione del Polo Fast Fashion, che registra una flessione delle vendite di 1,9 milioni di Euro (-29,5%).

Nell'anno 2019 il Margine Lordo (EBITDA) è risultato pari a 20,2 milioni di Euro, in aumento di 3,8 milioni di Euro rispetto all'anno precedente (+6,1%). In termini di incidenza sulle vendite, l'EBITDA è risultato pari al 17,4%, registrando un incremento del 2,4% rispetto al 2018. L'incremento della redditività è stato realizzato grazie al combinato effetto della crescita del fatturato, che ha permesso un miglior assorbimento dei costi delle strutture aziendali, accompagnata da un *price-mix* più favorevole rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato Operativo (EBIT) dell'esercizio 2019 è pari a 16,6 milioni di Euro, con un incremento di 3,4 milioni di Euro rispetto al 2018, dopo aver registrato ammortamenti e accantonamenti per 3,7 milioni di Euro.

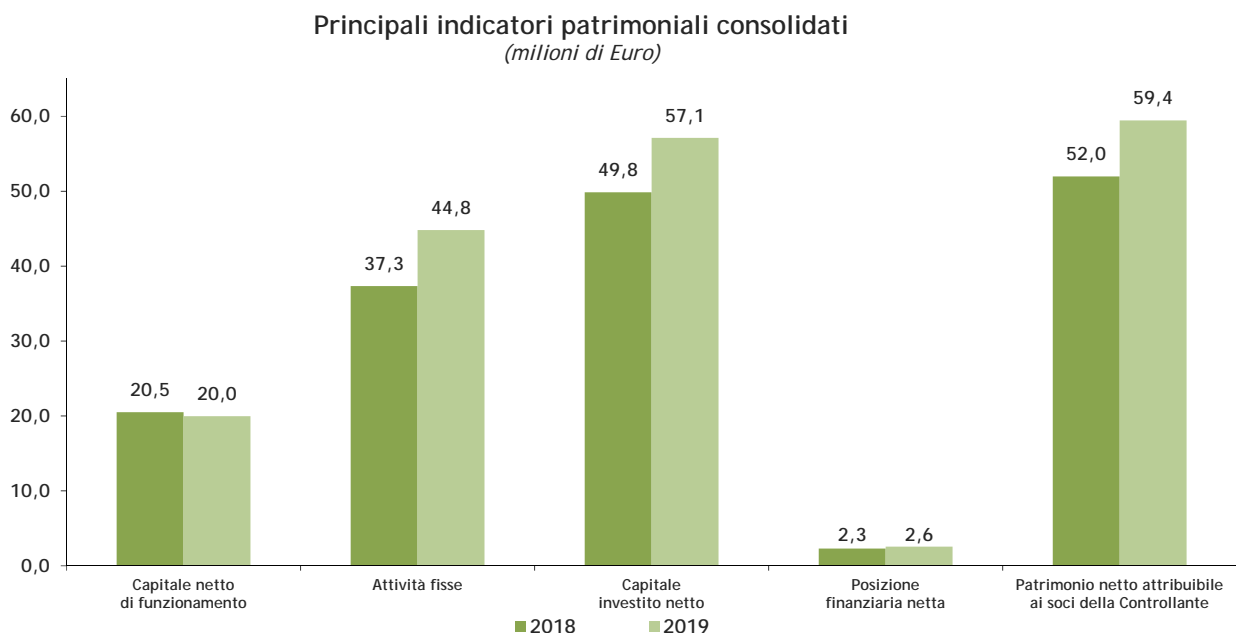
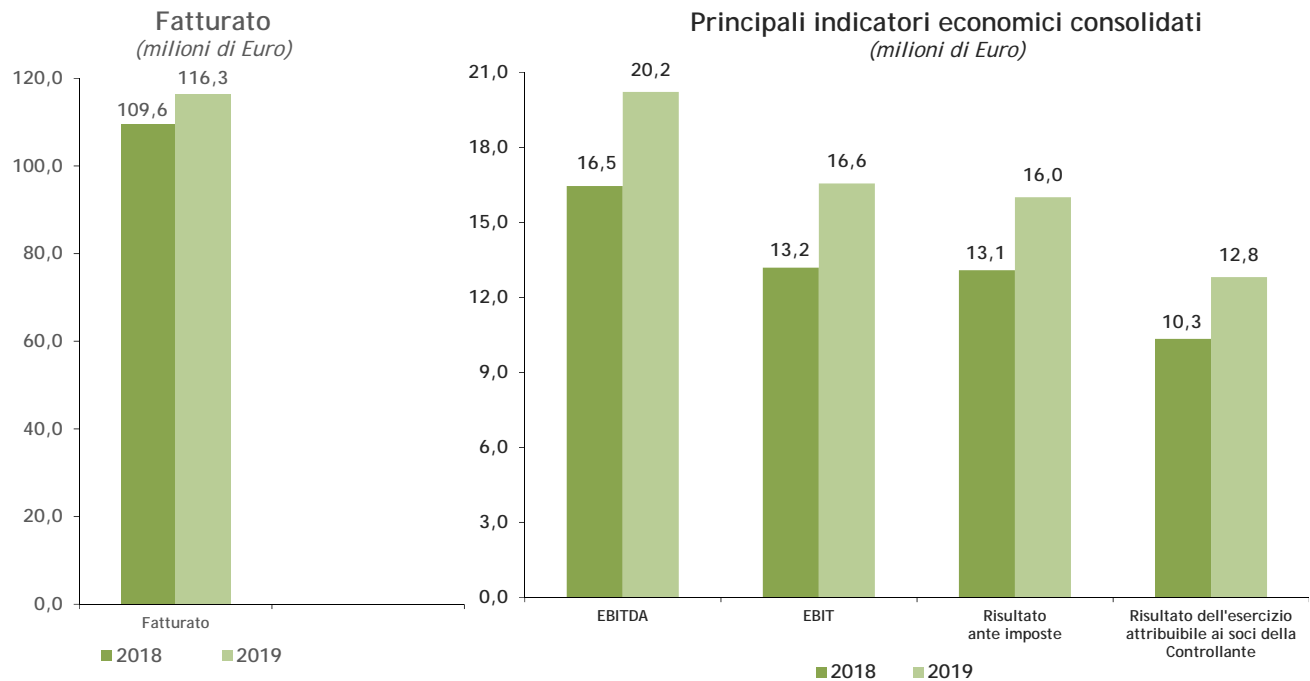
Nell'anno 2019 gli oneri finanziari netti sono risultati pari a - 554 migliaia di Euro, contro un valore di - 100 migliaia di Euro relativo all'anno 2018. La variazione è principalmente collegata ai dividendi percepiti nell'anno 2018 dalla partecipata Emittenti Titoli S.p.A., pari a 346 migliaia di Euro e non presenti nel 2019 a seguito della conclusione della procedura di liquidazione della società. Da evidenziare inoltre che nell'esercizio in oggetto sono stati contabilizzati interessi passivi netti relativi alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 per un totale di 49 migliaia di Euro.

<sup>1</sup> Confindustria Moda, "Il settore tessile, moda italiano nel 2019", novembre 2019

<sup>2</sup> Sistema Moda Italia, "I prezzi delle materie prime nel comparto moda (dicembre 2019)", gennaio 2020

In relazione all'andamento descritto, il Risultato ante-imposte è pari a 16,0 milioni di Euro, in crescita di 2,9 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

Quanto alla società Capogruppo, invece, la stessa ha chiuso l'esercizio 2019 con un fatturato pari a 116,2 milioni di Euro (+ 6,0% rispetto al 2018) ed un margine lordo (EBITDA) pari a 19,4 milioni di Euro (+ 4,0 milioni di Euro rispetto al 2018). Il risultato ante-imposte e il risultato dell'esercizio sono risultati pari a 15,8 milioni di Euro e 12,7 milioni di Euro rispettivamente.





## Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo

### Informazioni sul conto economico

I dati economici del Gruppo Ratti, desunti dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Dati Economici	2019	2018
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	116.278	109.580
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(294)	3.223
Altri ricavi e proventi	1.678	1.497
Valore della produzione e altri proventi	117.662	114.300
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.933)	(37.660)
Costi per servizi	(24.996)	(24.745)
Costi per godimento beni di terzi	(985)	(1.459)
Costi per il personale	(32.740)	(30.960)
Altri costi operativi	(1.845)	(1.840)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(941)	(1.178)
Margine Lordo (EBITDA)	20.222	16.458
Ammortamenti	(3.491)	(3.159)
Accantonamenti e svalutazioni	(171)	(109)
Risultato operativo (EBIT)	16.560	13.190
Risultato ante imposte (EBT)	16.006	13.090
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	12.810	10.338

*Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da conto economico consolidato:*

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2019	2018
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>16.560</b>	<b>13.190</b>
Accantonamenti e svalutazioni	171	109
Ammortamenti	3.491	3.159
<b>MARGINE LORDO (EBITDA)</b>	<b>20.222</b>	<b>16.458</b>

*Eventi e operazioni significative non ricorrenti*

Nell'esercizio 2019, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati "eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

*Analisi dei ricavi:*

Le società del Gruppo hanno contribuito al fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) dell'esercizio 2019 come di seguito riepilogato:

*importi in migliaia di Euro*

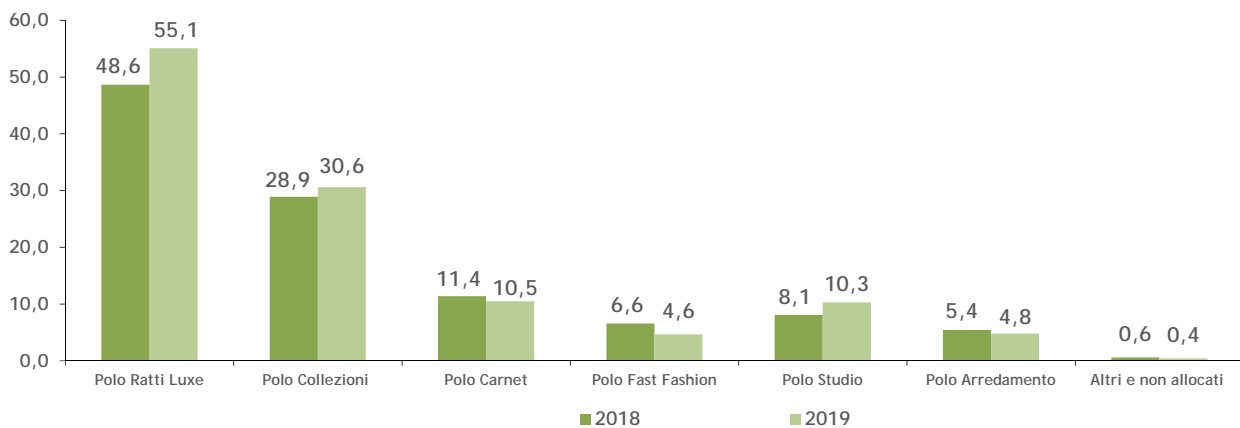
Società	2019	2018
Ratti S.p.A.	116.188	109.637
Creomoda S.a.r.l.	1.476	1.394
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	154	---
Ratti USA Inc.	776	819
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	491	519
<b>Totale aggregato</b>	<b>119.085</b>	<b>112.369</b>
Rettifiche di consolidamento	(2.807)	(2.789)
<b>Totale consolidato</b>	<b>116.278</b>	<b>109.580</b>

La composizione del fatturato per tipo prodotto e per area geografica è la seguente:

*importi in migliaia di Euro*

Tipo prodotto:	2019	%	2018	%	Variazione %
Polo Ratti Luxe	55.067	47,4	48.637	44,4	13,2
Polo Collezioni	30.601	26,3	28.889	26,3	5,9
Polo Carnet	10.493	9,0	11.380	10,4	(7,8)
Polo Fast Fashion	4.636	4,0	6.576	6,0	(29,5)
Polo Studio	10.299	8,9	8.078	7,4	27,5
Polo Arredamento	4.779	4,1	5.433	5,0	(12,0)
Altri e non allocati	403	0,3	587	0,5	(31,3)
<b>Totale</b>	<b>116.278</b>	<b>100</b>	<b>109.580</b>	<b>100</b>	<b>6,1</b>

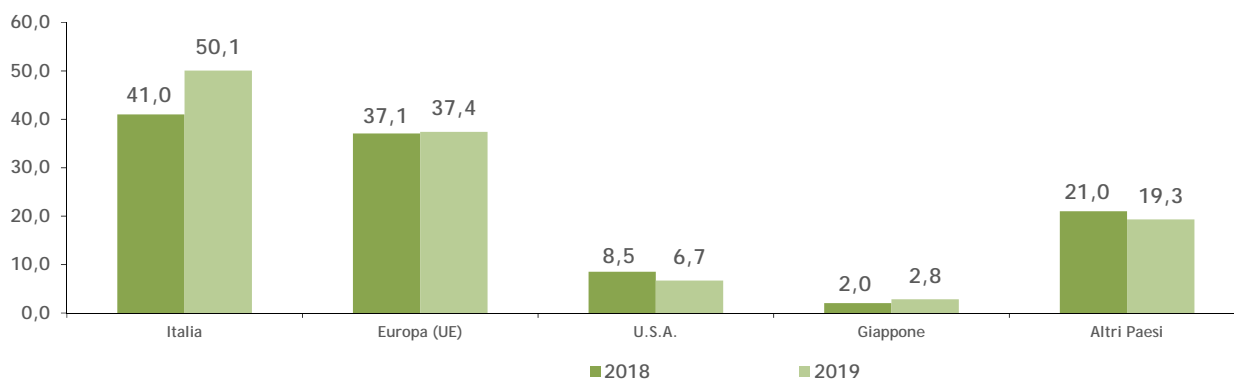
**Fatturato per tipo prodotto**  
(milioni di Euro)



importi in migliaia di Euro

Area geografica:	2019	%	2018	%	Variazione %
Italia	50.059	43,0	40.996	37,4	22,1
Europa (UE)	37.405	32,2	37.057	33,8	0,9
U.S.A.	6.698	5,8	8.493	7,7	(21,1)
Giappone	2.806	2,4	2.037	1,9	37,8
Altri Paesi	19.310	16,6	20.997	19,2	(8,0)
<b>Totale</b>	<b>116.278</b>	<b>100</b>	<b>109.580</b>	<b>100</b>	<b>6,1</b>

Fatturato per area geografica  
(milioni di Euro)



Come già rilevato la dinamica delle vendite è stata caratterizzata dalla crescita del Polo Luxe (+6,4 milioni di Euro, +13,2%), con particolare riferimento al segmento dei tessuti stampati. In crescita anche il Polo Studio (+2,2 milioni di Euro, +27,5%), grazie all'incremento delle vendite di accessori distribuiti in licenza, ed il Polo Collezioni (+1,7 milioni di Euro, +5,9%), trainato dalle vendite di tessuti per abbigliamento. Tra le altre aree di *business*, da evidenziare la contrazione del Polo Fast Fashion, che registra una flessione delle vendite di 1,9 milioni di Euro (-29,5%).

Le vendite per area geografica evidenziano la crescita dei ricavi sul mercato domestico (+9,1 milioni di Euro, +22,1%) e del Giappone (+0,7 milioni di Euro, +37,8%). In flessione le vendite relative all'area U.S.A. (-1,8 milioni di Euro, -21,1%) principalmente a seguito del calo registrato nel periodo dal segmento cravatteria.

*Costi operativi**importi in migliaia di Euro*

	2019	2018
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.933	37.660
Costi per servizi	24.996	24.745
Costi per godimento beni di terzi	985	1.459
Costi per il personale	32.740	30.960
Altri costi operativi	1.845	1.840
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	941	1.178
Ammortamenti	3.491	3.159
Accantonamenti e svalutazioni	171	109
<b>Totale</b>	<b>101.102</b>	<b>101.110</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2018 di 1,7 milioni di Euro. La diminuzione è stata principalmente originata dalla diminuzione dei costi medi di approvvigionamento della seta e delle altre principali fibre tessili utilizzate nell'anno 2019.

I costi per servizi ammontano a 25,0 milioni di Euro, e risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 1,0 milioni di Euro, sono in diminuzione di 0,5 milioni di Euro principalmente in relazione all'applicazione del nuovo principio IFRS 16 *Leases*, che ha determinato un diverso trattamento (e classificazione) dei costi originati dai contratti di locazione. Tali costi, che al 31 dicembre 2018 erano inclusi nella voce in oggetto per circa 0,3 milioni di Euro, a partire dal 2019 subiscono un diverso trattamento contabile che ne determina la contabilizzazione nell'ambito degli ammortamenti e degli oneri finanziari. Da segnalare inoltre la minore incidenza dei costi per royalties, diminuiti nell'anno in oggetto di circa 0,1 milioni di Euro.

I costi per il personale ammontano per l'esercizio 2019 a 32,7 milioni di Euro, e registrano un aumento di 1,8 milioni di Euro rispetto al 2018 a seguito dell'incremento del numero medio degli addetti, con particolare riferimento alla capogruppo Ratti S.p.A. ed alla controllata La Maison des Accessoires S.a.r.l., costituita nell'esercizio.

*Risultato Operativo (EBIT):**importi in migliaia di Euro*

	2019	2018
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>16.560</b>	<b>13.190</b>

A seguito degli elementi sopra descritti, il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2019 è positivo per 16,6 milioni di Euro, in crescita di 3,4 milioni di Euro rispetto al 2018.

*Risultato ante imposte (EBT):**importi in migliaia di Euro*

	2019	2018
<b>Risultato ante imposte (EBT)</b>	<b>16.006</b>	<b>13.090</b>

Il Risultato ante imposte (EBT) è pari a 16,0 milioni di Euro, e si confronta con un risultato di 13,1 milioni di Euro nel 2018, dopo aver registrato oneri finanziari netti per 0,6 milioni di Euro, che si confrontano con 0,1 milioni di Euro relativi all'esercizio 2018. La variazione degli oneri finanziari è principalmente collegata ai dividendi percepiti nell'anno 2018 dalla partecipata Emittenti Titoli S.p.A., pari a 346 migliaia di Euro e non presenti nel



2019 a seguito della conclusione della procedura di liquidazione della società. Da evidenziare inoltre che nell'esercizio in oggetto sono stati contabilizzati interessi passivi netti relativi alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 per un totale di 49 migliaia di Euro.

#### Risultato dell'esercizio

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2019	2018
Risultato dell'esercizio	12.810	10.338

Il risultato dell'esercizio è pari a 12,8 milioni di Euro, dopo aver registrato imposte sul reddito per complessivi 3,1 milioni di Euro; tale risultato si confronta con un utile di 10,3 milioni di Euro nel 2018, che aveva registrato imposte per 2,6 milioni di Euro. Il *tax-rate* dell'esercizio è stato pari al 19,5%, che si confronta con il 20,1% del 2018. Si evidenzia che la società ha beneficiato anche per l'anno 2019 dei benefici fiscali del regime opzionale di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo diretto di beni immateriali (c.d. *Patent Box*), nello specifico rappresentati da marchi di proprietà e know-how aziendale. Con riferimento all'anno 2019 i benefici fiscali collegati a tale agevolazione sono stati pari a 1,4 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel 2018). A tale proposito si evidenzia che l'accordo preventivo siglato dalla capogruppo in data 20 dicembre 2017 con l'Agenzia delle Entrate italiana è valido per il periodo 2015-2019 ed è prorogabile a scadenza con riferimento al *know-how* aziendale.

Le società del Gruppo hanno contribuito al risultato dell'esercizio con i seguenti risultati parziali, derivanti dai bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato, che vengono di seguito confrontati con gli analoghi risultati dell'anno 2018:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
<i>Società</i>	2019	2018
Ratti S.p.A.	12.712	9.576
Creomoda S.a.r.l.	292	483
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	28	---
Ratti USA Inc.	104	515
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	(60)	(26)
S.C. Textrom S.r.l.	(6)	25
<b>Totale aggregato</b>	<b>13.070</b>	<b>10.573</b>
Rettifiche di consolidamento	(260)	(235)
<b>Risultato attribuibile ai soci della Controllante</b>	<b>12.810</b>	<b>10.338</b>

## Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, raffrontata con quella al 31 dicembre 2018, è di seguito sinteticamente rappresentata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Rimanenze	28.604	28.705
Diritti di recupero prodotti dai clienti per resi	78	43
Crediti commerciali ed altri crediti	23.214	25.384
Crediti per imposte sul reddito	163	---
Passività correnti non finanziarie	(32.092)	(33.626)
<b>A. Capitale netto di funzionamento</b>	<b>19.967</b>	<b>20.506</b>
Immobili, impianti e macchinari	38.062	32.596
Altre attività immateriali	2.395	1.007
Altre attività non correnti	4.338	3.719
<b>B. Attività Fisse</b>	<b>44.795</b>	<b>37.322</b>
<b>C. Trattamento fine rapporto</b>	<b>(5.762)</b>	<b>(6.091)</b>
<b>D. Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>(1.189)</b>	<b>(1.145)</b>
<b>E. Altre Passività non correnti</b>	<b>(711)</b>	<b>(753)</b>
<b>F. Capitale investito netto</b>	<b>57.100</b>	<b>49.839</b>
Coperto da:		
Posizione finanziaria corrente	(33.475)	(30.545)
Posizione finanziaria netta non corrente	30.922	28.250
<b>G. Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(2.553)</b>	<b>(2.295)</b>
<b>H. Patrimonio netto</b>	<b>59.653</b>	<b>52.134</b>
<b>I. TOTALE (G+H)</b>	<b>57.100</b>	<b>49.839</b>

Il capitale netto di funzionamento al 31 dicembre 2019 è pari a 20,0 milioni di Euro, e risulta in diminuzione di 0,5 milioni di Euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2018.

Le attività fisse registrano un incremento netto di 7,5 milioni di Euro, principalmente originato dagli investimenti in immobilizzazioni materiali, materiali e finanziarie, per un totale di per 10,5 milioni di Euro, al netto degli ammortamenti dell'anno pari a 4,4 milioni di Euro.

A seguito dei fenomeni descritti il capitale netto investito al 31 dicembre 2019 risulta complessivamente in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 di 7,3 milioni di Euro.

Per l'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia al paragrafo successivo, mentre per la riconciliazione dei dati sopra esposti con il bilancio consolidato si rinvia ai quadri di raccordo successivamente riportati.

#### *Dati Finanziari:*

La posizione finanziaria netta passa da + 2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 a + 2,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Si evidenzia che al 31 dicembre 2019 la posizione finanziaria netta include gli effetti relativi all'applicazione del principio IFRS 16 *Leases*, negativi per 1,5 milioni di Euro. Pertanto, al netto degli effetti dell'applicazione del nuovo principio, l'esercizio in oggetto evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria netta di 1,8 milioni di Euro. Il miglioramento è collegato ai positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa, che hanno permesso l'integrale copertura degli investimenti effettuati, dei dividendi distribuiti e la generazione di cassa addizionale.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 si sostanzia come segue:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2019	31.12.2018
<b>Poste correnti:</b>		
Attività finanziarie verso parti correlate	75	---
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	42.538	37.352
Passività finanziarie correnti vs. banche e altri finanziatori	(8.889)	(6.578)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(249)	(229)
<b>Totale posizione finanziaria corrente</b>	<b>33.475</b>	<b>30.545</b>
<b>Poste non correnti:</b>		
Attività finanziarie verso parti correlate	545	---
Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(31.467)	(28.250)
<b>Posizione finanziaria non corrente</b>	<b>(30.922)</b>	<b>(28.250)</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale:</b>		
<b>Disponibilità (indebitamento)</b>	<b>2.553</b>	<b>2.295</b>

Il Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante, al 31 dicembre 2019, è pari a 59,4 milioni di Euro, comprensivo del risultato dell'esercizio, ed è in aumento di 7,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

## Altre informazioni

### *Investimenti in Immobili, impianti e macchinari:*

Il dettaglio degli incrementi dell'esercizio, comprensivo delle riclassifiche dagli investimenti in corso, è il seguente:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2019	31.12.2018
Fabbricati civili	63	
Fabbricati	963	478
Impianti e macchinari	2.128	2.039
Attrezzature	1.058	1.262
Mobili e macchine	272	432
Automezzi	103	78
Investimenti in corso	3.834	1.697
<b>Totale</b>	<b>8.421</b>	<b>5.986</b>
di cui per leasing	335	---
di cui acquisizioni immobili, impianti e macchinari	8.086	5.986

Gli investimenti dell'esercizio 2019 ammontano a 8,1 milioni di Euro, in aumento di 2,1 milioni di Euro rispetto al 2018, e riflettono la politica di investimento in tecnologie e rinnovo degli impianti adottata dal Gruppo. In particolare, gli investimenti hanno riguardato principalmente: i) impianti ed attrezzature, con particolare riferimento all'area stampa, per complessivi 4,7 milioni di Euro; ii) interventi di ampliamento ed efficientamento del sito di Guanzate per 2,8 milioni di Euro, comprensivi della realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico e della edificazione di una nuova porzione di fabbricato da adibire agli archivi disegni e tessuti; iii) attrezzature ed adeguamenti sicurezza per 0,5 milioni di Euro.

### *Investimenti in immobilizzazioni immateriali:*

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a 1,5 milioni di Euro e sono principalmente rappresentati da software e attrezzature informatiche, di cui 1,0 milioni di Euro relativi alla prima fase del progetto di realizzazione del nuovo ERP Sap. In particolare, quest'ultimo progetto prevede la sostituzione degli attuali sistemi ERP, basati su AS400, con il sistema SAP S4/HANA. Il progetto riguarderà tutti i processi core del Gruppo.

### *Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:*

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, in data 16 luglio 2019 la capogruppo Ratti S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di una quota di partecipazione del 30% nel capitale di Marielle Srl., storica azienda fiorentina specializzata nella produzione di capi e accessori in maglieria per i principali *brand* del lusso mondiale. L'operazione, per un investimento complessivo di 0,6 milioni di Euro, si pone l'obiettivo di allargare l'offerta di prodotto del Gruppo tramite la collaborazione con una delle aziende leader nel segmento degli accessori in maglieria di altissima gamma.

### *Ricerca - sviluppo - qualità*

Nel 2019 è proseguita l'attività di sviluppo della offerta, l'attuazione di programmi sui temi della sostenibilità, l'attività di analisi e studio finalizzata all'*upgrading* tecnologico della stampa tradizionale, l'attuazione di programmi in ambito *smart manufacturing*.

La Società ha altresì avviato programmi in ambito di economia circolare, attraverso la mappatura degli scarti e la previsione di riutilizzo, anche in collaborazione con enti esterni.

La Società ha inoltre commissionato studi e lavori sulle possibilità di innovazione e sviluppo tecnologico della sericoltura.



Ratti ha individuato nella "sostenibilità" la direttrice di lavoro dei prossimi anni, e ne ha promosso la conoscenza e la pratica nella organizzazione attraverso una campagna di comunicazione, formazione e azione, con lo scopo di generare innovazione incrementale.

*Risorse umane:*

L'organico al 31 dicembre dettagliato per le società del Gruppo è il seguente:

	31.12.2019	31.12.2018
Ratti S.p.A.	547	541
Creomoda S.a.r.l.	202	215
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	48	---
Ratti USA Inc.	2	2
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	2	1
S.C. Textrom S.r.l.	24	26
<b>Totale Gruppo</b>	<b>825</b>	<b>785</b>

Alla fine del 2019 il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato di n. 40 addetti rispetto al 31 dicembre 2018. L'incremento è principalmente collegato alla costituzione nell'anno in oggetto di La Maison des Accessoires S.a.r.l., società controllata al 90% da Creomoda S.a.r.l. con sede a Sousse (Tunisia), dedicata al pari di Creomoda all'attività di orlatura di accessori tessili.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti suddiviso per categorie:

	31.12.2019	31.12.2018	Media 2019	Media 2018
Dirigenti	13	13	13	13
Quadri e Impiegati	343	337	344	330
Intermedi e Operai	469	435	476	407
<b>Totale Gruppo</b>	<b>825</b>	<b>785</b>	<b>833</b>	<b>750</b>

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

*Ambiente*

Il Gruppo considera da sempre essenziale svolgere un ruolo attivo nel processo di continua sensibilizzazione e responsabilizzazione nei confronti della salvaguardia ambientale. Il Gruppo opera nel completo rispetto degli adempimenti e delle norme in materia ambientale, sia in fase di produzione che d'immissione dei propri prodotti sul mercato, con un costante impegno finalizzato a:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare attività, prodotti e servizi che tutelano l'ambiente e il rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate;
- prevenire potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti;
- ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Verifiche ispettive, effettuate da parte degli Enti di controllo, non hanno ad oggi riscontrato condanne, sanzioni e/o segnalazioni in merito.

Non vi sono cause pregresse e/o in corso né contenziosi aperti di carattere ambientale.

*Rapporti con parti correlate**- Rapporti con società del Gruppo*

La capacità produttiva del Gruppo è attualmente concentrata nella società capogruppo Ratti S.p.A.. Con riferimento alle società controllate, la controllata rumena S.C. Textrom S.r.l. presta attualmente servizi di lavorazione (stampa) alla Capogruppo con un peso marginale sui volumi complessivi di produzione. Per quanto concerne la controllata tunisina Creomoda S.a.r.l., la stessa è dedicata alla realizzazione di campionari e cataloghi ed all'attività di confezione di accessori tessili femminili, avviata nel corso del 2015.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Il rapporto maggiormente significativo è quello relativo a Ratti USA Inc., una filiale commerciale che percepisce a fronte della propria attività commissioni da Ratti S.p.A..

Quanto ai rapporti tra la Società Capogruppo e le altre società del Gruppo si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 1 del bilancio d'esercizio.

*- Rapporti con altre parti correlate*

In data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-*bis* del cod.civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2019, principalmente operazioni di natura commerciale con società del Gruppo Marzotto, si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 2 del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31 dicembre 2019.

**Altre informazioni***Azioni proprie*

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 del cod. civ., si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

*Operazioni atipiche e/o inusuali*

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Ratti non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

*Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo*

Quanto alle partecipazioni possedute dagli organi di amministrazione e di controllo, ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - art. 79, si rinvia all'Allegato 4 del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2018.

*Gestione del rischio finanziario*

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-*bis*, del cod. civ. e dell'art. 40, comma 2, lettera D-*bis*, del D.Lgs. 127/91, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 - Gestione del rischio finanziario del bilancio consolidato e alla nota n. 9-Gestione del rischio finanziario del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2019.

**Rischi e incertezze***Rischi connessi all'evoluzione della struttura competitiva*

Il settore tessile-abbigliamento è stato caratterizzato, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, da una crescente concorrenza da parte di operatori dell'est asiatico, in particolare cinesi. Anche il settore tessile-serico, di cui il distretto comasco rappresenta l'eccellenza nel mondo, ha evidenziato una progressiva conquista di quote di mercato da parte di operatori cinesi, in particolar modo nel prodotto di cravatteria e nei mercati di sbocco più sensibili alla variazione dei prezzi di vendita, come quello statunitense.

La perdita di quote di mercato ha interessato principalmente i segmenti basso e medio del mercato, mentre il segmento del lusso, rappresentato sostanzialmente dalle case di alta moda italiane e francesi, ha risentito in misura più contenuta della pressione competitiva da parte della Cina.

La crisi economica mondiale degli ultimi anni, comunque, riducendo i livelli di consumo in tutti i principali mercati di riferimento, ha inasprito la dinamica competitiva nell'ambito del settore tessile serico, ed anche tra gli operatori del distretto comasco.

La riduzione dei livelli di fatturato di tutti i principali *competitors* del Gruppo determinerà processi di ristrutturazione nell'ambito delle singole aziende e tenderà a favorire dinamiche di aggregazione tra le stesse, modificando la struttura competitiva del settore.

Dimensioni che consentano di sostenere una certa massa critica di attività, qualità e livelli di servizio, in termini di creatività e produzione, sempre più esasperati costituiranno i fattori economici di successo nel futuro del settore.

*Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento*

La Capogruppo ha in corso alcuni contratti di finanziamento a medio lungo termine che prevedono il rispetto di determinati *covenant finanziari*. In particolare:

- Due Finanziamenti prevedono:
  - Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto):  $\leq 1,25$ ;
  - Valore Equity (Patrimonio Netto):  $\geq 30$  milioni di Euro.
- Quattro Finanziamenti prevedono:
  - Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto):  $\leq 1,25$ ;
  - Rapporto Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA:  $\leq 5$ .
- Un Finanziamento prevede:
  - Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto):  $\leq 1,35$ ;
  - Valore Equity (Patrimonio Netto):  $\geq 20$  milioni di Euro.

Il mancato rispetto di uno solo dei *covenant* finanziari comporterebbe, per il corrispondente contratto, la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta della banca di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte della Società.

Alla data di bilancio (31 dicembre 2019) i suddetti *covenants* risultano rispettati.

*Rischi connessi ai contratti di licenza*

Si segnala che Ratti S.p.A. opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione e la commercializzazione di accessori maschili e femminili e tessuti per *griffe* nel mercato del lusso.

L'eventuale mancato rinnovo dei contratti di licenza con tali *griffe* potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

*Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse*

Il Gruppo opera anche a livello internazionale e pertanto è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Più in particolare, come più ampiamente illustrato alla nota n. 11 - Gestione del rischio finanziario, il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite o acquisti a termine di valuta).

Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso fisso e variabile ed attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (solitamente contratti di *interest rate swap*).

*Rischi di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

È politica del Gruppo l'utilizzo di strumenti volti a mitigare tale rischio, quali l'assicurazione dei crediti e sistematiche procedure di verifica sull'affidabilità dei clienti.

Allo stato attuale non si segnalano situazioni di particolare incertezza circa la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, tenuto conto delle svalutazioni effettuate.

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.9 - Crediti commerciali ed altri crediti al bilancio consolidato.

*Rischi relativi ai costi energetici, materie prime e semilavorati*

Il Gruppo svolge una significativa attività industriale, legata alla produzione di tessuti stampati, uniti e tinto in filo per abbigliamento, accessori, cravatteria ed arredamento, e pertanto i costi energetici (energia e gas-metano), così come i costi per acquisto di materie prime e semilavorati, rappresentano voci di costo rilevanti del conto economico del Gruppo.

Si segnala pertanto che variazioni significative di tali costi potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

A tale proposito si evidenzia che in una dinamica di forti tensioni ed incrementi dei prezzi delle materie prime tessili (cotone, seta e lana) solo una parte di tali incrementi può essere riportata a valle della filiera o assorbita con una riduzione delle inefficienze e riduzioni di costi.

*Rischi connessi al personale chiave*

Il Gruppo opera in settori quali la creazione e la produzione di tessuti e prodotti confezionati di nicchia in cui il *know-how*, la disponibilità, la competenza e la capacità di personale specializzato rivestono un'importanza significativa.

I risultati del Gruppo sono pertanto legati alla disponibilità di risorse con elevato *know-how* e grado di specializzazione.

La perdita delle prestazioni di un numero significativo di professionisti di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori di attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

*Rischi connessi alla politica ambientale*

Il Gruppo opera in settori di attività che sono regolati da specifiche normative. Il Gruppo ritiene di aver adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in uno o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali spese incidano negativamente sui risultati economici del Gruppo.



## Quadri di raccordo

Vengono di seguito riportati i quadri di raccordo tra la struttura patrimoniale e finanziaria, esposta precedentemente nelle informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo, e le voci incluse nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.718)	(31.872)
Passività per resi	(294)	(315)
Debiti per imposte sul reddito	(80)	(1.439)
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)	<u>(32.092)</u>	<u>(33.626)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Partecipazioni	641	15
Altre attività	135	114
Attività per imposte differite	3.562	3.590
Altre attività non correnti (schema riclassificato)	<u>4.338</u>	<u>3.719</u>
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)		
è composto da:		
Fondi per rischi ed oneri (parte non corrente)	(1.149)	(1.105)
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	(40)	(40)
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)	<u>(1.189)</u>	<u>(1.145)</u>
Altre passività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Imposte differite passive	(334)	(324)
Altre passività	(377)	(429)
Altre passività non correnti (schema riclassificato)	<u>(711)</u>	<u>(753)</u>
Posizione finanziaria netta corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Attività finanziarie verso parti correlate	75	---
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	42.538	37.352
Passività finanziarie (parte corrente)	(9.138)	(6.807)
PFN corrente (schema riclassificato)	<u>33.475</u>	<u>30.545</u>
Posizione finanziaria netta non corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Attività finanziarie verso parti correlate (parte non corrente)	545	---
Passività finanziarie (parte non corrente)	(31.467)	(28.250)
PFN non corrente (schema riclassificato)	<u>(30.922)</u>	<u>(28.250)</u>

## Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.

*importi in migliaia di Euro*

	31.12.2019		31.12.2018	
	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
Risultato netto e patrimonio netto di Ratti S.p.A.	57.890	12.712	50.592	9.576
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(722)	---	(699)	---
- Patrimonio netto e risultato di spettanza delle società consolidate	2.363	279	2.154	881
- Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	188	(11)	199	(11)
- Storno rivalutazione terreni e fabbricati partecipazione Rumena	(246)	---	(246)	---
Eliminazione dividendi infragruppo	---	(169)	---	(101)
Eliminazione degli utili determinati da operazioni infragruppo	---	(1)	2	(7)
Effetto fiscale sulle scritture precedenti	(44)	---	(44)	---
<b>Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante</b>	<b>59.429</b>	<b>12.810</b>	<b>51.958</b>	<b>10.338</b>
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi *		79	176	116
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>59.429</b>	<b>12.889</b>	<b>52.134</b>	<b>10.454</b>

(\*) Le quote attribuibili a partecipazioni di terzi si riferiscono al 24% di Creomoda S.a.r.l. e al 31,6% de La Maison des Accessoires S.a.r.l..

## Prevedibile evoluzione della gestione

Tra la fine dell'anno 2019 ed i primi mesi del 2020 il Gruppo Ratti ha dovuto fronteggiare gli eventi legati alla diffusione del Covid-19 (c.d. *Coronavirus*), inizialmente rilevato a Wuhan, in Cina, e poi propagatosi in altre importanti aree geografiche tra cui l'Italia, che rappresenta in assoluto, al momento, il secondo paese più colpito dal virus. Nei primi mesi dell'anno il fenomeno ha determinato una contrazione dei consumi a livello globale, diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria, del clima generale creatosi e delle misure di restrizione adottate dai paesi più colpiti. Con particolare riferimento al settore moda-abbigliamento, tali fattori hanno comportato una minore operatività dei punti vendita e minori flussi di turismo, con conseguente contrazione delle vendite.

In questo difficile contesto il Gruppo Ratti ha operato dando massima priorità alla tutela della salute dei propri collaboratori, in accordo con le indicazioni fornite dal Governo italiano e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Con riferimento allo stabilimento di Guanzate, in provincia di Como, a partire dal 24 febbraio il Gruppo ha attivato programmi di *smart working* e di fruizione ferie per la maggior parte della popolazione aziendale. Al momento attuale circa 450 persone usufruiscono di ferie o sono attive in modalità *smart working*. Allo stesso tempo, i reparti di produzione sono stati mantenuti operativi tramite l'implementazione di tutti i protocolli di sicurezza previsti dal Ministero della Salute, di concerto con le organizzazioni sindacali, permettendo così la prosecuzione dell'attività tramite un organico dedicato che conta alla data odierna circa 100 persone. Tale organico viene supportato in remoto dagli addetti delle funzioni commerciali, creative e delle altre funzioni di staff, che hanno mantenuto presidi operativi in modalità *smart working*. Idonee procedure di sicurezza sono state adottate anche per le altre società del Gruppo, seppur impattate in misura inferiore dal fenomeno.

Alla data odierna il Gruppo registra una flessione delle vendite e degli ordini di circa il 20% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Nell'attesa che il quadro sanitario, sociale ed economico permetta la piena ripresa delle attività, il Gruppo ha avviato un piano di efficientamento di tutte le voci di spesa, che comprende la sospensione delle attività non prioritarie, in modo da mitigare gli effetti negativi collegati alla situazione attuale.

Nello scenario descritto, per il Gruppo l'evoluzione dell'anno 2020 dipenderà dalle tempistiche con cui i paesi più colpiti dal Coronavirus riusciranno a stabilizzare la propria situazione sanitaria, sociale ed economica, creando così le condizioni per il progressivo recupero dei consumi.

Si evidenzia infine che il Gruppo, nella convinzione che la situazione attuale rappresenti uno shock temporaneo e non strutturale, e supportato da una solida posizione patrimoniale-finanziaria, non ha modificato i propri obiettivi strategici di medio-termine, confermando gli importanti investimenti programmati in impianti e tecnologie, con l'obiettivo finale di supportare la propria crescita in un'ottica di sostenibilità sociale e ambientale. Nel contempo ha provveduto a sospendere tutti quegli investimenti già programmati ma che, ritenuti non strategici, potevano essere posticipati.

## Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2019

Ad eccezione di quanto rilevato al paragrafo precedente, non si segnalano fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2019.

## Proposte all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

Nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 12.712.118 come segue:

- ad altre riserve indisponibili per Euro 39.904 a seguito della valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto;
- ad utili a nuovo per Euro 6.655.214;
- agli Azionisti, tramite l'assegnazione di un dividendo al lordo di imposte pari a Euro 0,22 per azione, per complessivi Euro 6.017.000.

Il dividendo avrà come data di stacco cedola n. 9 il 18 maggio 2020 (record date 19 maggio 2020) e come data di pagamento il 20 maggio 2020, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

\*\*\*\*\*

Ratti S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Donatella Ratti*

Guanzate, 18 marzo 2020

**Bilancio Consolidato  
al 31 dicembre 2019**

**Gruppo Ratti**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2019	31.12.2018
Immobili, impianti e macchinari	7.1	38.062	32.596
Altre attività immateriali	7.2	2.395	1.007
Partecipazioni	7.3	641	15
Altre attività	7.4	135	114
Attività per imposte differite	7.5	3.562	3.590
Attività finanziarie verso parti correlate	7.6	545	---
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>45.340</b>	<b>37.322</b>
Rimanenze	7.7	28.604	28.705
Diritti di recupero prodotti dai clienti per resi	7.8	78	43
Crediti commerciali ed altri crediti	7.9	23.214	25.384
di cui verso società collegate ed altre parti correlate		228	162
Crediti per imposte sul reddito	7.10	163	---
Attività finanziarie verso parti correlate	7.6	75	---
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.11	42.538	37.352
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>94.672</b>	<b>91.484</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>7.</b>	<b>140.012</b>	<b>128.806</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Capitale sociale		11.115	11.115
Altre riserve		19.891	19.274
Utili/(Perdite) a nuovo		15.613	11.231
Risultato dell'esercizio		12.810	10.338
<b>Patrimonio attribuibile ai soci della Controllante</b>		<b>59.429</b>	<b>51.958</b>
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi		224	176
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.1</b>	<b>59.653</b>	<b>52.134</b>
Passività finanziarie	8.2	31.467	28.250
Fondi per rischi ed oneri	8.3	1.149	1.105
Benefici ai dipendenti	8.4	5.762	6.091
Passività per imposte differite	8.5	334	324
Altre passività	8.6	377	429
di cui verso parti correlate		39	38
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>39.089</b>	<b>36.199</b>
Passività finanziarie	8.2	9.138	6.807
Debiti verso fornitori ed altri debiti	8.7	31.718	31.872
di cui verso società collegate ed altre parti correlate		1.732	2.507
Passività per resi	8.8	294	315
Fondi per rischi ed oneri	8.3	40	40
Debiti per imposte sul reddito	8.9	80	1.439
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>41.270</b>	<b>40.473</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>80.359</b>	<b>76.672</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>8.</b>	<b>140.012</b>	<b>128.806</b>



**PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO***importi in migliaia di Euro*

		2019	2018
<b>Valore della produzione e altri proventi</b>		<b>117.662</b>	<b>114.300</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	10.1	116.278	109.580
di cui verso società collegate ed altre parti correlate		137	103
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(294)	3.223
Altri ricavi e proventi	10.2	1.678	1.497
di cui verso parti correlate		303	284
<b>Costi operativi</b>		<b>(101.102)</b>	<b>(101.110)</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.3	(35.933)	(37.660)
di cui da società collegate ed altre parti correlate		(3.331)	(4.894)
Per servizi	10.4	(24.996)	(24.745)
di cui da parti correlate		(994)	(1.363)
Per godimento beni di terzi	10.5	(985)	(1.459)
Costi per il personale	10.6	(32.740)	(30.960)
Altri costi operativi	10.7	(1.845)	(1.840)
di cui da società collegate ed altre parti correlate		(38)	(24)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	10.8	(941)	(1.178)
Ammortamenti	10.8	(3.491)	(3.159)
Accantonamenti e svalutazioni	10.9	(171)	(109)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>16.560</b>	<b>13.190</b>
Proventi finanziari	10.10	470	1.161
Oneri finanziari	10.10	(1.024)	(1.261)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>16.006</b>	<b>13.090</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.11	(3.117)	(2.636)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>12.889</b>	<b>10.454</b>
Attribuibile a:			
Partecipazioni di terzi		(79)	(116)
Soci della Controllante		12.810	10.338
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	10.12	0,47	0,38
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO	10.12	0,47	0,38

## PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

*importi in migliaia di Euro*

	Note	2019	2018
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(A)</b>	<b>12.889</b>	<b>10.454</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- Differenze di conversione di bilanci esteri		93	(53)
Imposte sul reddito		---	---
		93	(53)
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		(16)	69
Imposte sul reddito		4	(17)
		(12)	52
- Altre riserve		---	(332)
Imposte sul reddito		---	---
		0	(332)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>81</b>	<b>(333)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		(233)	112
Imposte sul reddito		56	(27)
		(177)	85
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(177)</b>	<b>85</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>(B)</b>	<b>(96)</b>	<b>(248)</b>
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA CONSOLIDATA AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(A+B)</b>	<b>12.793</b>	<b>10.206</b>
Attribuibile a:			
- Partecipazioni di terzi		97	93
- Soci della Controllante		12.696	10.113

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

*importi in migliaia di Euro*

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Riserva diritti Stock Grant	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2019</b>		11.115	1.737	16.834	(96)	(1.125)	1.731	193	11.231	0	0	10.338	51.958	176	52.134
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>															
<b>1 - Variazione per transazioni con i soci:</b>															
													---	---	
<b>2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>															
- a Riserva Legale			486									(486)	---	---	---
- a Dividendi												(5.470)	(5.470)	(53)	(5.523)
- a Utile a nuovo									4.382			(4.382)	---	---	---
<b>Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente</b>		0	486	0	0	0	0	0	4.382	0	0	(10.338)	(5.470)	(53)	(5.523)
<b>3 - Maturazione piano Stock Grant</b>															
										245		245		245	
<b>4 - Sottoscrizione Capitale Sociale La Maison des Accessoires S.a.r.l.</b>															
													0	4	4
<b>5 - Risultato complessivo dell'esercizio:</b>															
- Risultato dell'esercizio												12.810	12.810	79	12.889
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						(177)						(177)	(177)	---	(177)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(12)							(12)	(12)	---	(12)
- Variazione netta della riserva di conversione								75				75	75	18	93
- Adeguamento valore partecipazione al fair value											0	0	0	---	0
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>		0	0	0	(12)	(177)	0	75	0	0	0	12.810	12.696	97	12.793
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2019</b>	8.1	11.115	2.223	16.834	(108)	(1.302)	1.731	268	15.613	245	0	12.810	59.429	224	59.653

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzi azioni	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Riserva diritti Stock Grant	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2018		11.115	1.459	16.834	(149)	(1.210)	1.731	224	9.115	0	332	5.950	45.401	114	45.515
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:															
1 - Variazione per transazioni con i soci:													---		---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente															
- a Riserva Legale			278									(278)	---		---
- a Dividendi												(3.556)	(3.556)	(31)	(3.587)
- a Utile a nuovo									2.116			(2.116)	---		---
Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente		0	278	0	0	0	0	0	2.116	0	0	(5.950)	(3.556)	(31)	(3.587)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:															
- Risultato dell'esercizio												10.338	10.338	116	10.454
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						85							85	---	85
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					53								53	---	53
- Variazione netta della riserva di conversione								(31)					(31)	(23)	(54)
- Adeguamento valore partecipazione al fair value											(332)		(332)	---	(332)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		0	0	0	53	85	0	(31)	0	0	(332)	10.338	10.113	93	10.206
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	8.1	11.115	1.737	16.834	(96)	(1.125)	1.731	193	11.231	0	0	10.338	51.958	176	52.134

## RENDICONTO FINANZIARIO

importi in migliaia di Euro

	Note	2019	2018
<b>Liquidità dall'attività operativa</b>			
Risultato dell'esercizio		12.810	10.338
<i>Rettifiche per</i>			
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi		79	116
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	941	1.178
Ammortamenti	10.8	3.491	3.159
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(25)	111
Oneri finanziari (interessi netti)		370	227
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		(5)	(27)
Imposte sul reddito	11.11	3.117	2.636
		<b>20.778</b>	<b>17.738</b>
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	7.7	101	(3.390)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	7.9	2.252	674
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	7.9	(66)	(13)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	8.7	879	212
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	8.7	(774)	118
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	8.4	(562)	(262)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	8.3	44	52
Variazione netta altre attività/passività correnti		(453)	487
		<b>22.199</b>	<b>15.616</b>
Interessi pagati		(416)	(203)
Imposte sul reddito pagate		(4.144)	(2.450)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa</b>		<b>17.639</b>	<b>12.963</b>
<b>Liquidità dall'attività di investimento</b>			
Interessi incassati		52	6
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		41	62
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	7.1	(8.086)	(5.986)
Incremento immobilizzazioni materiali per diritto d'uso		(335)	---
Incremento delle attività immateriali	7.2	(1.498)	(354)
Acquisto quote di minoranza in partecipazioni		(626)	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti	7.4	(74)	11
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento</b>		<b>(10.526)</b>	<b>(6.261)</b>
<b>Liquidità dall'attività finanziaria</b>			
Sottoscrizione di terzi quota capitale sociale nuova società		4	---
Erogazioni per accensione finanziamenti		10.000	17.000
Accensione di leasing		335	---
Rimborso rate di finanziamenti	8.2	(6.575)	(5.111)
Pagamenti di debiti per leasing		(250)	---
Distribuzione dividendi		(5.523)	(3.587)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		(11)	(137)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria</b>		<b>(2.020)</b>	<b>8.165</b>
<b>Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>		<b>5.093</b>	<b>14.867</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		37.352	22.538
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione		93	(53)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>7.11</b>	<b>42.538</b>	<b>37.352</b>

## Note esplicative (principi contabili e altre note esplicative)

### 1. Informazioni generali

Ratti S.p.A. e le società da questa controllate direttamente (di seguito il "Gruppo Ratti" o il "Gruppo") hanno come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita nell'ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo Ratti opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, intimo, mare ed arredamento, e nella produzione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori uomo e donna (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. (di seguito anche la "società Capogruppo", la "Capogruppo" o la "Controllante") ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Capogruppo Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A.

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Ratti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 18 marzo 2020. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il bilancio consolidato sino alla data di svolgimento dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

### 2. Dichiarazione di conformità e continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2019, così come quello della società Capogruppo, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è comparato con i dati del bilancio consolidato dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale.

### 3. Principi contabili rilevanti e criteri di redazione e di presentazione

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale di Gruppo e della Capogruppo. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative laddove non diversamente indicato. Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

#### Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Il Gruppo applica, per la prima volta l'IFRS 16 Leases (la natura e gli effetti collegati all'applicazione del nuovo principio sono esposti nel seguito).

Diverse altre modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2019, in particolare:

- IFRIC Interpretazione 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito
- Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation
- Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement
- Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint venture
- Modifiche all'IFRS 3: Business Combination
- Modifiche all'IFRS 11: Joint Arrangements
- Modifiche allo IAS 12: Income Taxes
- Modifiche allo IAS 23: Borrowing Costs

Tali modifiche ed interpretazioni non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC 15 Leasing Operativo-Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare la maggior parte dei contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore indicato nell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto allo IAS 17. I locatori continueranno a classificare i leasing distinguendoli tra operativo e finanziario usando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17. Pertanto, l'IFRS 16 non avrà impatti per i leasing laddove il Gruppo è un locatore.

Dal punto di vista del locatario, l'IFRS 16 prevede per tutti i contratti di locazione passiva (senza distinguere tra leasing operativi e leasing finanziari) l'iscrizione: i) nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione"; ii) l'iscrizione nel conto economico degli ammortamenti delle attività relative ai leasing separatamente dagli interessi relativi alle connesse passività. Possono essere esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai dodici mesi e le locazioni di beni di modico valore.

Il Gruppo Ratti ha adottato l'IFRS 16 applicando il metodo retrospettivo modificato e misurando le attività per i diritti d'uso e le passività per i leasing alla data di transizione in base ai pagamenti residui dovuti. Pertanto, i dati comparativi relativi al periodo precedente non sono stati riesposti e non è stato necessario riflettere negli utili a nuovo alcun impatto di prima adozione.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare l'espedito pratico che consente di applicare lo standard solo ai contratti precedentemente identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4 alla data iniziale di applicazione. Il Gruppo si è inoltre avvalso delle deroghe previste dal principio sui contratti di leasing che, alla data di prima applicazione, hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto ("leasing a breve termine") e sui contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modico valore.



Al momento dell'adozione dell'IFRS 16, il Gruppo ha applicato un unico approccio di rilevazione e misurazione per tutti i leasing in cui il Gruppo stesso è locatario, ad eccezione dei leasing a breve termine e dei leasing di modesto valore. Il Gruppo ha riconosciuto le passività per leasing in linea con i relativi pagamenti di leasing previsti e le Attività per diritto d'uso che rappresentano il diritto ad utilizzare le attività sottostanti.

Importi riconosciuti nel prospetto della situazione finanziaria e nel prospetto utile/(perdite).

Di seguito sono riportati i valori delle attività per il diritto d'uso del Gruppo e le passività di leasing con le relative movimentazioni avvenute nel periodo:

*importi in migliaia di Euro*

Attività per beni in leasing	Immobili	Altri beni	Totale
Al 31 dicembre 2018	1.218	186	1.404
Incrementi	239	96	335
Ammortamenti	(221)	(97)	(318)
Interessi passivi	0	0	0
Spese	0	0	0
Al 31 dicembre 2019	1.236	185	1.421

*importi in migliaia di Euro*

Passività per leasing	Passività per contratti di locazione	Sublease	Passività al netto dei sublease
Al 31 dicembre 2018	2.094	(690)	1.404
Incrementi	335	0	335
Ammortamenti	0	0	0
Interessi passivi	66	(17)	49
Pagamenti	(337)	87	(250)
Al 31 dicembre 2019	2.158	(620)	1.538

Di seguito si riportano gli importi rilevati a conto economico con riferimento al 2019:

*importi in migliaia di Euro*

Totale in Euro	31 dicembre 2019
Ammortamenti sulle attività per il diritto di uso	(318)
Interessi passivi per leasing	(49)
Costi di locazione - leasing	250
<b>Totale effetti iscritti nel conto economico</b>	<b>(117)</b>

## 4. Struttura del Gruppo Ratti ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti, al 31 dicembre 2019 comprende le situazioni contabili alla medesima data della Ratti S.p.A. (denominata anche Capogruppo) e delle altre società controllate (italiane ed estere), che svolgono attività industriale e commerciale, consolidate integralmente.

Controllate	% di partecipazione		Attività	Capitale sociale	
	assoluta	relativa			
CREOMODA S.a.r.l., Sousse - Tunisia	76	76	Laboratorio	Din.T.	660.000
LA MAISON DES ACCESSOIRES S.a.r.l., Sousse - Tunisia	90	68,4	Laboratorio	Din.T.	120.000
RATTI USA Inc.*, New York - USA	100	100	Commerciale	\$USA	500.000
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. - Cina	100	100	Acquisti/Commerciale	Euro	110.000
S.C. TEXTROM S.r.l., Cluj - Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu	10.000
MARIELLE S.r.l., Firenze - Italia	30	30	Produttiva/Commerciale	Euro	17.250

(\*) La Società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

Quanto alle informazioni riguardanti la sede, il patrimonio netto e il risultato economico al 31.12.2019 si rinvia all'Allegato 7 del bilancio d'esercizio.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per l'approvazione da parte dei relativi organi societari delle singole società, opportunamente adattati, ove necessario, per riflettere i Principi contabili di gruppo.

### Variazioni dell'area di consolidamento

Si evidenzia che in data 18 marzo 2019 la controllata tunisina Creomoda S.a.r.l. ha finalizzato la costituzione di La Maison des Accessoires S.a.r.l., società con sede a Sousse (Tunisia) che sarà dedicata, al pari di Creomoda, all'attività di confezione di accessori tessili. L'operazione è stata realizzata tramite la sottoscrizione di una quota di partecipazione nella costituenda società del 90%, per un importo di 108.000 dinari tunisini (circa 33 migliaia di Euro), mentre il residuo 10% (circa 4 migliaia di Euro) è stato sottoscritto dal Sig. Béchir Tlili.

## 5. Criteri di consolidamento

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Controllante;
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo;
- le partecipazioni di terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto; il risultato d'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico consolidato complessivo.

*Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro*

Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Ratti USA Inc. è il dollaro statunitense, quella della controllata rumena S.C. Textrom S.r.l. è il Nuovo Leu, quella delle controllate Creomoda S.a.r.l. e La Maison des Accessoires S.a.r.l. è il dinaro tunisino, mentre quella della controllata Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. è il renminbi (Cina).

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Ratti (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo, in considerazione di quella particolare società estera, sono rilevate nel risultato dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate Ratti USA Inc., S.C. Textrom S.r.l., Creomoda S.a.r.l., La Maison des Accessoires S.a.r.l. e Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. sono i seguenti:

per il conto economico (cambi medi del periodo):

	2019	2018
\$ USA	1,120	1,182
Nuovo Leu Romania	4,746	4,654
Dinaro Tunisino	3,282	3,111
Renminbi Cina	7,734	7,807

per lo stato patrimoniale (cambi di fine periodo):

	2019	2018
\$ USA	1,123	1,145
Nuovo Leu Romania	4,783	4,664
Dinaro Tunisino	3,139	3,430
Renminbi Cina	7,821	7,875

## 6. Principi contabili rilevanti

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

### Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

### Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 33 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

### Leasing

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

#### Il Gruppo in veste di locatario

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

##### *i) Attività per diritto d'uso*

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment.

##### *ii) Passività legate al leasing*

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing del Gruppo sono incluse nella voce Finanziamenti e Prestiti.

### *iii) Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore*

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

### Il Gruppo in veste di locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I proventi da leasing derivanti da leasing operativi devono essere rilevati in quote costanti lungo la durata del leasing, e sono inclusi tra ricavi nel conto economico data la loro natura operativa. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione. Affitti non preventivati sono rilevati come ricavi nel periodo in cui maturano.

### Perdita di valore delle attività

#### *Attività finanziarie*

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

### *Attività non finanziarie*

Il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, e agli immobili, impianti e macchinari), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "*cash-generating unit*"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogni qualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Strumenti finanziari non derivati**

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando il Gruppo trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dal Gruppo vengono rilevati come attività o passività separate.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IFRS 9.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, il Gruppo ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.



### *Finanziamenti e crediti*

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

### *Passività finanziarie non derivate*

Il Gruppo rileva le altre passività finanziarie quando diventa una parte contrattuale dello strumento.

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

### Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

**Fondi per rischi ed oneri**

Il Gruppo rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

*Ristrutturazioni*

L'accantonamento degli oneri per ristrutturazione avviene nel momento in cui sono rispettati i criteri generali per lo stanziamento di un fondo. Il Gruppo ha un'obbligazione implicita quando un piano dettagliato e formalizzato identifica il *business* o ramo di *business* interessato, la localizzazione e il numero di dipendenti oggetto della ristrutturazione, la stima dettagliata dei costi e una tempistica di svolgimento appropriata. Inoltre al personale interessato devono essere state comunicate le principali caratteristiche del piano di ristrutturazione.

**Benefici ai dipendenti***Piani a contribuzione definita*

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

*Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano (vedi nota 3).

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

*Benefici a breve termine*

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

**Ricavi***Vendita di merci*

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (overtime) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al fair value del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi, tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri.

Se un contratto assegna al cliente un'opzione d'acquisto di beni o servizi aggiuntivi, gratuitamente o a prezzi scontati (ad es. incentivi di vendita, punti premio del cliente, ecc.), tale opzione rappresenta una performance obligation distinta del contratto solo se l'opzione attribuisce al cliente un diritto significativo che non potrebbe vantare se non avesse sottoscritto il contratto.

*Prestazioni di servizi*

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

**Contributi**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

**Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

**Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

**Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

**Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 7.9);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 7.7);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 8.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 7.9 - 8.1 - 8.2 - 8.7);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 7.1 - 7.2);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 10.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

**Utile/(Perdita) per azione**

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

## 7. Attività

### 7.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Immobili, impianti e macchinari	38.062	32.596

Immobilizzazioni materiali Ratti S.p.A. e controllate	Terreni e fabbricati civili	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni Materiali	Immobilizz. in corso e acconti	TOTALE
Descrizione							
Costo originario	33	23.218	56.150	24.790	8.893	2.312	115.396
Fondi ammortamento	(24)	(11.338)	(34.120)	(24.061)	(7.922)	---	(77.465)
Impairment	---	---	(5.335)	---	---	---	(5.335)
<b>Saldi al 31.12.2018</b>	<b>9</b>	<b>11.880</b>	<b>16.695</b>	<b>729</b>	<b>971</b>	<b>2.312</b>	<b>32.596</b>
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
IFRS 16 01.01	46	1.172	---	---	186	---	1.404
acquisizioni	---	---	27	917	4	7.138	8.086
acquisizioni relative IFRS 16	63	175	---	---	96	---	334
riclassifiche	---	464	3.598	209	305	(4.576)	0
disinvestimenti lordi	---	---	(1.511)	(5)	(39)	---	(1.555)
impairment	---	---	---	---	---	---	0
differenze di conversione	---	(11)	---	---	7	---	(4)
Fondi ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(1)	(456)	(2.226)	(1.054)	(262)	---	(3.999)
amm.ti principio IFRS 16	(17)	(202)	---	---	(97)	---	(316)
riclassifiche	---	---	(1)	---	---	---	(1)
disinvestimenti lordi	---	---	1.486	4	25	---	1.515
differenze di conversione	---	3	2	---	(1)	---	4
diff. di conv.ne IFRS 16	---	(2)	---	---	---	---	(2)
<b>Totali movimenti dell'esercizio</b>	<b>91</b>	<b>1.143</b>	<b>1.375</b>	<b>71</b>	<b>224</b>	<b>2.562</b>	<b>5.466</b>
Costo originario	33	23.671	58.264	25.911	9.170	4.874	121.923
Costo Originario IFRS 16	109	1.347	0	0	282	0	1.738
Fondi di ammortamento	(25)	(11.791)	(34.859)	(25.111)	(8.160)	0	(79.946)
Fondi di amm.to IFRS 16	(17)	(204)	0	0	(97)	0	(318)
Impairment	0	0	(5.335)	0	0	0	(5.335)
<b>Saldi al 31.12.2019</b>	<b>100</b>	<b>13.023</b>	<b>18.070</b>	<b>800</b>	<b>1.195</b>	<b>4.874</b>	<b>38.062</b>

La voce immobili, impianti e macchinari si riferisce principalmente al complesso industriale e alla sede amministrativa di Ratti S.p.A., siti in Via Madonna n. 30, Guanzate (CO). Tale voce include, oltre ai fabbricati relativi alla sede di Guanzate (CO), i fabbricati della società controllata Textrom S.r.l. (Romania) per un importo pari a 0,3 milioni di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 16 - Impegni e rischi e alla nota n. 8.2 - Passività finanziarie.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano complessivamente a 8.086 migliaia di Euro, gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 3.999 migliaia di Euro.

Per la rilevazione di Attività per beni in leasing (applicazione IFRS16 Leasing) si rileva un incremento netto di 1,4 milioni di Euro a seguito della prima applicazione del principio in data 1° gennaio 2019, e ulteriori acquisizioni nell'esercizio 2019 per 0,3 milioni di Euro.

Le principali variazioni nette dell'esercizio, riguardano la voce impianti e macchinari, che ha avuto un incremento netto pari a 1,4 milioni di Euro dovuto a investimenti per 3,6 milioni di Euro, principalmente ascrivibili a nuovi macchinari per la stampa e relative strutture di supporto, al reparto tessitura, agli impianti di illuminazione volti all'efficientamento energetico e ad ulteriori migliorie relative al sito produttivo di Guanzate; gli ammortamenti del periodo sono pari a (4,3) milioni di Euro comprensivi della quota di ammortamento dei beni in *lease*.

La voce investimenti in corso per 4,9 milioni di Euro, si riferisce principalmente a impianti e macchinari specifici per l'insediamento produttivo di Guanzate. Nell'ottica di "Industria 4.0", la voce comprende anticipi per i progetti di rinnovo dei tavoli da stampa, cucina colori e stampanti ink-jet. Inoltre sono in corso le attività per l'ampliamento della zona archivio e il potenziamento dell'impianto fotovoltaico mentre continua il rinnovamento degli impianti di illuminazione.

La movimentazione della voce attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

Negli esercizi precedenti, il Gruppo aveva sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici, che sono stati successivamente riscattati.

Complessivamente, la voce impianti e macchinari include immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, già completamente ammortizzati.



## 7.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
Altre attività immateriali	2.395	1.007

Immobilizzazioni immateriali		Immobilizz.	Altre	
Ratti S.p.A. e controllate	Diritti di	in corso	immobilizz.	
Descrizione	brevetto	e acconti	immateriali	TOTALE
Costo originario	0	251	1.299	1.550
Ammortamenti cumulati	0	0	(543)	(543)
<b>Saldi al 31.12.2018</b>	<b>0</b>	<b>251</b>	<b>756</b>	<b>1.007</b>
Movimenti dell'esercizio:				
Costo originario:				
acquisizioni	---	1.492	6	1.498
riclassifiche	---	(565)	565	0
disinvestimenti	---	---	(210)	(210)
differenze di conversione	---	7	---	7
Ammortamenti:				
ammortamenti esercizio	---	---	(117)	(117)
riclassifiche	---	---	---	0
disinvestimenti	---	---	210	210
<b>Totali movimenti dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>934</b>	<b>454</b>	<b>1.388</b>
Costo originario	0	1.185	1.660	2.845
Ammortamenti cumulati	0	0	(450)	(450)
<b>Saldi al 31.12.2019</b>	<b>0</b>	<b>1.185</b>	<b>1.210</b>	<b>2.395</b>

La voce, pari a 2.395 migliaia di Euro, si riferisce per 557 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 653 migliaia di Euro ad archivi tessili. Comprende inoltre 1.185 migliaia di Euro di investimenti in corso che riguardano il progetto nuovo ERP, che prevede la sostituzione degli attuali sistemi ERP, basati su AS400, con il sistema SAP S4/HANA. Il progetto riguarderà tutti i processi core del Gruppo.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per il Gruppo beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2020-2022). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa il Gruppo ha adottato un tasso di sconto pari al 9,88% (10,73% per l'anno 2018), che esprime il costo medio ponderato del capitale (*WACC - Weighted Average Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendita perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%, come per l'esercizio 2018. È stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

### 7.3 Partecipazioni

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Partecipazioni	641	15

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Partecipazione Società Marielle S.r.l.	626	---
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	<u>641</u>	<u>15</u>

L'incremento di 0,6 milioni di Euro è relativo alla finalizzazione da parte della Capogruppo, in data 16 luglio 2019, dell'acquisto di una quota di partecipazione del 30% nel capitale sociale di Marielle S.r.l., storica azienda fiorentina specializzata nella produzione di capi e accessori in maglieria per i principali brand del lusso mondiale. L'operazione si pone l'obiettivo di allargare l'offerta di prodotto del Gruppo tramite la collaborazione con una delle aziende leader nel segmento degli accessori in maglieria di altissima gamma.

### 7.4 Altre attività - parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Altre attività	135	114

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Depositi cauzionali	135	114
- Crediti vs. Erario per crediti d'imposta	---	---
Totale	<u>135</u>	<u>114</u>

### 7.5 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Attività per imposte differite	3.562	3.590

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di 3.562 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

### 7.6 Attività finanziarie verso parti correlate (parte non corrente)

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Attività finanziarie verso parti correlate	545	---

### 7.6 Attività finanziarie verso parti correlate (parte corrente)

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Attività finanziarie verso parti correlate	75	---

Le attività finanziarie verso parti correlate sono interamente riferibili ai crediti verso Marzotto Usa Inc. per i canoni dovuti in relazione al subaffitto di una porzione di immobile uso ufficio in New York. I pagamenti dovuti, per un totale di 75 migliaia di Euro esigibili entro 12 mesi e 545 migliaia di Euro esigibili oltre i 12 mesi, sono stati rilevati a seguito dell'applicazione, a partire dal 1 gennaio 2019, dell'IFRS 16 Leases. Il contratto di subaffitto, al pari del contratto di affitto sottostante stipulato dalla controllata Ratti USA Inc., scadrà in data 31 agosto 2026.

### 7.7 Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>		
	Fondo	Valore		Fondo	Valore	
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	4.781	(656)	4.125	4.550	(665)	3.885
- Materie sussidiarie e di consumo	1.133	(143)	990	1.172	(167)	1.005
- Prodotti in corso di lavorazione	1.727	---	1.727	3.632	---	3.632
- Semilavorati	13.280	(2.570)	10.710	12.082	(2.409)	9.673
- Prodotti finiti	16.295	(5.243)	11.052	15.525	(5.015)	10.510
Totale rimanenze	37.216	(8.612)	28.604	36.961	(8.256)	28.705

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile valore di realizzo.

### 7.8 Diritti di recupero prodotti dai clienti per resi

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Diritti di recupero prodotti dai clienti per resi	78	43

La voce, iscritta in relazione all'applicazione dell'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti*, ammonta a 78 migliaia di Euro ed include la stima del presumibile valore di realizzo delle merci che saranno riacquisite a magazzino successivamente al 31 dicembre 2019 a seguito di resi da clienti.

## 7.9 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	23.214	25.384

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Crediti verso clienti	21.225	24.207
- Credito verso altri	1.989	1.177
Totale	<u>23.214</u>	<u>25.384</u>

*Crediti verso clienti*

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	21.786	(561)	21.225	24.923	(716)	24.207
Totale	<u>21.786</u>	<u>(561)</u>	<u>21.225</u>	<u>24.923</u>	<u>(716)</u>	<u>24.207</u>

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di 6,4 milioni di Euro (7,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2018).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica, risulta la seguente:

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
- Italia	9.649	9.827
- Europa UE ( <i>Italia esclusa</i> )	6.037	7.752
- U.S.A.	1.261	1.635
- Giappone	203	333
- Altri Paesi	4.075	4.660
Totale	<u>21.225</u>	<u>24.207</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2019</u>	<u>Sval.</u> <u>2019</u>	<u>Lordo</u> <u>2018</u>	<u>Sval.</u> <u>2018</u>
- non ancora scaduti	19.523		22.909	
- scaduti da 0-30 giorni	495	90	714	188
- scaduti da 31-120 giorni	209		540	
- oltre 120 giorni	1.559	471	760	528
Totale	<u>21.786</u>	<u>561</u>	<u>24.923</u>	<u>716</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Saldo 01.01	716	963
Utilizzi	(120)	(258)
Accantonamenti	(35)	11
Saldi 31.12	<u>561</u>	<u>716</u>

*Crediti verso altri*

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Crediti verso Erario per IVA	1.152	462
- Risconti attivi	428	296
- Anticipi a fornitori per servizi	32	29
- Altri	377	390
Totale	<u>1.989</u>	<u>1.177</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I risconti sono dovuti a costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza dell'anno 2020, e sono principalmente riferiti a:

- 115 migliaia di Euro per royalties;
- 156 migliaia di Euro per costi di assicurazioni;
- 40 migliaia di Euro per canoni di noleggio macchinari;
- 40 migliaia di Euro per pubblicità su contratti di licenza;
- 16 migliaia di Euro per locazioni;
- 12 migliaia di Euro per contratti di manutenzioni periodiche;
- 49 migliaia di Euro altri minori.

La voce Altri include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi per 16 migliaia di Euro.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (YEN)	7	YEN 50.000	2020	---		
Vendite a termine (\$ USA)	5	\$ USA 500	2020	---		
Vendite a termine (\$ USA)	4	\$ USA 500	2020	---		
TOTALE	<u>16</u>			<u>0</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

### 7.10 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Crediti per imposte sul reddito	163	---

I crediti per imposte sul reddito di 2.891 migliaia di Euro sono stati utilizzati in compensazione per i debiti di imposta del 2019 (1.558 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

### 7.11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	42.538	37.352

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- conti correnti ordinari	39.007	35.525
- conti valutarî	2.363	999
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	1.162	821
- denaro e valori in cassa	6	7
Totale	<u>42.538</u>	<u>37.352</u>

I conti correnti ordinari includono depositi a vista presso banche per un importo di 39,0 milioni di Euro. Alla data del 31 dicembre 2019 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio dello 0,01% su base annua.

Le disponibilità liquide sono per 42.095 migliaia di Euro riferibili alla Capogruppo.

## 8. Patrimonio netto e passività

### 8.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 27.350.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 11.115.000.

Per la relativa movimentazione si rinvia alla nota esplicativa n. 6.1 - Patrimonio netto della Società Capogruppo Ratti S.p.A..

#### Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Riserva di conversione	268	194
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari ( <i>Cash Flow Hedge</i> )	(108)	(97)
- Riserva legale	2.223	1.737
- Riserva di FTA	1.731	1.731
- Riserva per diritti di Stock Grant	245	---
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(1.302)	(1.125)
	<u>19.891</u>	<u>19.274</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i> (97)
<b>Valori al 31.12.2018</b>	
Adeguamento IRS - Finanziamento UNICREDIT 2015	47
Adeguamento IRS - Finanziamento BNL 2019	(78)
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	16
Effetto fiscale su adeguamenti	4
Totale variazioni 2019	<u>(11)</u>
<b>Valori al 31.12.2019</b>	<u><u>(108)</u></u>

#### Utili/(Perdite) a nuovo

La voce, pari a 15.613 migliaia di Euro, si è incrementata per un importo pari a 4.382 migliaia di Euro per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

## 8.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività finanziarie	40.605	35.057
di cui:		
- parte corrente	9.138	6.807
- parte non corrente	31.467	28.250
La voce è così composta:		
	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	15	6
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:	8.558	6.559
Totale debiti verso banche correnti	<u>8.573</u>	<u>6.565</u>
- Finanziamenti Finlombarda	---	13
- Passività finanziarie per strumenti derivati	249	229
- Passività finanziarie verso altri finanziatori	316	---
Totale passività finanziarie correnti	<u>9.138</u>	<u>6.807</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Rate non correnti dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine:	29.696	28.250
- Passività finanziarie verso altri finanziatori	1.771	---
Totale passività non correnti	<u>31.467</u>	<u>28.250</u>

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati rimborsi di finanziamenti per complessivi 6.575 migliaia di Euro.



Alla data sono in essere i seguenti *covenants* su alcuni contratti di finanziamento in essere:

Finanziamento BNL del 21.12.2016

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (i) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;
- (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA: =< 5.

Finanziamento UNICREDIT del 08.06.2015

Il finanziamento è assistito da garanzia reale concessa da Ratti S.p.A. sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate (Co), e prevede i seguenti *covenants* a livello consolidato:

- (iii) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;
- (iv) Valore Equity (Patrimonio Netto): => 30 milioni di Euro.

Due finanziamenti chirografari con controparte UBI/Banca

I contratti prevedono il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (v) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;
- (vi) Rapporto Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA: =< 5.

Finanziamento chirografario con controparte CREDIT AGRICOLE del 3.06.2015.

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (vii) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,35;
- (viii) Valore Equity (Patrimonio Netto): => 20 milioni di Euro.

Finanziamento chirografario con controparte MONTE DEI PASCHI DI SIENA del 04.04.2018,

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (ix) PFN/Equity =<1,25
- (x) Equity: => 30,0 milioni di Euro

Finanziamento chirografario con controparte BANCA NAZIONALE DEL LAVORO del 24.05.2019

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (i) Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA inferiore o uguale a 5,00 (cinque virgola zero zero) volte per tutta la durata del presente contratto.
- (ii) Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto inferiore o uguale a 1,25 (uno virgola venticinque) volte per tutta la durata del presente contratto.

I *covenants* previsti per ogni contratto sono rilevati con cadenza annuale. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2019), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

Il piano di ammortamento dei contratti di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Unicredit</i>	3.744	1.071	1.069	1.070	535	---	---	4.809
<i>UBI Banca</i>	3.500	1.500	1.000	1.000	---	---	---	5.500
<i>Credit Agricole</i>	7.500	1.000	1.833	2.167	1.667	833	---	8.500
<i>BNL</i>	13.000	2.000	3.000	3.000	2.000	2.000	1.000	4.000
<i>Banca Pop. Sondrio</i>	6.135	1.738	1.750	1.762	885	---	---	7.000
<i>MPS</i>	4.375	1.250	1.250	1.250	625	---	---	5.000
<b>Totale</b>	<b>38.254</b>	<b>8.559</b>	<b>9.902</b>	<b>10.249</b>	<b>5.712</b>	<b>2.833</b>	<b>1.000</b>	<b>34.809</b>

#### *Passività finanziarie per strumenti derivati*

Le passività finanziarie correnti, per un importo di 249 migliaia di Euro, riflettono la valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*".

L'importo di 249 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<i>Fair value</i> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u> Valore nozionale /000	scadenza		<i>Fair value</i> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u> Valore nozionale /000	scadenza
	BNL 2019	89	Eu. 10.000		2025	UNICREDIT 2015	229
UNICREDIT 2015	160	Eu. 3.750	2023	Totale	229		
<b>Totale</b>	<b>249</b>				<b>229</b>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Il Gruppo ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2019</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	3.744	(3.788)	(545)	(543)	(1.084)	(1.616)	
Altri finanziamenti non garantiti*	34.510	(34.887)	(3.564)	(4.066)	(8.945)	(13.837)	(4.475)
Passività per leasing	2.087	(2.087)	(179)	(137)	(529)	(831)	(411)
Anticipi di c/c non garantiti		0		---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	31.718	(31.718)	(31.718)	---	---	---	---
C/c passivi	15	(15)	(15)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	249	(249)	(65)	(64)	(104)	(50)	34
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>72.323</b>	<b>(72.744)</b>	<b>(36.086)</b>	<b>(4.810)</b>	<b>(10.662)</b>	<b>(16.334)</b>	<b>(4.852)</b>

<u>31 dicembre 2018</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	4.809	(4.918)	(549)	(548)	(1.099)	(2.722)	---
Altri finanziamenti non garantiti*	30.013	(30.497)	(2.084)	(3.558)	(6.607)	(17.408)	(840)
Passività per leasing							
Anticipi di c/c non garantiti	---	0	---	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	31.859	(31.859)	(31.859)	---	---	---	---
C/c passivi	6	(6)	(6)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	229	(229)	(229)	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	13	---	(13)	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>66.929</b>	<b>(67.509)</b>	<b>(34.740)</b>	<b>(4.106)</b>	<b>(7.706)</b>	<b>(20.130)</b>	<b>(840)</b>

### 8.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Fondi per rischi ed oneri	1.189	1.145
di cui:		
- parte corrente	40	40
- parte non corrente	1.149	1.105

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Altri	40	40
Totale	<u>40</u>	<u>40</u>

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 1.149 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	1.149	1.105
Totale	<u>1.149</u>	<u>1.105</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Saldo 1.1	1.105	1.053
- Accantonamenti dell'esercizio	171	98
- Utilizzi dell'esercizio	(71)	(46)
- Rilasci dell'esercizio	(56)	---
Saldo 31.12	<u>1.149</u>	<u>1.105</u>

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31 dicembre 2019.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
c - tasso di attualizzazione	0,70% annuo	1,55% annuo	1,30% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tabelle SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Il numero di beneficiari è:	62	62	60

#### 8.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Benefici ai dipendenti	5.762	6.091
di cui:		
- parte corrente	0	---
- parte non corrente	5.762	6.091

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Saldo 1.1	6.091	6.465
- Accantonamento netto dell'esercizio	322	(28)
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(651)	(346)
Saldo 31.12	<u>5.762</u>	<u>6.091</u>

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività iscritta per 5.762 migliaia di Euro rappresenta il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, determinato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a - probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b - probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c - probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 5,50% (2,50% al 31.12.2018);
- d - probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2018).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
numero di beneficiari	346	367	328
età media dipendenti	45	45	51
età aziendale media reale	17	18	27

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
a - tasso annuo di attualizzazione	0,70%	1,55%	1,30%
b - tasso di rotazione del personale	5,50%	2,50%	3,00%
c - tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,50%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Onere finanziario	89	84
Perdita (utile) attuariale	233	(112)
Accantonamento dell'esercizio	<u>322</u>	<u>(28)</u>

## 8.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività per imposte differite	334	324

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 334 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

## 8.6 Altre passività

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Altre passività	377	429

La voce altre passività, per un importo di 377 migliaia di Euro, si riferisce principalmente al differimento del contributo in conto capitale relativo al credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati nel periodo 25 giugno 2014 - 30 giugno 2015, ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 2014, n. 116.

Come previsto dalla normativa di riferimento, i crediti di imposta maturati sono stati determinati nella misura del 15% dell'eccedenza degli investimenti in beni strumentali effettuati nel periodo 25 giugno 2014 - 30 giugno 2015 rispetto alla media degli investimenti effettuati nei 5 anni precedenti. Tali crediti sono stati utilizzati in compensazione in tre rate di uguale importo: i) negli esercizi 2016-2018 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel 2014, e ii) negli esercizi 2017-2019 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel primo semestre 2015. Pertanto il credito d'imposta è già stato utilizzato mentre il contributo in oggetto è riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile dei cespiti oggetto di agevolazione.

## 8.7 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	31.718	31.872

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Debiti verso fornitori	23.834	24.416
- Altri Debiti	7.884	7.456
Totale	<u>31.718</u>	<u>31.872</u>

### *Debiti verso fornitori*

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Fornitori nazionali	17.863	17.700
- Fornitori estero	2.687	3.867
- Fatture da ricevere per beni e servizi	2.459	1.845
- Debiti per provvigioni	392	556
- Fatture da ricevere per provvigioni	433	448
Totale	<u>23.834</u>	<u>24.416</u>

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Europa EU	1.104	1.567
- U.S.A.	29	79
- Altri Paesi	1.554	2.221
Totale	<u>2.687</u>	<u>3.867</u>

**Altri debiti**

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Debiti verso i dipendenti	4.556	4.678
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	2.080	2.000
- Clienti creditori	823	615
- Clienti c/anticipi	95	24
- Altri	330	139
Totale	<u>7.884</u>	<u>7.456</u>

La voce Altri include 56 migliaia di Euro di emolumento variabile degli amministratori; il *fair value* delle operazioni a termine su cambi non ha rilevato passività.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>	
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000
Vendite a termine (\$ USA)	---		Vendite a termine (\$ USA)	---
Vendite a termine (\$ USA)	---		Vendite a termine (\$ USA)	---
Vendite a termine (YEN)	---		Vendite a termine (YEN)	13
TOTALE	<u>0</u>		TOTALE	<u>13</u>
				YEN 40.000      2019

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

**8.8 Passività per resi**

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività per resi	294	315

La voce, iscritta in relazione all' applicazione dell' *IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti*, ammonta a 294 migliaia di Euro e rappresenta la stima delle passività per lo storno di fatture già emesse che sarà effettuato successivamente al 31 dicembre 2019 a seguito di resi.

**8.9 Debiti per imposte sul reddito**

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Debiti per imposte sul reddito	80	1.439

I debiti verso Erario ammontano a 80 migliaia di Euro di cui 37 migliaia di Euro riferibili alla Capogruppo. Essi sono esposti al netto degli anticipi versati e di crediti di imposta da utilizzare in compensazione per 2.891 migliaia di Euro.



## 9. Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2019, comparata con il 31.12.2018 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
A. Cassa	9	7
B. Altre disponibilità liquide	42.529	37.345
C. Titoli	---	---
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>42.538</b>	<b>37.352</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>75</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	(264)	(235)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.558)	(6.572)
H. Altri debiti finanziari correnti	(316)	---
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(9.138)</b>	<b>(6.807)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)</b>	<b>33.475</b>	<b>30.545</b>
<b>K. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>545</b>	<b>---</b>
L. Debiti bancari non correnti	(29.696)	(28.250)
M. Altri debiti non correnti	(1.771)	---
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(30.922)</b>	<b>(28.250)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J+N)</b>	<b>2.553</b>	<b>2.295</b>

## 10. Commenti alle principali voci del Conto Economico

### 10.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	116.278	109.580

I ricavi per cessioni di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	112.185	104.981
- Ricavi per prestazioni di servizi	4.093	4.599
Totale	<u>116.278</u>	<u>109.580</u>

I ricavi dalla vendita di beni e servizi sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>Var. %</u>
Polo Ratti Luxe	55.067	48.637	13,2%
Polo Collezioni	30.601	28.889	5,9%
Polo Carnet	10.493	11.380	(7,8)%
Polo Fast Fashion	4.636	6.576	(29,5)%
Polo Studio	10.299	8.078	27,5%
Polo Arredamento	4.779	5.433	(12,0)%
Altri e non allocati	403	587	(31,3)%
Totale	<u>116.278</u>	<u>109.580</u>	<u>6,1%</u>

b) per area geografica:	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>Var. %</u>
- Italia	50.059	40.996	22,1%
- Europa U.E.	37.405	37.057	0,9%
- U.S.A.	6.698	8.493	(21,1)%
- Giappone	2.806	2.037	37,8%
- Altri paesi	19.310	20.997	(8,0)%
Totale	<u>116.278</u>	<u>109.580</u>	<u>6,1%</u>

L'andamento della gestione evidenzia per l'esercizio 2019 la crescita del Polo Luxe (+ 6,4 milioni di Euro, +13,2%), che cresce con particolare riferimento al segmento dei tessuti stampati. In crescita anche il Polo Studio (+ 2,2 milioni di Euro, +27,5%) a seguito dell'incremento delle vendite di accessori distribuiti in licenza, ed il Polo Collezioni (+ 1,7 milioni di Euro, +5,9%), trainato dalle vendite di tessuti per abbigliamento. Tra le altre aree di business, da evidenziare la contrazione del Polo Fast Fashion, che registra una flessione delle vendite di 1,9 milioni di Euro (-29,5%).

Le vendite per area geografica evidenziano la crescita dei ricavi sul mercato domestico (+ 9,1 milioni di Euro, +22,1%) ed il Giappone (+ 0,8 milioni di Euro, +37,8%). In flessione le vendite relative al mercato statunitense (- 1,8 milioni di Euro, - 21,1%) principalmente a seguito del calo registrato nel periodo dal segmento cravatteria.

## 10.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Altri ricavi e proventi	1.678	1.497

Tale voce è così composta:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	464	121
- Contributi in conto esercizio	267	226
- Addebito costi e servizi a parti correlate	133	124
- Utilizzo fondi in eccesso	91	---
- Locazioni attive	83	156
- Plusvalenze da alienazione cespiti	27	47
- Risarcimento danni diversi	1	4
- Altri	612	819
Totale	<u>1.678</u>	<u>1.497</u>

Con riferimento agli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, si evidenzia che i contributi in conto esercizio pari a 267 migliaia di Euro sono relativi a contributi per:

- 237 migliaia di Euro per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici;
- 7 migliaia di Euro per contributo garanzia giovani;
- 22 migliaia di Euro per contributi dalla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda invece i contributi incassati, si segnala che nell'anno in oggetto il totale di contributi incassati sono stati

- 262 migliaia di Euro per produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici;
- 22 migliaia di Euro per contributi dalla regione Lombardia per il Progetto Smart4CPPS;
- 7 migliaia di Euro per contributo garanzia giovani da Regione Lombardia.

## 10.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.933	37.660

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Materie prime	26.498	26.154
- Merci per commercializzazione	6.296	8.368
- Materie sussidiarie e di consumo	3.139	3.138
Totale	<u>35.933</u>	<u>37.660</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2018 di 1,7 milioni di Euro. La diminuzione è stata principalmente originata dalla diminuzione dei costi medi di approvvigionamento della seta e delle altre principali fibre tessili utilizzate nell'anno 2019.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 3.331 migliaia di Euro (vedi Allegato 1).

## 10.4 Costi per servizi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per servizi	24.996	24.745

Le voci più significative di questo raggruppamento risultano essere le seguenti:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Lavorazioni esterne	9.049	8.929
- Spese per utenze	2.650	2.430
- Provvigioni passive	1.684	1.876
- Spese per manutenzione	1.866	1.754
- Trasporti	1.636	1.615
- Consulenze	1.387	1.364
- Spese di campionatura e creazione	931	995
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	1.123	859
- Spese viaggio e soggiorno	982	838
- Oneri doganali su acquisti	588	750
- Spese per fiere	584	585
- Assicurazioni	498	485
- Servizi in outsourcing	282	413
- Addebito servizi da parti correlate	250	231
- Spese per pubblicità	180	218
- Spese per promozione	171	215
- Spese bancarie	90	92
- Emolumenti organi di controllo	36	36
- Altri diversi	1.009	1.060
Totale	<u>24.996</u>	<u>24.745</u>

I costi per servizi risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di 0,3 milioni di Euro, principalmente a seguito dell'incremento del costo delle lavorazioni esterne e dei servizi di pulizia e smaltimento, che includono il servizio di depurazione delle acque.

## 10.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per godimento beni di terzi	985	1.459

La voce in oggetto è così composta:

	<u>2.019</u>	<u>2.018</u>
- Royalties passive	737	869
- Locazioni	9	268
- Noleggi	239	322
Totale	<u>985</u>	<u>1.459</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 16 - Impegni e rischi.

Le locazioni e i noleggi sono diminuite per effetto della prima applicazione degli IFRS 16.

## 10.6 Costi per il personale

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per il personale	32.740	30.960

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Salari e stipendi	22.921	21.975
- Costi per piano di Stock Grant	245	0
- Oneri sociali	6.626	6.206
- Incentivi all'esodo	227	408
- Piani a contribuzione definita	1.454	1.392
- Emolumenti agli organi sociali	573	462
- Altri costi	694	517
Totale	<u>32.740</u>	<u>30.960</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati, e sono così dettagliati:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	819	820
- Fondi di categoria e privati	635	572
Totale	<u>1.454</u>	<u>1.392</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento, suddiviso per categorie:

	31.12.2019	31.12.2018	Media 2019	Media 2018
Dirigenti	13	13	13	13
Quadri e Impiegati	343	337	344	330
Intermedi e Operai	469	435	476	407
<b>Totale Gruppo</b>	<b>825</b>	<b>785</b>	<b>833</b>	<b>750</b>

Alla fine del 2019 il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato di n. 40 addetti rispetto al 31 dicembre 2018. L'incremento è dovuto principalmente alla costituzione della nuova società in Tunisia (La Maison des Accessories S.a.r.l.) e in parte minore al rafforzamento dell'area industriale della Capogruppo Ratti S.p.A.

### 10.7 Altri costi operativi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Altri costi operativi	1.845	1.840

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	734	714
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	302	341
- IMU	233	298
- Acquisto quadri e campioni	109	138
- Imposte e tasse	92	83
- Quote associative	160	82
- Acquisto disegni	53	44
- Spese di rappresentanza	59	39
- Minusvalenze su alienazioni	22	20
- Altri costi	81	81
<b>Totale</b>	<b>1.845</b>	<b>1.840</b>

### 10.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed ammortamenti

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	4.432	4.337

Per ripartizione delle voci di ammortamento si rimanda alle note 7.1 e 7.2.

## 10.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Accantonamenti e svalutazioni	171	109

La voce in oggetto comprende:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Accantonamento indennità di clientela (nota 8.3)	171	11
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 7.8)	0	98
Totale	<u>171</u>	<u>109</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

## 10.10 Proventi (Oneri) finanziari

*Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico*

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(554)	(100)
di cui:		
- Proventi finanziari	470	1.161
- Oneri finanziari	(1.024)	(1.261)

*Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico*

La sottovoce è così composta:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Differenze cambio attive	397	732
- Rivalutazione di partecipazioni ad equity	40	0
- Interessi attivi da depositi bancari	30	26
- Sconti di pagamento su acquisti	2	56
- Altri interessi attivi	1	1
- Dividendi attivi da altre partecipazioni	---	346
Totale proventi finanziari	<u>470</u>	<u>1.161</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(287)	(254)
- Sconti cassa	(49)	(70)
- Differenze cambio passive	(501)	(809)
- Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR)	(89)	(84)
- Altri interessi passivi	(73)	(11)
- Altri oneri finanziari	(25)	(33)
Totale oneri finanziari	<u>(1.024)</u>	<u>(1.261)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(554)</u>	<u>(100)</u>

*Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto*

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	(15)	69
Effetto fiscale	4	(17)
<b>Totale</b>	<b>(11)</b>	<b>52</b>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(108)	(97)
<b>Totale</b>	<b>(108)</b>	<b>(97)</b>

**10.11 Imposte dell'esercizio**

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>3.117</b>	<b>2.636</b>

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	527	484
- IRES	2.401	2.460
- Maggiori imposte esercizio precedente	61	9
- Minori imposte esercizio precedente	(10)	---
- Imposte sul reddito società estere	41	57
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>3.020</b>	<b>3.010</b>
Imposte differite/anticipate di competenza dell'esercizio	97	(374)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>3.117</b>	<b>2.636</b>

*Imposte differite**Attività e passività per imposte differite rilevate*

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Rimanenze	2.092	1.981	---	---	2.092	1.981
Crediti verso clienti ed altri crediti	388	426	(115)	(102)	273	324
Fondi	101	123	---	---	101	123
Immobili, impianti e macchinari	713	766	(172)	(190)	541	576
Immobilizzazioni immateriali	7	24	(43)	(32)	(36)	(8)
Benefici ai dipendenti**	151	135	---	---	151	135
Debiti vs. fornitori e altri debiti	72	105	---	---	72	105
Passività finanziarie*	38	31	(4)	---	34	31
Perdite fiscali	---	---	---	---	0	0
Attività/passività per imposte differite	3.562	3.591	(334)	(324)	3.228	3.267
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
<b>Attività/passività nette per imposte differite</b>	<b>3.562</b>	<b>3.591</b>	<b>(334)</b>	<b>(324)</b>	<b>3.228</b>	<b>3.267</b>

\*34 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (31 migliaia di Euro nel 2018)

\*\*al netto di 411 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (355 migliaia di Euro nel 2018)



*Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo*

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	12.889	10.454
Totale imposte sul reddito	<u>3.117</u>	<u>2.636</u>
Utile (perdite) ante imposte	16.006	13.090
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 24%	3.841	3.141
Agevolazione Patent Box	(1.162)	(816)
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	(43)	(16)
Variazione delle differenze temporanee rilevate		0
IRAP	527	484
Differenza tax-rate e altre su controllate estere	(11)	(167)
Altre	<u>(35)</u>	<u>10</u>
Totale imposte sul reddito	<u>3.117</u>	<u>2.636</u>

In considerazione delle più recenti previsioni dei risultati degli esercizi futuri, si ritiene di poter recuperare le attività per imposte differite iscritte in bilancio, in un orizzonte temporale di medio periodo.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2019 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

## 10.12 Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato d'esercizio attribuibile ai soci della Controllante per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT0004724107) prive di valore nominale.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Utile/(Perdita) netto attribuibile ai soci della Controllante (in migliaia di Euro)	12.810	10.338
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base su azione	27.350.000	27.350.000
- Effetto della diluizione		---
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini del risultato diluito su azione	27.350.000	27.350.000
- Utile/(Perdita) per azione (Euro)	0,47	0,38

## 10.13. Piani di incentivazione azionaria

In data 23 aprile 2019 l'Assemblea dei soci di Ratti S.p.A. ha approvato l'adozione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, di un piano di stock grant a favore del management denominato "Piano di Performance Shares 2019-2021" (il "Piano"). Il Piano è destinato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dipendenti e collaboratori del Gruppo Ratti che rivestano ruoli strategicamente rilevanti, e prevede l'assegnazione gratuita, al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, di massime n. 396.000 azioni ordinarie Ratti prive di valore nominale. Gli obiettivi di performance sono espressi dall'indice Earning Per Share cumulativo ("EPS") del Gruppo misurato nel periodo di vesting.

In data 14 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, ha dato attuazione al Piano approvato dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2019, e ha deliberato l'assegnazione di n. 286.000 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 314.600 azioni Ratti. Tra i beneficiari sono ricompresi soggetti che ricoprono la carica di Consigliere di Amministrazione della Società, dirigenti con responsabilità strategiche e, in generale, manager e dipendenti cui viene riconosciuto un potenziale di

crescita nell'ambito del Gruppo. Ai sensi del regolamento del Piano, a detti beneficiari verranno assegnate le azioni alla fine del vesting period triennale a condizione che siano stati raggiunti gli obiettivi di performance fissati.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 riflette i valori dei piani di incentivazione azionaria approvati dal Gruppo. In particolare, in accordo con l'IFRS 2 Compensi basati su azioni, il Gruppo ha contabilizzato costi per il personale relativi ai diritti assegnati per un valore di 245 migliaia di Euro.

## 11. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

È politica del Gruppo utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. Il Gruppo procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Altre attività non correnti (nota 7.4)	135	114
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.9)	23.214	25.384
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.11)	42.538	37.352
Totale	<u>65.887</u>	<u>62.850</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.9 - Crediti commerciali ed altri crediti.

### *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

### *Rischio sui tassi di cambio*

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2019</u>					<u>2018</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	3.329	18.487	---	---	---	3.888	30.023	---	---	---
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(1.550)	(4.444)	(2)	---	---	(2.866)	(4.504)	(1)	---	---
Disponibilità liquide	3.076	16.955	---	---	---	1.280	33.756	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	4.855	30.998	(2)	0	0	2.302	59.275	(1)	0	0
Vendite previste stimate*	16.859	170.828	---	---	---	19.518	136.238	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(12.181)	(14.000)	---	---	---	(18377)	(10.000)	---	---	---
Esposizione lorda	9.533	187.826	(2)	0	0	21.820	185.513	(1)	0	0
Contratti a termine su cambi	(1.000)	(50.000)	---	---	---	---	(40.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Esposizione netta	8.533	137.826	(2)	0	0	21.820	145.513	(1)	0	0

\* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
	USD	1,120	1,182	1,123
YEN	122,056	130,410	121,940	125,850
CHF	1,113	1,155	1,085	1,127
LGS	0,877	0,885	0,851	0,895
AU\$	1,611	1,580	1,599	1,622

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato, al 31 dicembre, un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	<u>2019</u>		<u>2018</u>	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(490)	(490)	(239)	(239)
YEN	(143)	(143)	(32)	(32)
CHF				
Totale	(633)	(633)	(271)	(271)

*Rischio sui tassi di interesse*

Il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(6.135)	(7.013)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie (*)	(32.383)	(28.044)
- Attività finanziarie	42.538	37.352
	<u>4.020</u>	<u>2.295</u>

(\*) 13.750 migliaia Euro soggetta a copertura con strumenti derivati (IRS) per l'anno 2019 e 4.821 migliaia di Euro per l'anno 2018.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interesse nel corso del 2019, avrebbe comportato una variazione di 236 migliaia di Euro di interessi netti.

*Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 8.2 - Passività finanziarie.

Il Gruppo dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura del bilancio.

*Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture del Gruppo, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione del Gruppo e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società Capogruppo ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato Controllo e Rischi ed al Collegio Sindacale.

## Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	<u>2019</u>						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	0	---	---	---	---	---
Passività	(249)	(249)	(65)	(64)	(104)	(50)	34
Contratti a termine su cambi:							
Attività	16	1.304	850	454	---	---	---
Passività	---	(1.288)	(861)	(427)	---	---	---
Totale	(233)	(233)	(76)	(37)	(104)	(50)	34

	<u>2018</u>						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	0	---	---	---	---	---
Passività	(229)	(229)	(50)	(46)	(69)	(64)	---
Contratti a termine su cambi:							
Attività	---	304	304	---	---	---	---
Passività	(13)	(317)	(317)	---	---	---	---
Totale	(242)	(242)	(63)	(46)	(69)	(64)	0

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività (nota 7.4)	135	135	114	114
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.9)	23.198	23.198	25.384	25.384
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.11)	42.538	42.538	37.352	37.352
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 7.11)	---	---	---	---
Passività (nota 8.2)	(249)	(249)	(229)	(229)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 7.9)	16	16	---	---
Passività (nota 8.7)	---	---	(13)	(13)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 8.2)	(3.744)	(3.744)	(4.809)	(4.809)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 8.2)	(34.510)	(34.510)	(30.013)	(30.013)
Passività per leasing (nota 8.2)	(2.087)	(2.087)	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 8.2)	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti (nota 8.7)	(31.718)	(31.718)	(31.859)	(31.859)
C/c passivi (nota 8.2)	(15)	(15)	(6)	(6)
<b>Totale</b>	<b>(6.436)</b>	<b>(6.436)</b>	<b>(4.079)</b>	<b>(4.079)</b>

## 12. Informativa per settori operativi

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8, il Gruppo ha ritenuto di definire i seguenti settori operativi, che corrispondono alla struttura organizzativa dello stesso:

- Polo Ratti Luxe: produzione e commercializzazione di tessuti e accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole, sciarpe, cravatte) per la fascia alta di mercato;
- Polo Collezioni: produzione e commercializzazione di tessuti e accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole, sciarpe e cravatte) per la fascia media di mercato;
- Polo Fast Fashion: produzione e commercializzazione di tessuti e accessori tessili per il segmento del Fast Fashion;
- Polo Carnet: produzione e commercializzazione di tessuti al dettaglio (principalmente presso stilisti, confezionisti di qualità e creatori di moda *made to measure*);
- Polo Studio: produzione e commercializzazione di accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole, sciarpe, cravatte) nell'ambito di contratti di licenza e tramite canali di distribuzione alternativi quali accessoristi, *uniform* e *corporate gifting*, *e-commerce* e nuovi *retailer*;
- Polo Arredamento: produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per arredamento.

I suddetti settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse;
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna;
- sono disponibili informazioni separate di bilancio.

Si evidenzia che tale articolazione riflette la nuova organizzazione del Gruppo per aree di *business*, operativa a partire dal mese di gennaio 2019. Rispetto all'organizzazione precedente il nuovo modello ha previsto in particolare: i) l'unificazione del Polo Collezioni Donna e del Polo Collezioni Uomo in un'unica area di attività (Polo Collezioni); ii) lo scorporo dal Polo Collezioni Donna di alcune attività peculiari quali la vendita di tessuti al dettaglio e la gestione dei contratti di licenza e dei canali di distribuzione alternativi, confluite rispettivamente nei poli di nuova costituzione Carnet e Ratti Studio. I Poli Lusso, Arredamento e Fast Fashion non hanno subito nessuna modifica.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento: alla filiale commerciale (Ratti USA Inc.), alle unità produttive estere (Textrom S.r.l., Creomoda S.a.r.l. e La Maison des Assessoires S.a.r.l.), alla società Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. e a quanto non imputabile ai singoli settori operativi sopra specificati (altri ricavi e proventi operativi non allocati, costi non attribuiti, spese generali e amministrative).

I settori operativi, che si identificano nella loro tipologia di prodotto e di struttura organizzativa commerciale, utilizzano impianti produttivi (tintostamperia - tessitura) comuni. La determinazione dei risultati di settore, ove non vi è una diretta imputabilità dei costi, è basata convenzionalmente su un sistema di prezzi di trasferimento costruiti in funzione dei costi industriali.

Quanto ai dati patrimoniali, invece, si evidenzia che le singole unità operative, sono gestite nel complesso come un'unica struttura per tutta l'attività svolta a monte rispetto a quella commerciale/creativa. I dati di settore, successivamente esplicitati, riflettono la situazione patrimoniale dei settori operativi per le sole poste oggetto di valutazione periodica da parte del più alto livello decisionale e direttamente attribuibili, quali le Rimanenze e i Crediti Commerciali.

I dati inclusi nelle “Poste non allocate e Rettifiche” fanno riferimento a: attività correnti non specifiche e alle attività non correnti, rappresentate sostanzialmente dalle immobilizzazioni materiali (esaminate nel loro insieme) costituite principalmente dal complesso industriale di Guanzate (tintostamperia e tessitura) comune ai settori operativi e pertanto a loro non specificatamente attribuibile. Quanto alle passività, più in particolare ai Debiti verso fornitori ed altri debiti, essendo esaminate nel suo complesso e non per settore di attività, non sono esplicitati i dati contabili per settore operativo.

I settori geografici per la ripartizione delle Attività non correnti, sono definiti sulla base dell’ubicazione delle società del Gruppo:

- Italia (Ratti S.p.A.);
- UE (S.C. Textrom S.r.l. - Romania);
- Altri (Ratti USA Inc. - U.S.A., Creomoda S.a.r.l. e La Maison des Accessoires S.a.r.l. - Tunisia, Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. - Cina).

Di seguito vengono riepilogati i dati economici e patrimoniali per settori di attività, che costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna, nonché i dati dell’attivo non corrente (escluse attività finanziarie e attività per imposte differite) per settori geografici, al 31 dicembre 2019 confrontati con il 31 dicembre 2018.



**Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2019:**
*importi in migliaia di Euro*

	Polo Ratti Luxe	Polo Collezioni	Polo Carnet	Polo Fast Fashion	Polo Studio	Polo Arredamento	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	55.067	30.601	10.493	4.636	10.299	4.779	115.875	403	116.278
Ricavi tra settori	---	---	---	---	---	---	0	---	0
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>55.067</b>	<b>30.601</b>	<b>10.493</b>	<b>4.636</b>	<b>10.299</b>	<b>4.779</b>	<b>115.875</b>	<b>403</b>	<b>116.278</b>
<b>Risultato Operativo</b>									
<b>(EBIT)</b>	<b>20.187</b>	<b>3.201</b>	<b>728</b>	<b>(408)</b>	<b>2.222</b>	<b>581</b>	<b>26.511</b>	<b>(9.951)</b>	<b>16.560</b>
Attività correnti	12.328	9.496	9.067	502	3.370	1.318	36.081	58.591	94.672
Attività non correnti	---	---	---	---	---	---	---	45.340	45.340
<b>Totale attività</b>	<b>12.328</b>	<b>9.496</b>	<b>9.067</b>	<b>502</b>	<b>3.370</b>	<b>1.318</b>	<b>36.081</b>	<b>103.931</b>	<b>140.012</b>

(\*) Totale settori oggetto di informativa

**Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2018:**
*importi in migliaia di Euro*

	Polo Ratti Luxe	Polo Collezioni	Polo Carnet	Polo Fast Fashion	Polo Studio	Polo Arredamento	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	48.637	28.889	11.380	6.576	8.078	5.433	108.993	587	109.580
Ricavi tra settori	---	---	---	---	---	---	0	---	0
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>48.637</b>	<b>28.889</b>	<b>11.380</b>	<b>6.576</b>	<b>8.078</b>	<b>5.433</b>	<b>108.993</b>	<b>587</b>	<b>109.580</b>
<b>Risultato Operativo</b>									
<b>(EBIT)</b>	<b>16.478</b>	<b>2.152</b>	<b>943</b>	<b>(107)</b>	<b>1.234</b>	<b>586</b>	<b>21.286</b>	<b>(8.096)</b>	<b>13.190</b>
Attività correnti	12.827	8.775	9.612	1.709	3.045	2.016	37.984	53.500	91.484
Attività non correnti	---	---	---	---	---	---	0	37.322	37.322
<b>Totale attività</b>	<b>12.827</b>	<b>8.775</b>	<b>9.612</b>	<b>1.709</b>	<b>3.045</b>	<b>2.016</b>	<b>37.984</b>	<b>90.822</b>	<b>128.806</b>

(\*) Totale settori oggetto di informativa.

## Attività non correnti\* per area geografica:

importi in migliaia di Euro

	Italia	Europa (UE)	Altre Nazioni	Totale
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	38.287	597	2.214	41.098
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	32.564	654	401	33.619

(\*) Include immobili impianti e macchinari, altre attività immateriali e partecipazioni.

Per quanto riguarda i fatturati per area geografica si rinvia alla nota n. 10.1 - Ricavi dalla vendita di beni e servizi.

## Riconciliazioni:

## Ricavi:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Tot. ricavi dei settori oggetto di informativa	115.875	108.993
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione ricavi tra settori oggetto di informativa	(2.807)	(2.789)
- Altri ricavi non attribuiti	3.210	3.376
Totale ricavi (Poste non allocate e rettifiche)	403	587
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>116.278</b>	<b>109.580</b>

## Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Tot. Risultato Operativo dei settori oggetto di informativa	26.511	21.286
Poste non allocate e rettifiche:		
- Risultato Operativo non attribuito	(206)	462
- Altri ricavi e proventi non attribuiti	49	69
- Altri costi non attribuiti	(2.664)	(2.135)
- Elisione margine realizzato fra settori	(10)	(10)
- Costi Generali ed Amministrativi	(7.120)	(6.482)
- Accantonamenti Fondo rischi ed oneri non attribuiti	---	---
Totale Risultato Operativo (Poste non allocate e rettifiche)	(9.951)	(8.096)
<b>Totale Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>16.560</b>	<b>13.190</b>

## Attività:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Tot. Attività correnti dei settori oggetto di informativa	36.081	37.984
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione crediti fra settori oggetto di informativa	---	---
- Altri crediti non attribuiti	2.469	2.136
- Crediti per imposte sul reddito	163	---
- Rimanenze non attribuite	13.421	14.012
- Altre attività correnti non attribuite*	42.538	37.352
Totale Attività correnti (Poste non allocate e rettifiche)	58.591	53.500
Attività non correnti	45.340	37.322
<b>Totale attività</b>	<b>140.012</b>	<b>128.806</b>

(\*) Include le voci: Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, Attività finanziarie correnti.

### 13. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nell'esercizio 2019 non sono stati individuati "eventi e operazioni significative non ricorrenti".

### 14. Rapporti con parti correlate

Si evidenzia inoltre che, in data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.. Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2019, principalmente operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le suddette operazioni sono riepilogate negli Allegati n. 1 e 2.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

*importi in migliaia di Euro*

al 31 dicembre 2019	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale - finanziaria</b>			
Crediti commerciali ed altri crediti	23.214	228	0,98
Altre passività non correnti	(377)	(39)	10,34
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.718)	(1.732)	5,46
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	116.278	137	0,12
Altri ricavi e proventi	1.678	303	18,06
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.933)	(3.331)	13,62
Costi per servizi	(24.996)	(994)	(3,98)
Costi per il personale	(32.740)	---	N/A
Altri costi operativi	(1.845)	(38)	2,06
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	17.639	(840)	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	

*importi in migliaia di Euro*

al 31 dicembre 2018	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale - finanziaria</b>			
Crediti commerciali ed altri crediti	25.384	162	0,64
Altre passività non correnti	(429)	(38)	8,86
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.872)	(2.507)	7,87
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	109.580	103	0,09
Altri ricavi e proventi	1.497	284	18,97
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.660)	(4.894)	13,00
Costi per servizi	(24.745)	(1.363)	5,51
Costi per il personale	(30.960)	---	N/A
Altri costi operativi	(1.840)	(24)	1,30
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	12.678	105	0,83
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	---

## 15. Adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità

La legge 124/2017 all'art.1, commi 125-129, ha posto a carico anche delle imprese gli obblighi di trasparenza e pubblicità in materia di concorrenza in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici. In ottemperanza alle norme di legge, si segnala che nell'anno in oggetto sono stati incassati da GSE S.P.A. (Gestore Dei Servizi Energetici) 273 migliaia di Euro quali contributi relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, da Regione Lombardia 22 migliaia di Euro quale contributo al Progetto Smart4CPPS e 7 migliaia di Euro quali contributi Garanzia Giovani.

## 16. Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e management

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 6 al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

## 17. Impegni e rischi

### *Fidejussioni*

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni della Capogruppo si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto Silkbiotech;
- 900 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto nuovo ERP.

### *Contratti di licenza*

Il Gruppo Ratti ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 31 dicembre 2023.

La Capogruppo opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi al 31 dicembre 2019 sono: 716 migliaia di Euro per il 2020, 546 migliaia di Euro per il 2021, 383 migliaia di Euro per il 2022 e 220 migliaia di Euro per il 2023.

### *Altri*

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 15 milioni di Euro da un'ipoteca a favore di UNICREDIT, gravante sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate, a garanzia del prestito a medio termine finalizzato nel mese di giugno 2015, a fronte del debito in linea capitale iniziale di 7,5 milioni di Euro.

## 18. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

## 19. Fatti di rilievo successivi al 31.12.2019

Fatta eccezione per gli eventi legati alla diffusione del virus Covid-19, già commentati nell'ambito della Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, non si evidenziano eventi successivi di rilievo.

\*\*\*\*\*

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2019, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo del Gruppo Ratti, e corrisponde alle scritture contabili della società Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Ratti S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Donatella Ratti*

Guanzate, 18 marzo 2020



## Allegato 1

Allegati alle note esplicative  
(importi in migliaia di Euro)

## OPERAZIONI CON SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marielle S.r.l.	1	---	(51)	---	---	(14)	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	(231)	---	(21)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	2	120	(774)	---	---	---	---
Marzotto Lab S.r.l.	60	53	(601)	(647)	---	(2)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	29	---	(1.285)	(65)	---	(1)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	1	---	(43)	---	---	---	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	(30)	---	---	---
AB Liteksas	7	---	(577)	---	---	---	---
Sametex Spol S.r.o.	37	---	---	(1)	---	---	---
Filature de Lin Filin S.A.	---	---	---	(4)	---	---	---
Marzotto Textile USA Inc.	---	130	---	---	---	---	---
Marzotto International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---	---	(16)	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>137</b>	<b>303</b>	<b>(3.331)</b>	<b>(994)</b>	<b>0</b>	<b>(38)</b>	<b>0</b>



## Allegato 2

 Allegati alle note esplicative  
 (importi in migliaia di Euro)

## OPERAZIONI CON SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE PARTI CORRELATE - SALDI PATRIMONIALI

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
Marielle S.r.l.	---	---	---	2	---	(62)	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	---	---	(145)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	---	---	---	128	---	(242)	---
Marzotto Lab S.r.l.	---	---	---	88	---	(489)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	---	---	---	1	---	(333)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	---	1	---	(14)	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	---	---	(5)	---
AB Liteksas	---	---	---	4	---	(402)	---
Sametex Spol S.r.c.	---	---	---	4	---	---	---
Filature de Lin Filin S.A.	---	---	---	---	---	(3)	---
Marzotto Textile USA Inc.	---	---	---	---	---	(39)	---
Marzotto International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---	---	---	---	(37)	---
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>228</b>	<b>0</b>	<b>(1.771)</b>	<b>0</b>

## Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti nel corso dell'esercizio 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2019:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'impresa incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

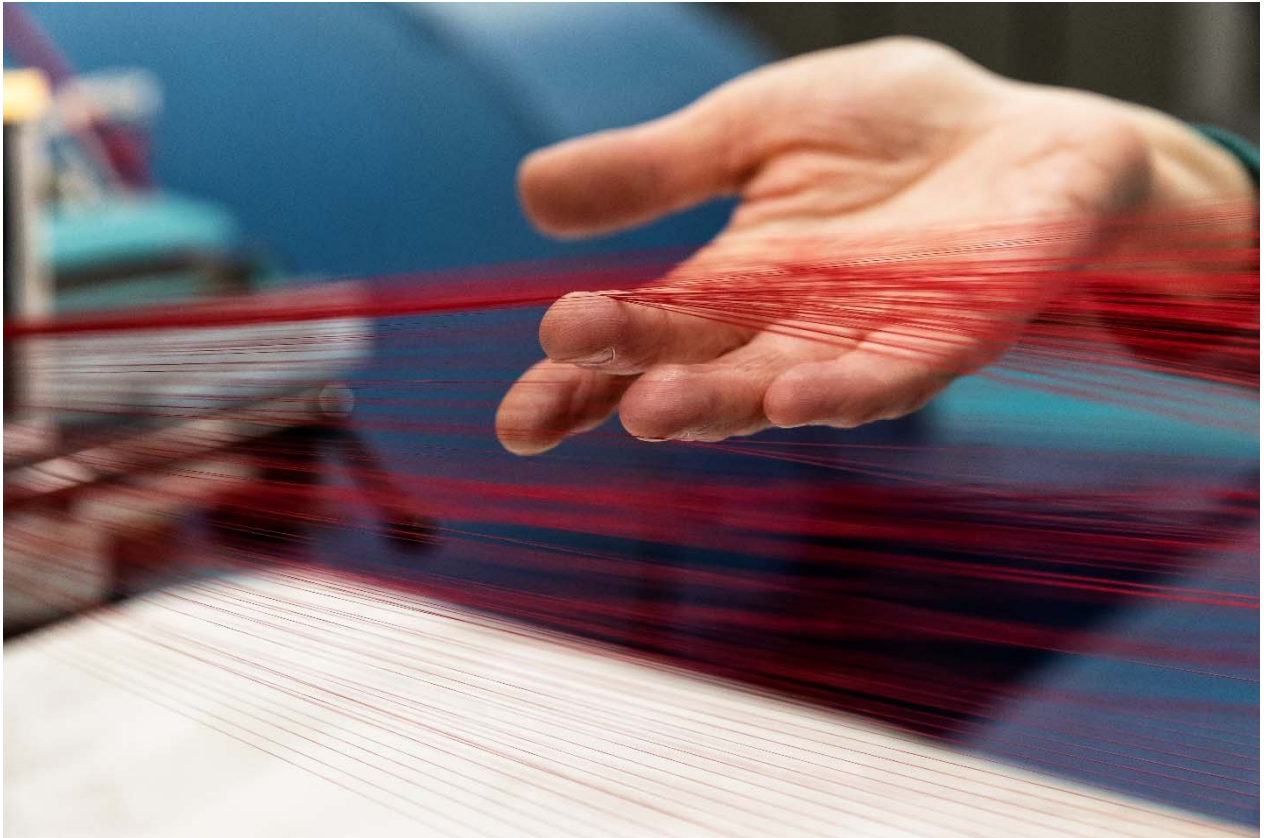
*Guanzate, 18 marzo 2020*

Ratti S.p.A.  
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.  
Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari

/f/ Claudio D'Ambrosio





EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Ratti S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ratti (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) dell'esercizio, dal prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ratti S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetto chiave	Risposte di revisione
<p>Stima del fondo svalutazione delle rimanenze</p> <p>Il Gruppo è soggetto al rischio di obsolescenza delle rimanenze dei tessuti e dei prodotti invenduti alla fine dell'esercizio, a causa delle mutevoli esigenze dei consumatori, delle tendenze della moda e delle dinamiche della concorrenza degli operatori di settore. Tali rimanenze sono pertanto soggette al rischio di riduzioni di valore. A fronte di questo rischio il bilancio consolidato include un fondo svalutazione di Euro 8,6 milioni.</p> <p>La stima del presumibile valore di realizzo delle rimanenze a fronte del rischio di obsolescenza è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione in quanto richiede l'applicazione di giudizio da parte della Direzione nella definizione delle assunzioni sulle quali si basa la valutazione, sia di tipo endogeno, quali le politiche di smaltimento o di realizzo su canali/mercati secondari di vendita, che esogeno quali domanda del mercato e le previsioni di vendite attese in futuro.</p> <p>Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito alla stima del Fondo svalutazione delle rimanenze nella Nota 6 "Principi contabili rilevanti".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo in merito alla stima del fondo svalutazione delle rimanenze;</li> <li>• l'analisi critica delle assunzioni utilizzate dalla Direzione per determinare la stima della perdita di valore degli articoli obsoleti, a lenta movimentazione o in eccesso;</li> <li>• l'analisi della coerenza delle assunzioni utilizzate dalla Direzione nella stima rispetto ai dati consuntivi ed alle corrispondenti assunzioni dell'esercizio precedente;</li> <li>• le verifiche a campione sui dati utilizzati per il calcolo del fondo svalutazione, estratti dai sistemi gestionali e verifiche dei calcoli.</li> </ul> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla stima del fondo svalutazione delle rimanenze.</p>

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ratti S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.





Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Ratti S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2019.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Gli amministratori della Ratti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Ratti al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Ratti al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Ratti al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Ratti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 26 marzo 2020

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Grignaffini', written over a faint, illegible stamp or background.

Gabriele Grignaffini  
(Revisore Legale)



**Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2019**

**Ratti S.p.A.**

## Ratti S.p.A.

### Premessa

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-*bis*, per quanto riguarda la Relazione sulla gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2019.

### Corporate Governance

Per quanto riguarda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2019, ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF, 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.ratti.it](http://www.ratti.it).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2019	31.12.2018
Immobili, impianti e macchinari	5.1	36.082.351	31.758.285
Altre attività immateriali	5.2	2.310.072	930.374
Partecipazioni in società controllate	5.3	698.654	698.654
Partecipazioni in società collegate ed altre	5.4	641.688	15.300
Altre attività	5.5	25.752	19.102
Crediti verso società controllate	5.6	565.464	508.475
Attività per imposte differite	5.7	3.562.163	3.590.253
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>43.886.144</b>	<b>37.520.443</b>
Rimanenze	5.8	28.399.102	28.532.514
Diritti di recupero prodotti dai clienti per resi	5.9	78.425	42.970
Crediti commerciali ed altri crediti	5.10	23.320.344	25.245.005
di cui verso parti correlate		527.428	123.305
Crediti per imposte sul reddito	5.11	115.911	---
Attività finanziarie verso società controllate	5.12	---	100.000
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.13	42.094.985	37.031.201
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>94.008.767</b>	<b>90.951.690</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>5.</b>	<b>137.894.911</b>	<b>128.472.133</b>

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2019	31.12.2018
Capitale sociale		11.115.000	11.115.000
Altre riserve		20.956.193	20.414.009
Utili/(Perdite) a nuovo		13.106.833	9.486.710
Risultato dell'esercizio		12.712.118	9.576.394
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.1</b>	<b>57.890.144</b>	<b>50.592.113</b>
Passività finanziarie	6.2	29.866.797	28.250.423
Fondi per rischi ed oneri	6.3	1.148.707	1.104.955
Benefici ai dipendenti	6.4	5.761.684	6.091.195
Passività per imposte differite	6.5	290.204	280.294
Altre passività	6.6	338.269	390.630
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>37.405.661</b>	<b>36.117.497</b>
Passività finanziarie	6.2	8.928.670	6.806.604
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.7	33.299.703	33.214.963
di cui verso parti correlate		3.575.498	4.050.471
Passività per resi	6.8	293.758	314.540
Fondi per rischi ed oneri	6.3	40.000	40.000
Debiti per imposte sul reddito	6.9	36.975	1.386.416
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>42.599.106</b>	<b>41.762.523</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>80.004.767</b>	<b>77.880.020</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>6.</b>	<b>137.894.911</b>	<b>128.472.133</b>

**PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO***importi in Euro*

	Note	2019	2018
<b>Valore della produzione e altri proventi</b>		<b>117.829.825</b>	<b>114.209.745</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	8.1	116.188.055 172.977	109.637.275 162.609
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(263.071)	3.175.633
Altri ricavi e proventi di cui verso parti correlate	8.2	1.904.841 456.951	1.396.837 209.834
<b>Costi operativi</b>		<b>(101.800.821)</b>	<b>(102.005.444)</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	8.3	(35.925.749) (3.333.775)	(37.671.476) (4.894.297)
Per servizi di cui da parti correlate	8.4	(27.383.875) (3.897.104)	(27.136.873) (4.338.424)
Per godimento beni di terzi	8.5	(978.827)	(1.200.358)
Costi per il personale	8.6	(31.570.169)	(29.979.322)
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	8.7	(1.667.843) (38.021)	(1.688.410) (23.731)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(941.419)	(1.178.094)
Ammortamenti	8.8	(3.161.996)	(3.041.515)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(170.943)	(109.396)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>16.029.004</b>	<b>12.204.301</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie		---	---
Proventi finanziari di cui da parti correlate	8.10	609.739 169.176	1.174.003 101.217
Oneri finanziari	8.10	(850.422)	(1.223.062)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>15.788.321</b>	<b>12.155.242</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	(3.076.203)	(2.578.848)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>12.712.118</b>	<b>9.576.394</b>

## PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

		<i>Importi in Euro</i>	
	Note	2019	2018
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(A)</b>	<b>12.712.118</b>	<b>9.576.394</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		(15.496)	69.362
Imposte sul reddito		3.719	(16.647)
		(11.777)	52.715
- Altre riserve		---	(332.026)
Imposte sul reddito		---	---
		0	(332.026)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(11.777)</b>	<b>(279.311)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		(232.944)	111.967
Imposte sul reddito		55.907	(26.872)
		(177.037)	85.095
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(177.037)</b>	<b>85.095</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>(B)</b>	<b>(188.814)</b>	<b>(194.216)</b>
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(A+B)</b>	<b>12.523.304</b>	<b>9.382.178</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Riserva FTA	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite a nuovo)	Riserva diritti Stock Grant	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2019</b>		11.115.000	1.736.729	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(96.661)	(1.124.534)	9.486.710	0	0	9.576.394	50.592.113
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>													
1 - Variazione per transazioni con i soci:													
													0
Totale variazione per transazioni con i soci													
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:													
- a Riserva Legale													
			486.271									(486.271)	0
- a Dividendi													
												(5.470.000)	(5.470.000)
- Utili a nuovo													
									3.620.123			(3.620.123)	0
Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente													
		0	486.271	0	0	0	0	0	3.620.123		0	(9.576.394)	(5.470.000)
3 - Maturazione piano Stock Grant													
										244.727		244.727	
4 - Risultato complessivo dell'esercizio:													
- Risultato dell'esercizio													
												12.712.118	12.712.118
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti													
								(177.037)					(177.037)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging													
						(11.777)							(11.777)
- Adeguam. valore partecipazioni al fair value													
										0	0		0
Totale risultato complessivo dell'esercizio													
		0	0	0	0	0	(11.777)	(177.037)	0		0	12.712.118	12.523.304
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2019</b>	6.1	11.115.000	2.223.000	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(108.438)	(1.301.571)	13.106.833	244.727	0	12.712.118	57.890.144

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Riserva FTA	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite a nuovo)	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2018		11.115.000	1.458.620	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(149.376)	(1.209.629)	7.758.147	332.026	5.562.172	44.765.435
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:												
1 - Variazione per transazioni con i soci:												0
Totale variazione per transazioni con i soci		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:												
- a Riserva Legale			278.109								(278.109)	0
- a Dividendi											(3.555.500)	(3.555.500)
- Utili a nuovo									1.728.563		(1.728.563)	0
Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	278.109	0	0	0	0	0	1.728.563	0	(5.562.172)	(3.555.500)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:												
- Risultato dell'esercizio											9.576.394	9.576.394
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti								85.095				85.095
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging							52.715					52.715
- Adeguam. valore partecipazioni al fair value										(332.026)		(332.026)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		0	0	0	0	0	52.715	85.095	0	(332.026)	9.576.394	9.382.178
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	6.1	11.115.000	1.736.729	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(96.661)	(1.124.534)	9.486.710	0	9.576.394	50.592.113

## RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	31.12.2019	31.12.2018
<b>Liquidità dall'attività operativa</b>			
Risultato dell'esercizio		12.712.118	9.576.394
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	941.419	1.178.094
Ammortamenti	8.8	3.161.996	3.041.515
Oneri finanziari (interessi netti, dividendi ricevuti)		90.469	111.544
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(24.743)	111.310
(Utili)/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		(5.444)	(25.624)
Imposte sul reddito	8.11	3.076.203	2.578.848
		<b>19.952.018</b>	<b>16.572.081</b>
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	5.8	97.957	(3.382.805)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	5.10	2.344.676	700.292
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	5.6-5.10	(461.112)	16.402
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	6.7	573.134	224.379
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	6.7	(474.973)	846.223
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	6.4	(562.455)	(261.980)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	6.3	43.752	51.981
Variazione netta altre attività/passività correnti		(154.426)	564.846
		<b>21.358.571</b>	<b>15.331.419</b>
Interessi pagati		(286.420)	(203.613)
Imposte sul reddito pagate		(4.065.559)	(2.449.905)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa</b>		<b>17.006.592</b>	<b>12.677.901</b>
<b>Liquidità dall'attività di investimento</b>			
Interessi incassati		34.879	5.965
Dividendi incassati		169.176	115.611
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		44.995	48.564
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	5.1	(7.964.681)	(5.758.677)
Incremento di immobilizzazioni materiali per diritto d'uso		(159.516)	---
Variazione delle attività immateriali	5.2	(1.491.145)	(277.594)
Acquisto quote di minoranza in partecipazioni	5.4	(626.388)	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti	5.4-5.5	(59.010)	12.982
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento</b>		<b>(10.051.690)</b>	<b>(5.853.149)</b>
<b>Liquidità dall'attività finanziaria</b>			
Erogazioni per accensione di nuovi finanziamenti		10.000.000	17.000.000
Accensione di leasing		159.516	---
Finanziamenti verso Società controllate	5.12	---	(100.000)
Rimborso finanziamenti da Società controllate	5.12	100.000	---
Rimborso rate di finanziamenti	6.2	(6.574.765)	(5.111.406)
Pagamenti di debiti per leasing	6.2	(115.590)	---
Distribuzione dividendi		(5.470.000)	(3.555.500)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export	6.2	9.721	(136.037)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria</b>		<b>(1.891.118)</b>	<b>8.097.057</b>
<b>Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>		<b>5.063.784</b>	<b>14.921.809</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		37.031.201	22.109.392
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>5.13</b>	<b>42.094.985</b>	<b>37.031.201</b>



## Note esplicative (principi contabili e altre note esplicative)

### 1. Informazioni generali

Ratti S.p.A., di seguito anche la Società, ha come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (cravatte, scarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A.

La pubblicazione del progetto di bilancio della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2020.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio.

### 2. Attestazione di conformità e continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale.

### 3. Criteri di redazione e di presentazione

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori espressi nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che sono state adottate le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

#### Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla Società

La Società applica, per la prima volta, l'IFRS 16 Leases (la natura e gli effetti collegati all'applicazione del nuovo principio sono esposti nel seguito).

Diverse altre modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2019, in particolare:

- IFRIC Interpretazione 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito
- Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation
- Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement
- Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint venture
- Modifiche all'IFRS 3: Business Combination
- Modifiche all'IFRS 11: Joint Arrangements
- Modifiche allo IAS 12: Income Taxes
- Modifiche allo IAS 23: Borrowing Costs

Tali modifiche ed interpretazioni non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato della Società.

#### IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC 15 Leasing Operativo-Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare la maggior parte dei contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore indicato nell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto allo IAS 17. I locatori continueranno a classificare i leasing distinguendoli tra operativo e finanziario usando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17. Pertanto, l'IFRS 16 non avrà impatti per i leasing laddove la Società è un locatore.

Dal punto di vista del locatario, l'IFRS 16 prevede per tutti i contratti di locazione passiva (senza distinguere tra leasing operativi e leasing finanziari) l'iscrizione: i) nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività,

rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione"; ii) l'iscrizione nel conto economico degli ammortamenti delle attività relative ai leasing separatamente dagli interessi relativi alle connesse passività. Possono essere esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai dodici mesi e le locazioni di beni di modico valore.

La Società ha adottato l'IFRS 16 applicando il metodo retrospettivo modificato e misurando le attività per i diritti d'uso e le passività per i leasing alla data di transizione in base ai pagamenti residui dovuti. Pertanto, i dati comparativi relativi al periodo precedente non sono stati riesposti e non è stato necessario riflettere negli utili a nuovo alcun impatto di prima adozione.

La Società ha deciso di utilizzare l'espedito pratico che consente di applicare lo standard solo ai contratti precedentemente identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4 alla data iniziale di applicazione. La Società si è inoltre avvalso delle deroghe previste dal principio sui contratti di leasing che, alla data di prima applicazione, hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto ("leasing a breve termine") e sui contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modico valore.

Al momento dell'adozione dell'IFRS 16, la Società ha applicato un unico approccio di rilevazione e misurazione per tutti i leasing in cui il Gruppo stesso è locatario, ad eccezione dei leasing a breve termine e dei leasing di modesto valore. Il Gruppo ha riconosciuto le passività per leasing in linea con i relativi pagamenti di leasing previsti e le Attività per diritto d'uso che rappresentano il diritto ad utilizzare le attività sottostanti.

Importi riconosciuti nel prospetto della situazione finanziaria e nel prospetto utile/(perdite).

Di seguito sono riportati i valori delle attività per il diritto d'uso della Società e le passività di leasing con le relative movimentazioni avvenute nel periodo:

*importi in migliaia di Euro*

Attività per beni in leasing	Immobili	Altri beni	Totale
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	46	186	232
Incrementi	63	96	159
Ammortamenti	(17)	(97)	(114)
Interessi passivi	0	0	0
Spese	0	0	0
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	92	185	277

*importi in migliaia di Euro*

Passività per leasing	Passività nette
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	232
Incrementi	159
Ammortamenti	0
Interessi passivi	2
Pagamenti	(116)
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	277

Di seguito si riportano gli importi rilevati a conto economico con riferimento al 2019:

*importi in migliaia di Euro*

Totale in Euro	31 dicembre 2019
Ammortamenti sulle attività per il diritto di uso	(114)
Interessi passivi per leasing	(2)
Costi di locazione - leasing	116
<b>Totale effetti iscritti nel conto economico</b>	<b>(0)</b>

#### 4. Principi contabili rilevanti

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2019, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

##### Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

**Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 40 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio: in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

**Leasing**

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

**La Società in veste di locatario**

La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

***i) Attività per diritto d'uso***

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment.

*ii) Passività legate al leasing*

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing della Società sono incluse nella voce Finanziamenti e Prestiti.

*iii) Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore*

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). La Società ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

La Società in veste di locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I proventi da leasing derivanti da leasing operativi devono essere rilevati in quote costanti lungo la durata del leasing, e sono inclusi tra ricavi nel conto economico data la loro natura operativa. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione. Affitti non preventivati sono rilevati come ricavi nel periodo in cui maturano.

Perdita di valore delle attività

*Attività finanziarie*

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

#### *Attività non finanziarie*

La Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, agli immobili, impianti e macchinari, ed alle partecipazioni in imprese controllate), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "*cash-generating unit*"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione. Il valore di carico viene allineato all'eventuale perdita di valore desumibile dalla stima del presunto valore recuperabile futuro, come indicato nel precedente paragrafo.

#### Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

La Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IFRS 9.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La Società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

#### *Finanziamenti e crediti*

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

#### *Passività finanziarie non derivate*

La Società rileva le altre passività finanziarie quando diventano una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.



### Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura. Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

### Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

### *Ristrutturazioni*

L'accantonamento degli oneri per ristrutturazione avviene nel momento in cui sono rispettati i criteri generali per lo stanziamento di un fondo. La Società ha un'obbligazione implicita quando un piano dettagliato e formalizzato identifica il business o ramo di business interessato, la localizzazione e il numero di dipendenti oggetto della ristrutturazione, la stima dettagliata dei costi e una tempistica di svolgimento appropriata. Inoltre al personale interessato devono essere state comunicate le principali caratteristiche del piano di ristrutturazione.

## **Benefici ai dipendenti**

### *Piani a contribuzione definita*

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 la Società riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

### *Benefici a breve termine*

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

## **Ricavi**

### *Vendita di merci*

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse

contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (overtime) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al fair value del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi, tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri.

Se un contratto assegna al cliente un'opzione d'acquisto di beni o servizi aggiuntivi, gratuitamente o a prezzi scontati (ad es. incentivi di vendita, punti premio del cliente, ecc.), tale opzione rappresenta una performance obligation distinta del contratto solo se l'opzione attribuisce al cliente un diritto significativo che non potrebbe vantare se non avesse sottoscritto il contratto.

#### *Prestazioni di servizi*

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

#### **Contributi**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

#### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

#### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

#### Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

#### Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 5.10);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 5.8);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 6.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 5.10 - 6.1 - 6.2 - 6.7);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 5.1 - 5.2);
- recuperabilità delle attività per imposte anticipate (nota n. 8.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

## 5. Attività

### 5.1 Immobili, impianti e macchinari

			<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>	
Immobili, impianti e macchinari			36.082			31.758	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Terreni e fabbricati industriali</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni materiali</b>	<b>Immobilizz. in corso e acconti</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Ratti S.p.A.</b>	<b>civili</b>	<b>industriali</b>					
<b>Descrizione</b>							
Costo originario	33	22.490	55.200	24.787	8.703	2.170	113.383
Fondi ammortamento	(24)	(10.932)	(33.472)	(24.059)	(7.803)	---	(76.290)
Impairment	---	---	(5.335)	---	---	---	(5.335)
<b>Saldi al 31.12.2018</b>	<b>9</b>	<b>11.558</b>	<b>16.393</b>	<b>728</b>	<b>900</b>	<b>2.170</b>	<b>31.758</b>
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
IFRS 16 01.01	46	---	---	---	186	---	232
acquisizioni	---	---	---	917	---	7.048	7.965
acquisizioni relative IFRS 16	63	---	---	---	96	---	159
riclassifiche	---	463	3.528	209	294	(4.494)	0
impairment	---	---	---	---	---	---	0
disinvestimenti lordi	---	---	(1.511)	(5)	(39)	---	(1.555)
Fondi ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(1)	(423)	(2.161)	(1.054)	(239)	---	(3.878)
amm.ti principio IFRS 16	(17)	---	---	---	(97)	---	(114)
disinvestimenti lordi	---	---	1.486	4	25	---	1.515
<b>Totali movimenti dell'esercizio</b>	<b>91</b>	<b>40</b>	<b>1.342</b>	<b>71</b>	<b>226</b>	<b>2.554</b>	<b>4.324</b>
Costo originario	33	22.953	57.217	25.908	8.958	4.724	119.793
Costo Originario IFRS 16	109	0	0	0	282	0	391
Fondi di ammortamento	(25)	(11.355)	(34.147)	(25.109)	(8.017)	0	(78.653)
Fondi di amm.to IFRS 16	(17)	0	0	0	(97)	0	(114)
Impairment	0	0	(5.335)	0	0	0	(5.335)
<b>Saldi al 31.12.2019</b>	<b>100</b>	<b>11.598</b>	<b>17.735</b>	<b>799</b>	<b>1.126</b>	<b>4.724</b>	<b>36.082</b>

Le movimentazioni dell'esercizio, si possono così riassumere:

**Fabbricati:** la voce in esame ha avuto un incremento netto pari a 40 migliaia di Euro, dovuto ad investimenti per 463 migliaia di Euro e ad ammortamenti dell'esercizio per (423) migliaia di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 14 - Impegni e rischi.

**Impianti e macchinari:** la voce ha avuto un incremento netto pari a 1.342 migliaia di Euro. Più in particolare:

- gli incrementi sono pari a 3.528 migliaia di Euro e sono principalmente ascrivibili al potenziamento del reparto ink-jet, stampa tradizionale e del reparto di tessitura oltre agli impianti elettrici dell'insediamento produttivo di Guanzate;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a (2.161) migliaia di Euro;
- nell'ottica del rinnovamento e potenziamento dei reparti i disinvestimenti lordi sono stati di 1.511 migliaia di Euro il loro ammortamento era pari a (1.486) migliaia di Euro, dando origine a un decremento netto di Euro (25) migliaia di Euro.

Attrezzature industriali e commerciali: la voce ha avuto un incremento netto pari a 71 migliaia di Euro. La sua movimentazione è dovuta essenzialmente all'acquisto di quadri e rulli di stampa per 917 migliaia di Euro e il relativo ammortamento di (941) migliaia di Euro.

I Beni mobili e macchine ordinarie d'ufficio e gli Automezzi presentano un incremento netto pari a 226 migliaia di Euro, dovuto essenzialmente all'acquisto di macchine elettroniche.

La voce Investimenti in corso per 4.724 migliaia di Euro, si riferisce ad impianti e macchinari specifici per l'insediamento produttivo di Guanzate. Nell'ottica di "Industria 4.0", la voce comprende anticipi per i progetti di rinnovo dei tavoli da stampa, cucina colori e ink-jet. Inoltre sono in corso le attività per l'ampliamento della zona archivio e il potenziamento dell'impianto fotovoltaico mentre continua il rinnovamento degli impianti di illuminazione.

Negli esercizi precedenti la Società aveva sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici, che sono stati successivamente riscattati.

Complessivamente, la voce Impianti e macchinari include immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, già completamente ammortizzati.

## 5.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Altre attività immateriali	2.310	931

Immobilizzazioni immateriali	Immobilizz.	Altre		
Ratti S.p.A.	Diritti di	in corso	immobilizz.	
Descrizione	brevetto	e acconti	immateriali	TOTALE
Costo originario	10	175	1.293	1.478
Ammortamenti cumulati	(10)	0	(537)	(547)
<b>Saldi al 31.12.2018</b>	<b>0</b>	<b>175</b>	<b>756</b>	<b>931</b>
Movimenti dell'esercizio:				
Costo originario:				
acquisizioni	---	1.490	---	1.490
riclassifiche	---	(480)	480	0
disinvestimenti	---	---	(210)	(210)
Ammortamenti:				
ammortamenti esercizio	---	---	(111)	(111)
disinvestimenti	---	---	210	210
<b>Totali movimenti dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>1.010</b>	<b>369</b>	<b>1.379</b>
Costo originario	10	1.185	1.563	2.758
Ammortamenti cumulati	(10)	0	(438)	(448)
<b>Saldi al 31.12.2019</b>	<b>0</b>	<b>1.185</b>	<b>1.125</b>	<b>2.310</b>

La voce, pari a 2.310 migliaia di Euro, si riferisce principalmente per 472 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 653 migliaia di Euro ad archivi tessili. Comprende anche 1.185 migliaia di Euro di investimenti in corso che riguardano il progetto per il nuovo ERP SAP.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per la società beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2020-2022). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa la Società ha adottato un tasso di sconto pari al 9,88% (10,73% per l'anno 2018), che esprime il costo medio ponderato del capitale (*WACC - Weighted Averag Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendite perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%, come per l'esercizio 2018. È stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

### 5.3 Partecipazioni in società controllate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Partecipazioni in società controllate	699	699

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Ratti USA Inc.	318	318
- Creomoda S.a.r.l.	246	246
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	110	110
- S.C. Textrom S.r.l.	25	25
Totale	<u>699</u>	<u>699</u>

Nell'Allegato 5 è stato predisposto un apposito elenco indicante le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

Ratti USA Inc.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2019. Non sono stati riscontrati indicatori di *impairment*.

Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2019. Non sono stati riscontrati indicatori di *impairment*.

Creomoda S.a.r.l.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2019. Non sono stati riscontrati indicatori di *impairment*.

S.C. Textrom S.r.l.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2019. Non sono stati riscontrati indicatori di *impairment*.



## 5.4 Partecipazioni in società collegate e altre

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Partecipazioni in società collegate ed altre	641	15

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
<b>Imprese collegate</b>		
- Marielle S.r.l.	626	---
Totale partecipazioni in società collegate	<u>626</u>	<u>0</u>
<b>Altre imprese</b>		
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale partecipazioni in altre imprese	<u>15</u>	<u>15</u>
 Totale partecipazioni in società collegate ed altre	 <u>641</u>	 <u>15</u>

In data 16 luglio 2019 la Società ha finalizzato l'acquisto di una quota di partecipazione del 30% nel capitale sociale di Marielle S.r.l., storica azienda fiorentina specializzata nella produzione di capi e accessori in maglieria per i principali brand del lusso mondiale. L'operazione si pone l'obiettivo di allargare l'offerta di prodotto del Gruppo tramite la collaborazione con una delle aziende leader nel segmento degli accessori in maglieria di altissima gamma. La partecipazione è stata rilevata per un controvalore di 0,4 milioni di Euro, di cui 0,2 milioni di Euro versati tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. Il valore di carico della partecipazione include la stima dell'earn-out dovuto contrattualmente al socio Andrea Distante, pari a 0,2 milioni di Euro. Si evidenzia inoltre che la partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.

## 5.5 Altre attività - parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Altre attività	26	19

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Depositi cauzionali	26	19
- Crediti vs. Erario per crediti d'imposta	---	---
Totale	<u>26</u>	<u>19</u>

## 5.6 Crediti verso società controllate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Crediti verso società controllate	566	509

La voce, pari a 566 migliaia di Euro (509 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), è relativa al credito commerciale verso la società controllata rumena S.C. Textrom S.r.l.. Il credito, considerata la tempistica stimata per il suo recupero, è classificato tra le attività non correnti.

## 5.7 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Attività per imposte differite	3.562	3.590

Le attività per imposte anticipate sono iscritte per un valore di 3.562 migliaia di Euro; per i relativi commenti si rimanda alla nota n. 8.11 - Imposte dell'esercizio.

## 5.8 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Rimanenze	28.399	28.532

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>		
	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>
- Materie prime	4.781	(656)	4.125	4.550	(665)	3.885
- Materie sussidiarie e di consumo	962	(143)	819	1.061	(167)	894
- Prodotti in corso di lavorazione	1.693	---	1.693	3.570	---	3.570
- Semilavorati	13.280	(2.570)	10.710	12.082	(2.409)	9.673
- Prodotti finiti	16.295	(5.243)	11.052	15.525	(5.015)	10.510
Totale rimanenze	37.011	(8.612)	28.399	36.788	(8.256)	28.532

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile valore di realizzo.

## 5.9 Diritti di recupero prodotti dai clienti per resi

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Diritti di recupero prodotti dai clienti per resi	78	43

La voce, iscritta in relazione all' applicazione dell' *IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti*, ammonta a 78 migliaia di Euro ed include la stima del presumibile valore di realizzo delle merci che saranno riacquisite a magazzino successivamente al 31 dicembre 2019 a seguito di resi da clienti.

## 5.10 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	23.321	25.245

La voce è così composta:

### *Crediti verso clienti*

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Crediti verso clienti	20.904	24.031
- Crediti verso società controllate	427	26
- Crediti verso società collegate	2	---
- Crediti verso altre parti correlate	99	97
- Credito verso altri	1.889	1.091
Totale	<u>23.321</u>	<u>25.245</u>

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	21.465	(561)	20.904	24.747	(716)	24.031
Totale	<u>21.465</u>	<u>(561)</u>	<u>20.904</u>	<u>24.747</u>	<u>(716)</u>	<u>24.031</u>

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di 6.447 migliaia di Euro (7.992 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze passive di cambio di (56) migliaia di Euro (26 migliaia di Euro negative al 31 dicembre 2018).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica risulta la seguente:

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
- Italia	9.429	9.669
- Europa UE ( <i>Italia esclusa</i> )	6.029	7.748
- U.S.A.	1.261	1.635
- Giappone	203	333
- Altri Paesi	3.982	4.646
Totale	<u>20.904</u>	<u>24.031</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2019</u>	<u>Sval.</u> <u>2019</u>	<u>Lordo</u> <u>2018</u>	<u>Sval.</u> <u>2018</u>
- non ancora scaduti	19.223		22.817	
- scaduti da 0-30 giorni	495	90	714	188
- scaduti da 31-120 giorni	209		476	
- oltre 120 giorni	1.538	471	740	528
Totale	<u>21.465</u>	<u>561</u>	<u>24.747</u>	<u>716</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
Saldo 1.1	716	963
(Utilizzi)	(120)	(258)
Accantonamenti	(35)	11
Saldo 31.12	<u>561</u>	<u>716</u>

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per abbuoni pari a 717 migliaia di Euro (688 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). Tale importo è frutto di un processo valutativo basato su dati storici.

#### *Crediti verso imprese controllate*

*La voce accoglie prevalentemente crediti derivanti da forniture di beni e/o di servizi.*

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	127	26
- Ratti USA Inc.	300	---
Totale società controllate	<u>427</u>	<u>26</u>

*Crediti verso altre parti correlate*

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Marzotto LAB S.r.l.	87	79
- AB Liteksas	4	1
- Sametex Spol S.r.o.	4	3
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	2	3
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	1	7
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1	---
- Marzotto S.p.A.	---	3
- Ambiente Energia S.r.l.	---	1
Totale	<u>99</u>	<u>97</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti totalmente esigibili.

*Crediti verso altri*

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Ratei e risconti attivi	380	262
- Crediti verso Erario per IVA	1.137	423
- Anticipi a fornitori per servizi	15	25
- Altri	357	381
Totale	<u>1.889</u>	<u>1.091</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I ratei e risconti sono dovuti a costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza dell'anno 2020, e sono principalmente riferiti a:

- 115 migliaia di Euro per royalties;
- 154 migliaia di Euro per costi di assicurazioni;
- 40 migliaia di Euro per pubblicità su contratti di licenza;
- 40 migliaia di Euro per canoni di noleggio macchinari;
- 5 migliaia di Euro per contratti di manutenzioni periodiche;
- 26 migliaia di Euro per altri contratti minori.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi per 16 migliaia di Euro.

	<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u> Valore nozionale /000	scadenza		<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u> Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (YEN)	7	YEN 50.000	2020	Vendite a termine (YEN)	---		
Vendite a termine (\$ USA)	5	\$ USA 500	2020	Vendite a termine (\$ USA)	---		
Vendite a termine (\$ USA)	4	\$ USA 500	2020	Vendite a termine (\$ USA)	---		
TOTALE	<u>16</u>			TOTALE	<u>0</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota n. 6.1 - Patrimonio netto.

### 5.11 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Crediti per imposte sul reddito	116	---

L'importo di crediti per imposte sul reddito di 2.891 migliaia di Euro è stato utilizzato in compensazione per i debiti di imposta del 2019 (1.558 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

### 5.12 Attività finanziarie verso società controllate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Attività finanziarie verso società controllate	---	100

L'importo di 100 migliaia di Euro, relativo ad un contratto di prestito a favore della società controllata S.C. Textrom S.r.l., è stato rimborsato dalla stessa nel corso del mese di gennaio 2019.

### 5.13 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	42.095	37.031

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- conti correnti ordinari	39.007	35.525
- conti valutari	2.363	999
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	723	504
- denaro e valori in cassa	2	3
Totale	<u>42.095</u>	<u>37.031</u>

I conti correnti ordinari includono depositi a vista presso banche per un importo di 39 milioni di Euro. Alla data del 31 dicembre 2019 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio dello 0,01% su base annua.

## 6. Patrimonio netto e passività

### 6.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT00047241079) prive di valore nominale.

#### Altre riserve

La voce include:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari ( <i>Cash Flow Hedge</i> )	(108)	(97)
- Riserva legale	2.223	1.737
- Riserva di FTA	1.731	1.731
- Riserva per diritti di Stock Grant	245	
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(1.302)	(1.125)
- Avanzo di fusione	1.334	1.334
- Altre riserve		---
	<u>20.956</u>	<u>20.414</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
<b>Valori al 31.12.2018</b>	(97)
Adeguamento IRS relativo al finanziamento UNICREDIT 2015	47
Adeguamento IRS relativo al finanziamento BNL 2019	(78)
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	16
Effetto fiscale su adeguamenti	4
Totale variazioni 2019	<u>(11)</u>
<b>Valori al 31.12.2019</b>	<u>(108)</u>

#### Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta a 13.107 migliaia di Euro e si è incrementata per un importo pari a 3.620 migliaia di Euro per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2019.

Con riferimento all'art. 2427 comma 7-bis del cod. civ. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre* esercizi	
	31.12.2018			Copertura perdite	Altre ragioni**
Capitale sociale	11.115	---	---	---	---
Riserva legale	2.223	A	---	---	---
Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	A/B/C	16.834	---	---
Riserva per strumenti finanziari	(108)	---	---	---	---
Riserva per diritti di Stock Grant	245				
Avanzo di fusione	1.334	A/B/C	1.334		
Altre riserve	1.731	A	---	---	---
Altre riserve					
Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(1.302)	---			
Utili/(Perdite) a nuovo	13.107	A/B/C	13.107		---
Risultato del periodo	12.712	A/B/C	12.712	---	(11.760)
<b>Totale</b>	<b>57.891</b>		<b>43.987</b>	<b>0</b>	<b>(11.760)</b>
Quota non distribuibile	---	---	18.168^	---	---
Residua quota distribuibile	---	---	25.819^^	---	---

\* 2018/2017/2016

\*\* distribuzione dividendi

^ non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 del cod. civ. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del cod. civ..

^^Importo dell'utile distribuibile con esclusione della quota da destinare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 del cod. civ..

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.



## 6.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività finanziarie	38.795	35.057
di cui:		
- parte corrente	8.929	6.807
- parte non corrente	29.866	28.250

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	15	6
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:	8.558	6.559
Totale debiti verso banche correnti	<u>8.573</u>	<u>6.565</u>
- Finanziamenti Finlombarda	---	13
- Passività finanziarie per strumenti derivati	249	229
- Passività finanziarie verso altri finanziatori	107	---
Totale passività finanziarie correnti	<u>8.929</u>	<u>6.807</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Rate non correnti dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine:	29.696	28.250
- Passività finanziarie verso altri finanziatori	170	---
Totale passività non correnti	<u>29.866</u>	<u>28.250</u>
Totale	<u>38.795</u>	<u>35.057</u>

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati rimborsi di finanziamenti per complessivi 6.575 migliaia di Euro.

Alla data sono in essere i seguenti *covenants* su alcuni contratti di finanziamento in essere:

Finanziamento BNL del 21.12.2016

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (i) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto):  $\leq 1,25$ ;
- (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta/EBITDA:  $\leq 5$ .

Finanziamento UNICREDIT del 08.06.2015

Il finanziamento è assistito da garanzia reale concessa da Ratti S.p.A. sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate (CO), e prevede i seguenti *covenants* a livello consolidato:

- (iii) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto):  $\leq 1,25$ ;
- (iv) Valore Equity (Patrimonio Netto):  $\geq 30$  milioni di Euro.

Due finanziamenti chirografari con controparte UBI/Banca

I contratti prevedono il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (v) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto):  $\leq 1,25$ ;
- (vi) Rapporto Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA:  $\leq 5$ .

Finanziamento chirografario con controparte CREDIT AGRICOLE del 03.06.2015

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (vii) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto):  $\leq 1,35$ ;
- (viii) Valore Equity (Patrimonio Netto):  $\geq 20$  milioni di Euro.

Finanziamento chirografario con controparte MONTE DEI PASCHI DI SIENA del 04.04.2018,

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- PFN/Equity  $\leq 1,25$
- Equity:  $\geq 30,0$  milioni di Euro

Finanziamento chirografario con controparte BANCA NAZIONALE DEL LAVORO del 24.05.2019

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (ix) Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA inferiore o uguale a 5,00 (cinque virgola zero zero) volte per tutta la durata del presente contratto;
- (x) Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto inferiore o uguale a 1,25 (uno virgola venticinque) volte per tutta la durata del presente contratto.

I *covenants* previsti per ogni contratto sono rilevati con cadenza annuale. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2019), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> 31.12.2019							<u>Saldo</u> 31.12.2018
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Unicredit</i>	3.744	1.071	1.069	1.070	535	---	---	4.809
<i>UBI Banca</i>	3.500	1.500	1.000	1.000	---	---	---	5.500
<i>Credit Agricole</i>	7.500	1.000	1.833	2.167	1.667	833	---	8.500
<i>BNL</i>	13.000	2.000	3.000	3.000	2.000	2.000	1.000	4.000
<i>Banca Pop. Sondrio</i>	6.135	1.738	1.750	1.762	885	---	---	7.000
<i>MPS</i>	4.375	1.250	1.250	1.250	625	---	---	5.000
<b>Totale</b>	<b>38.254</b>	<b>8.559</b>	<b>9.902</b>	<b>10.249</b>	<b>5.712</b>	<b>2.833</b>	<b>1.000</b>	<b>34.809</b>

*Passività finanziarie per strumenti derivati:*

Le passività finanziarie correnti, per un importo di 249 migliaia di Euro, riflettono la valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*".

L'importo di 249 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<i>Fair value</i> (Euro/000)	<u>Saldo</u> 31.12.2019 Valore nozionale /000	Scadenza		<i>Fair value</i> (Euro/000)	<u>Saldo</u> 31.12.2018 Valore nozionale /000	scadenza
	UNICREDIT 2015	160	Eu. 3.750		2023	UNICREDIT 2015	229
BNL 2019	89	Eu. 10.000	2025	BNL 2019	---		
<b>Totale</b>	<b>249</b>			<b>Totale</b>	<b>229</b>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

La Società ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota n. 6.1 - Patrimonio netto.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	oltre i 5 anni
<b>31 dicembre 2019</b>							
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	3.744	(3.788)	(545)	(543)	(1.084)	(1.616)	
Altri finanziamenti non garantiti	34.510	(34.887)	(3.564)	(4.066)	(8.945)	(13.837)	(4.475)
Passività per Leasing	277	(277)	(62)	(45)	(102)	(51)	(17)
Anticipi di c/c non garantiti		0					
Debiti vs. fornitori e altri debiti	33.300	(33.300)	(33.300)				
C/c passivi	15	(15)	(15)				
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	249	(249)	(65)	(64)	(104)	(50)	34
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita		0					
Flussi in entrata		---					
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---					
Flussi in entrata		---					
Totale	72.095	(72.516)	(37.551)	(4.718)	(10.235)	(15.554)	(4.458)
<b>31 dicembre 2018</b>							
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	4.809	(4.918)	(549)	(548)	(1.099)	(2.722)	
Altri finanziamenti non garantiti	30.013	(30.497)	(2.084)	(3.558)	(6.607)	(17.408)	(840)
Passività per Leasing							
Anticipi di c/c non garantiti	---	0	---	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	33.202	(33.202)	(33.202)	---	---	---	---
C/c passivi	6	(6)	(6)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	229	(229)	(50)	(46)	(69)	(64)	
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	13	---	-13	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	68.272	(68.852)	(35.904)	(4.152)	(7.775)	(20.194)	(840)

## 6.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Fondi per rischi ed oneri	1.189	1.145
di cui:		
- parte corrente	40	40
- parte non corrente	1.149	1.105

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Altri	40	40
Totale	40	40

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 1.149 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	1.149	1.105
Totale	1.149	1.105

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Saldo 1.1	1.105	1.053
- Accantonamenti dell'esercizio	171	98
- Utilizzi dell'esercizio	(71)	(46)
- Rilasci dell'esercizio	(56)	---
Saldo 31.12	1.149	1.105

I rilasci sono dovuti al venir meno della passività.

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Ratti S.p.A., valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31 dicembre 2019.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
c - tasso di attualizzazione	0,70% annuo	1,55% annuo	1,30% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tavole SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Il numero di beneficiari è:	62	62	60

## 6.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Benefici ai dipendenti	5.762	6.091
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	5.762	6.091

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Saldo 1.1	6.091	6.465
- Accantonamento netto dell'esercizio	322	(28)
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(651)	(346)
Saldo 31.12	<u>5.762</u>	<u>6.091</u>

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a - probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b - probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c - probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 5,50% (2,50% al 31.12.2018);
- d - probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2018).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
numero di beneficiari	346	367	328
età media dipendenti	45	45	51
età aziendale media reale	17	18	27

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
a - tasso annuo di attualizzazione	0,70%	1,55%	1,30%
b - tasso di rotazione del personale	5,50%	2,50%	3,00%
c - tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,50%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Onere finanziario	89	84
Perdita (utile) attuariale	233	(112)
Accantonamento (utilizzo) dell'esercizio	<u>322</u>	<u>(28)</u>

## 6.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività per imposte differite	<u>290</u>	<u>280</u>

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 290 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota n. 8.11 - Imposte dell'esercizio.

## 6.6 Altre passività

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Altre passività	<u>338</u>	<u>391</u>

La voce altre passività, per un importo di 338 migliaia di Euro, si riferisce al differimento del contributo in conto capitale relativo al credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati nel periodo 25 giugno 2014 - 30 giugno 2015, ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 2014, n. 116.

Come previsto dalla normativa di riferimento, i crediti di imposta maturati sono stati determinati nella misura del 15% dell'eccedenza degli investimenti in beni strumentali effettuati nel periodo 25 giugno 2014 - 30 giugno 2015 rispetto alla media degli investimenti effettuati nei 5 anni precedenti. Tali crediti sono stati utilizzati in compensazione in tre rate di uguale importo: i) negli esercizi 2016-2018 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel 2014, e ii) negli esercizi 2017-2019 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel primo semestre 2015. Pertanto il credito d'imposta è già stato totalmente utilizzato mentre il contributo in oggetto sarà riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile dei cespiti oggetto di agevolazione.



## 6.7 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	33.300	33.215

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Debiti verso fornitori	22.025	21.839
- Debiti verso imprese controllate	1.883	1.564
- Debiti verso imprese collegate	62	---
- Debiti verso altre parti correlate	1.630	2.486
- Altri Debiti	7.700	7.326
Totale	<u>33.300</u>	<u>33.215</u>

*Debiti verso fornitori*

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Fornitori nazionali	16.573	15.761
- Fornitori estero	2.168	3.236
- Fatture da ricevere:		
- per beni e servizi	2.459	1.845
- per provvigioni	433	448
- Debiti per provvigioni	392	549
Totale	<u>22.025</u>	<u>21.839</u>

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Europa EU	682	1.010
- U.S.A.	24	79
- Altri Paesi	1.462	2.147
Totale	<u>2.168</u>	<u>3.236</u>

*Debiti verso imprese controllate*

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Ratti USA Inc.	1.331	872
- Creomoda S.a.r.l.	336	409
- La Maison des Accessoires S.a.r.l.	3	---
- S.C. Textrom S.r.l.	195	216
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	18	67
Totale	<u>1.883</u>	<u>1.564</u>

*Debiti verso altre imprese correlate*

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Marzotto Lab S.r.l.	489	657
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	333	626
- AB Liteksas	402	546
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	242	314
- Marzotto S.p.A.	145	195
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	14	137
- Tintoria di Verrone S.r.l.	5	10
- Sametex Spol S.r.o.	---	1
Totale	<u>1.630</u>	<u>2.486</u>

*Altri debiti*

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	3.202	3.344
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non goduti	1.250	1.255
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	2.007	1.959
- Clienti c/anticipi	92	21
- Clienti creditori	823	615
- Altri	326	132
Totale	<u>7.700</u>	<u>7.326</u>

Il *fair value* delle operazioni a termine su cambi non ha rilevato passività

	<i>Fair value</i> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>			<i>Fair value</i> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>	
		Valore nozionale /000	scadenza			Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	---			Vendite a termine (\$ USA)	---		
Vendite a termine (\$ USA)	---			Vendite a termine (\$ USA)	---		
Vendite a termine (YEN)	---			Vendite a termine (YEN)	13	YEN 40.000	2019
TOTALE	<u>0</u>			TOTALE	<u>13</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota n. 6.1 - Patrimonio netto.

**6.8 Passività per resi**

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Passività per resi	294	315

La voce, iscritta in relazione all'applicazione dell'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti*, ammonta a 294 migliaia di Euro e rappresenta la stima delle passività per lo storno di fatture già emesse che sarà effettuato successivamente al 31 dicembre 2019 a seguito di resi.

**6.9 Debiti per imposte sul reddito**

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2018</u>
Debiti per imposte sul reddito	37	1.386

I debiti verso Erario per imposte sul reddito, pari a 37 migliaia di Euro, sono esposti al netto degli anticipi versati e di crediti di imposta da utilizzare in compensazione per 2.891 migliaia di Euro.

## 7. Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. al 31.12.2019, comparata con il 31.12.2018, risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
A. Cassa	5	3
B. Altre disponibilità liquide	42.090	37.028
C. Titoli	---	---
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>42.095</b>	<b>37.031</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	100
F. Debiti bancari correnti	(264)	(235)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.558)	(6.572)
H. Altri debiti finanziari correnti	(107)	---
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(8.929)</b>	<b>(6.807)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)</b>	<b>33.166</b>	<b>30.324</b>
K. Crediti finanziari non correnti	---	---
L. Debiti bancari non correnti	(29.696)	(28.250)
M. Altri debiti non correnti	(170)	---
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(29.866)</b>	<b>(28.250)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J+N)</b>	<b>3.300</b>	<b>2.074</b>

## 8. Commenti alle principali voci del conto economico

### 8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	116.188	109.637

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	112.237	105.049
- Ricavi per prestazioni di servizi	3.951	4.588
Totale	<u>116.188</u>	<u>109.637</u>

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state poste in essere nei confronti di parti correlate (vedi Allegati 1 e 2):

- cessioni di beni e servizi per 173 migliaia di Euro;
- altri ricavi e proventi per 457 migliaia di Euro.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi, pari a 116.188 migliaia di Euro al 31.12.2019, sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:

	<u>2019</u>	%	<u>2018</u>	%
Polo Ratti Luxe	55.067	47,40	48.637	44,40
Polo Collezioni	30.601	26,30	28.890	26,30
Polo Carnet	10.493	9,00	11.380	10,40
Polo Fast Fashion	4.636	4,00	6.576	6,00
Polo Studio	10.299	8,90	8.078	7,40
Polo Arredamento	4.779	4,10	5.433	4,90
Altri e non allocati	313	0,30	643	0,60
Totale	<u>116.188</u>	100,00	<u>109.637</u>	100,00

b) per area geografica:

	<u>2019</u>	%	<u>2018</u>	%
- Italia	49.917	43,00	40.988	37,40
- Europa U.E.	37.458	32,20	37.124	33,90
- U.S.A.	6.698	5,80	8.493	7,70
- Giappone	2.805	2,40	2.038	1,90
- Altri Paesi	19.310	16,60	20.994	19,10
Totale	<u>116.188</u>	100,00	<u>109.637</u>	100,00

L'anno in oggetto evidenzia la crescita del Polo Luxe (+ 6,4 milioni di Euro, +13,2%), che cresce con particolare riferimento al segmento dei tessuti stampati. In crescita anche il Polo Studio (+ 2,2 milioni di Euro, +27,5%) a seguito dell'incremento delle vendite di accessori distribuiti in licenza, ed il Polo Collezioni (+ 1,7 milioni di Euro, +5,9%), trainato dalle vendite di tessuti per abbigliamento. Tra le altre aree di business, da evidenziare la contrazione del Polo Fast Fashion, che registra una flessione delle vendite di 1,9 milioni di Euro (-29,5%).

Le vendite per area geografica evidenziano la crescita dei ricavi sul mercato domestico (+ 9,1 milioni di Euro, +22,1%) e del Giappone (+ 0,8 milioni di Euro, +37,8%). In flessione le vendite relative al mercato statunitense (- Euro 1,8 milioni, - 21,1%) principalmente a seguito del calo registrato nel periodo dal segmento cravatteria.

## 8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Altri ricavi e proventi	1.905	1.397

Tale voce è così composta:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	463	120
- Addebito costi e servizi a parti correlate	415	166
- Contributi in conto esercizio	266	226
- Utilizzo fondi in eccesso	91	---
- Locazioni attive da parti correlate	40	39
- Plusvalenze da alienazione cespiti	26	43
- Risarcimento danni diversi	1	4
- Altri	603	799
Totale	<u>1.905</u>	<u>1.397</u>

Con riferimento agli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, si evidenzia che i contributi in conto esercizio pari a 266 migliaia di Euro sono relativi a contributi per:

- 237 migliaia di Euro per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici;
- 7 migliaia di Euro per contributo garanzia giovani;
- 22 migliaia di Euro per contributi dalla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda invece i contributi incassati, si segnala che nell'anno in oggetto il totale di contributi incassati sono stati:

- 262 migliaia di Euro per produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici;
- 22 migliaia di Euro per contributi dalla regione Lombardia per Progetto Smart4CPPS;
- 7 migliaia di Euro per contributo Garanzia Giovani.

## 8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.926	37.672

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Materie prime	26.472	26.124
- Merci per commercializzazione	6.301	8.369
- Materie sussidiarie e di consumo	3.153	3.179
Totale	<u>35.926</u>	<u>37.672</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 di (1,7) milioni di Euro. La diminuzione è principalmente dovuta al decremento delle quotazioni delle principali materie prime tessili nell'anno in oggetto.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 3.334 migliaia di Euro (vedi Allegati 1 e 2).

## 8.4 Costi per servizi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per servizi	27.384	27.137

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Lavorazioni esterne presso terzi	8.319	7.949
- Lavorazioni esterne presso controllate	2.348	2.575
- Spese per utenze	2.549	2.331
- Provvigioni passive	2.455	2.557
- Spese per manutenzione	1.834	1.862
- Trasporti	1.629	1.609
- Consulenze	1.509	1.481
- Spese di campionatura e creazione	1.123	989
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti/depurazione, sorveglianza	1.115	988
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	935	1.017
- Spese viaggio e soggiorno	920	799
- Oneri doganali su acquisti	585	749
- Assicurazioni	475	459
- Servizi in outsourcing	282	231
- Addebito servizi da parti correlate	250	413
- Spese bancarie	81	88
- Emolumenti organi di controllo	36	36
- Altri diversi	939	1.004
Totale	<u>27.384</u>	<u>27.137</u>

I costi per servizi risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di 0,3 milioni di Euro, principalmente a seguito dell'incremento del costo delle lavorazioni esterne e dei servizi di pulizia e smaltimento, che includono il servizio di depurazione delle acque.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati sostenuti nei confronti di società controllate costi di intermediazione (provvigioni) per 777 migliaia di Euro.

I costi per servizi da parti correlate dell'esercizio ammontano a 3.897 migliaia di Euro (vedi Allegati 1 e 2).

## 8.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per godimento beni di terzi	979	1.200

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Royalties passive	737	869
- Noleggi	239	322
- Locazioni	3	9
Totale	<u>979</u>	<u>1.200</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 14 - Impegni e rischi.

## 8.6 Costi per il personale

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Costi per il personale	31.570	29.979

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Salari e stipendi	21.930	21.155
- Costi per piano di Stock Grant	245	---
- Oneri sociali	6.527	6.081
- Incentivi all'esodo	227	408
- Piani a contribuzione definita	1.454	1.392
- Emolumenti agli organi sociali	573	462
- Altri costi	614	481
Totale	<u>31.570</u>	<u>29.979</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati e sono così dettagliati:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	819	820
- Fondi di categoria e privati	635	572
Totale	<u>1.454</u>	<u>1.392</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.



Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2018</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2019</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	12	1	(1)		12	12
Quadri	39	5	(3)	3	44	43
Impiegati	281	22	(25)	(1)	277	280
Intermedi	60		(4)	1	57	59
Operai	149	17	(6)	(3)	157	154
Totale	541	45	(39)	0	547	548

Al 31 dicembre 2019 l'organico risulta superiore di 6 addetti rispetto al 2018 principalmente a seguito del potenziamento degli organici nell'area industriale.

#### *Formazione e sviluppo risorse umane*

Nel corso del 2019 sono state realizzate 70 azioni formative su 83 comprese nel piano, per un totale di circa 8.130 ore equivalenti ad una media di 10 ore/persona.

L'investimento complessivo è stato di circa 113 migliaia di Euro, comprensivo dell'utilizzo dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

La tipologia di formazione effettuata è in linea con i fabbisogni evidenziati. Le principali tipologie di formazione sono state la conoscenza delle lingue straniere con il 24% delle ore di formazione e la Prevenzione Rischi sul lavoro e ambientali con il 43% delle ore di formazione.

Nel corso del 2019 si è completato il percorso di formazione delle capacità previsionali della funzione commerciale rispetto all'acquisto di tessuti da mantenere in stock all'interno del magazzino.

Altro progetto di formazione importante che è stato attuato nell'anno 2019 è stato riguardante l'introduzione della cultura del Feedback. Il percorso, rivolto a tutti coloro che hanno la responsabilità di gestire un team di lavoro, aveva l'obiettivo di sensibilizzare i responsabili all'importanza della gestione dei propri collaboratori attraverso lo strumento del feedback.

Infine, vista l'importanza della tematica della sostenibilità, si è deciso di investire nella formazione di tutta la popolazione aziendale con ruolo creativo e commerciale (n. 123) sul tema della sostenibilità stessa.

La formazione tecnica in totale è stata pari al 19%, per le aree di soft skills del 10% e per l'area IT del 3%.

Nell'anno 2019 sono stati inseriti 26 stagisti a seguito di ricerche di giovani prettamente per le aree creative o per l'area industriale.

## 8.7 Altri costi operativi

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Altri costi operativi	1.668	1.689

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	655	623
- IMU	302	298
- Acquisto quadri e campioni	233	138
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	108	332
- Quote associative	92	82
- Acquisto disegni	53	44
- Imposte e tasse detraibili	41	34
- Tassa rifiuti	40	40
- Spese di rappresentanza	28	19
- Minusvalenze su alienazioni	21	17
- Altri costi	95	62
Totale	<u>1.668</u>	<u>1.689</u>

## 8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	4.103	4.220

Per la ripartizione delle voci di ammortamento si rimanda alle note n. 5.1 e 5.2.

## 8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Accantonamenti e svalutazioni	171	109

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Accantonamento indennità di clientela (nota 6.3)	171	98
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 5.10)	---	11
Totale	<u>171</u>	<u>109</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo rischi su crediti, del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

## 8.10 Proventi (Oneri) finanziari

*Proventi e oneri finanziari rilevati a conto economico*

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(241)	(49)
di cui:		
- Proventi finanziari	609	1.174
- Oneri finanziari	(850)	(1.223)

La sottovoce è così composta:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
- Differenze cambio attive	367	644
- Dividendi da partecipazioni in imprese controllate	169	101
- Interessi attivi da depositi bancari	30	26
- Rivalutazione di partecipazioni ad equity	40	---
- Sconti di pagamento su acquisti	2	56
- Altri interessi attivi	1	1
- Dividendi da altre partecipazioni	---	346
Totale proventi finanziari	<u>609</u>	<u>1.174</u>
- Differenze cambio passive	(390)	(771)
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(287)	(254)
- Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR)	(89)	(84)
- Sconti cassa	(49)	(70)
- Altri oneri finanziari	(25)	(33)
- Altri interessi passivi	(10)	(11)
Totale oneri finanziari	<u>(850)</u>	<u>(1.223)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(241)</u>	<u>(49)</u>

*Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a patrimonio netto*

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	(15)	69
Effetto fiscale	4	(17)
Totale	<u>(11)</u>	<u>52</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	<u>(108)</u>	<u>(97)</u>
Totale	<u>(108)</u>	<u>(97)</u>

## 8.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Imposte dell'esercizio	3.076	2.579

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	527	484
- IRES	2.401	2.460
- Maggiori imposte esercizio precedente	61	9
- Minori imposte esercizio precedente	(10)	---
Totale imposte correnti	<u>2.979</u>	<u>2.953</u>
Imposte differite di competenza dell'esercizio	97	(374)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u>3.076</u>	<u>2.579</u>

### Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Rimanenze	2.092	1.981		---	2.092	1.981
Crediti verso clienti e altri crediti	388	426	(115)	(102)	273	324
Fondi	101	123		---	101	123
Immobili, impianti e macchinari	713	766	(128)	(146)	585	620
Immobilizzazioni immateriali	7	24	(43)	(32)	(36)	(8)
Partecipazioni	---	---		---	---	0
Benefici ai dipendenti **	151	135		---	151	135
Debiti vs. fornitori e altri debiti	72	105		---	72	105
Debiti finanziari *	38	31	(4)	---	38	31
Perdite fiscali	---	---		---	0	0
Attività/passività per Imposte anticipate/differite	<u>3.562</u>	<u>3.591</u>	<u>(290)</u>	<u>(280)</u>	<u>3.276</u>	<u>3.311</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
Attività/passività nette per imposte anticipate/differite	<u>3.562</u>	<u>3.591</u>	<u>(290)</u>	<u>(280)</u>	<u>3.276</u>	<u>3.311</u>

\* 34 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (31 migliaia di Euro nel 2018).

\*\* al netto di 411 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (355 migliaia di Euro nel 2018).

*Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo*

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	12.712	9.576
Totale imposte sul reddito	3076	2579
Utile (perdite) ante imposte	<u>15.788</u>	<u>12.155</u>
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 24%	3.789	2.917
Agevolazioni Patent Box	(1.162)	(816)
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	(43)	(16)
Variazione delle differenze temporanee rilevate		0
IRAP	527	484
Altre	(35)	10
Totale imposte sul reddito	<u><u>3.076</u></u>	<u><u>2.579</u></u>

Si segnala che in data 20 dicembre 2017 è stato siglato l'accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso ai benefici fiscali del regime opzionale di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo diretto di beni immateriali (c.d. Patent Box). Tale accordo riguarda l'agevolazione di una quota dei redditi derivanti dall'utilizzo diretto del know-how aziendale e dei marchi di proprietà, ed è valido per il periodo 2015-2019 e prorogabile a scadenza con riferimento al know-how aziendale. Il beneficio relativo al triennio 2015-2018 è risultato pari a 1.409 migliaia di Euro ai fini IRES e 229 migliaia di Euro ai fini IRAP, mentre il beneficio 2019 è risultato pari a 1.162 migliaia di Euro ai fini IRES e 189 migliaia di Euro ai fini IRAP.

In considerazione delle più recenti previsioni dei risultati degli esercizi futuri, si ritiene di poter recuperare le attività per imposte differite iscritte in bilancio, in un orizzonte temporale di medio periodo.

Si evidenzia che al 31.12.2019 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

## 9. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

È politica della Società utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. La Società procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo, si precisa peraltro che gli eventuali rischi su crediti al 31 dicembre 2019 sono coperti da apposito fondo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Altre attività - non correnti (nota 5.5)	26	19
Crediti verso società controllate (nota 5.6)	566	509
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.10)	23.321	25.245
Attività finanziarie verso società controllate (5.12)	---	100
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.13)	42.095	37.031
Totale	<u>66.008</u>	<u>62.904</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota n. 5.10 - Crediti commerciali ed altri crediti.

### *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

### *Rischio sui tassi di cambio*

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute dollaro (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite a termine).

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<u>2019</u>					<u>2018</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AUS\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AUS\$</u>
Crediti commerciali	3.329	18.487				3.888	30.023	---	---	---
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(3.053)	(4.444)	(2)			(3.899)	(4.504)	(1)	---	---
Disponibilità liquide	2.982	16.955				1.190	33.756	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	3.258	30.998	(2)	0	0	1.179	59.275	(1)	0	0
Vendite previste stimate*	16.859	170.828				19.518	136.238	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(12.181)	(14.000)				(18.377)	(10.000)	---	---	---
Esposizione lorda	7.936	187.826	(2)	0	0	2.320	185.513	(1)	0	0
Contratti a termine su cambi	(1.000)	(50.000)				---	(40.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi						---	---	---	---	---
Esposizione netta	6.936	137.826	(2)	0	0	2.320	145.513	(1)	0	0

\* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2019</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
USD	1,120	1,182	1,123	1,145
YEN	122,056	130,410	121,940	125,850
CHF	1,113	1,155	1,085	1,127
LGS	0,877	0,885	0,851	0,895
AUS\$	1,611	1,580	1,599	1,622

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	<u>2019</u>		<u>2018</u>	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
CHF	---	---	---	---
USD	(361)	(361)	(181)	(181)
YEN	(143)	(143)	(32)	(32)
Totale	(504)	(504)	(213)	(213)

### *Rischio sui tassi di interesse*

La Società attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie della Società fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(6.135)	(7.013)
- Attività finanziarie	---	100
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie (*)	(32.383)	(28.044)
- Attività finanziarie	42.095	37.031
	<u>3.577</u>	<u>2.074</u>

(\*) 13.750 migliaia di Euro soggetta a copertura con strumenti derivati (IRS) per l'anno 2019 e 4.821 migliaia di Euro per l'anno 2018.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2019, avrebbe comportato una variazione di 232 migliaia di Euro di interessi netti.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota n. 6.2 - Passività finanziarie.

La Società dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura di bilancio.

### *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture della Società, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentarie standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività della Società.

L'obiettivo della Società è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione della Società e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Società ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato Controllo e Rischi ed al Collegio Sindacale.



*Copertura flussi finanziari*

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

		<u>2019</u>						
		Flussi						
		Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>								
Attività								
Passività		(249)	(249)	(65)	(64)	(104)	(50)	34
Contratti a termine su cambi:								
Attività		16	1.304	850	454			
Passività			(1.288)	(861)	(427)			
Totale		(233)	(233)	(76)	(37)	(104)	(50)	34

		<u>2018</u>						
		Flussi						
		Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>								
Attività		---	0	---	---	---	---	---
Passività		(229)	(229)	(50)	(46)	(69)	(64)	---
Contratti a termine su cambi:								
Attività		---	304	304	---	---	---	---
Passività		(13)	(317)	(317)	---	---	---	---
Totale		(242)	(242)	(63)	(46)	(69)	(64)	0

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività (nota 5.5)	26	26	19	19
Crediti vs. società controllate (nota 5.6)	566	566	509	509
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.10)	23.305	23.305	25.245	25.245
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.13)	42.095	42.095	37.031	37.031
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 5.13)			---	---
Passività (nota 6.2)	(249)	(249)	(229)	(229)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 5.10)	16	16	---	---
Passività (nota 6.7)			(13)	(13)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 6.2)	(3.744)	(3.744)	(4.809)	(4.809)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 6.2)	(34.510)	(34.510)	(30.013)	(30.013)
Passività per leasing (nota 6.2)	(277)	(277)	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 6.2)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti (nota 6.7)	(33.300)	(33.300)	(33.202)	(33.202)
C/c passivi (nota 6.2)	(15)	(15)	(6)	(6)
<b>Totale</b>	<b>(6.087)</b>	<b>(6.087)</b>	<b>(5.468)</b>	<b>(5.468)</b>

## 10. Piani di incentivazione azionaria

In data 23 aprile 2019 l'Assemblea dei soci di Ratti S.p.A. ha approvato l'adozione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, di un piano di stock grant a favore del management denominato "Piano di Performance Shares 2019-2021" (il "Piano"). Il Piano è destinato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dipendenti e collaboratori del Gruppo Ratti che rivestano ruoli strategicamente rilevanti, e prevede l'assegnazione gratuita, al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, di massime n. 396.000 azioni ordinarie Ratti prive di valore nominale. Gli obiettivi di performance sono espressi dall'indice Earning Per Share cumulativo ("EPS") del Gruppo misurato nel periodo di vesting.

In data 14 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, ha dato attuazione al Piano approvato dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2019, e ha deliberato l'assegnazione di n. 286.000 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 314.600 azioni Ratti. Tra i beneficiari sono ricompresi soggetti che ricoprono la carica di Consigliere di Amministrazione della Società, dirigenti con responsabilità strategiche e, in generale, manager e dipendenti cui viene riconosciuto un potenziale di crescita nell'ambito del Gruppo. Ai sensi del regolamento del Piano, a detti beneficiari verranno assegnate le azioni alla fine del vesting period triennale a condizione che siano stati raggiunti gli obiettivi di performance fissati.

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 riflette i valori dei piani di incentivazione azionaria approvati dalla società. In particolare, in accordo con l'IFRS 2 Compensi basati su azioni, la società ha contabilizzato costi per il personale relativi ai diritti assegnati per un valore di 245 migliaia di Euro.

## 11. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati "eventi e operazioni non ricorrenti" nel periodo di riferimento.

## 12. Rapporti con parti correlate

Le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2019 con parti correlate si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 1 (operazioni con società controllate) e nell'Allegato 2 (altre parti correlate).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico della Società:

*importi in migliaia di Euro*

al 31 dicembre 2019	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria</b>			
Crediti verso società controllate	566	566	100
Crediti commerciali ed altri crediti	23.321	527	2,26
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(33.300)	(3.575)	10,74
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	116.188	173	0,15
Altri ricavi e proventi	1.905	457	23,99
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.926)	(3.334)	9,28
Costi per servizi	(27.384)	(3.897)	14,23
Costi per il personale	(31.570)	---	0,0
Altri costi operativi	(1.668)	(38)	2,28
Proventi finanziari	610	169	27,70

al 31 dicembre 2018	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria</b>			
Crediti verso società controllate	509	509	100
Crediti commerciali ed altri crediti	25.245	123	0,5
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(33.215)	(4.050)	12,2
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	109.637	163	0,1
Altri ricavi e proventi	1.397	210	15,0
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.672)	(4.894)	13,0
Costi per servizi	(27.137)	(4.338)	16,0
Costi per il personale	(29.979)	---	0,0
Altri costi operativi	(1.689)	(24)	1,4
Proventi finanziari	1.174	101	8,6

### 13. Adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità

La legge 124/2017 all'art.1, commi 125-129, ha posto a carico anche delle imprese gli obblighi di trasparenza e pubblicità in materia di concorrenza in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici. In ottemperanza alle norme di legge, si segnala che nell'anno in oggetto sono stati incassati dal Gestore Dei Servizi Energetici - GSE S.P.A. 273 migliaia di Euro quali contributi relativi alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, da Regione Lombardia 22 migliaia di Euro quale contributo al Progetto Smart4CPPS e 7 migliaia di Euro quali contributi Garanzia Giovani.

### 14. Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e management

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato 6 al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

### 15. Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza della società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete:

			<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Tipologia di servizi	Società	Destinatario	2019	2018
- Controllo dei conti annuali	EY S.p.A.	Ratti S.p.A.	74,0	74,0
- Controllo dei conti infrannuali	EY S.p.A.	Ratti S.p.A.	18,8	18,8
- Controllo dei conti bilancio sociale	EY S.p.A.	Ratti S.p.A.	18,0	18,0
- Verifiche correlate al principio IFRS 15	EY S.p.A.	Ratti S.p.A.	--	10,0
- Verifiche correlate al principio IFRS 9 e 16	EY S.p.A.	Ratti S.p.A.	7,0	--
Subtotale			117,8	120,8
- Altri servizi	ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A.	Ratti S.p.A.	19,5	18,1
Subtotale			19,5	18,1
<b>Totale</b>			<b>137,3</b>	<b>138,9</b>

## 16. Impegni e rischi

### Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto MIUR SilkBioTech.
- 900 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto nuovo ERP

La Società è inoltre garante delle obbligazioni contrattuali del contratto di locazione degli uffici di Ratti USA Inc., con scadenza 31 agosto 2026, per il quale si rimanda alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato. Le scadenze contrattuali sono le seguenti:

2020	2021	2022	2023
\$192.248,15	\$203.890,09	\$212.781,29	\$218.839,23

2024	2025	2026
\$225.078,91	\$231.505,78	\$158.007,57

### Contratti di licenza

Ratti S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 31 dicembre 2023.

La società opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Tali minimi consistono, secondo i casi, in somme fisse definite in anticipo o in royalties e contributi pubblicitari calcolati sulla base di una percentuale del fatturato realizzato dal marchio in oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi al 31 dicembre 2019 sono: 716 migliaia di Euro per il 2020, 546 migliaia di Euro per il 2021, 383 migliaia di Euro per il 2022 e 220 migliaia di Euro per il 2023.

### Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 15 milioni di Euro da un'ipoteca a favore di UNICREDIT, gravante sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate, a garanzia del prestito a medio termine finalizzato nel mese di giugno 2015, a fronte del debito in linea capitale iniziale di 7,5 milioni di Euro.

## 17. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

## 18. Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2019

Fatta eccezione per gli eventi legati alla diffusione del virus Covid-19, già commentati nell'ambito della Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, non si evidenziano eventi successivi di rilievo.

\*\*\*\*\*

Il presente bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2019, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione del Gruppo Ratti (presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-*bis*), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Ratti S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Ratti S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Donatella Ratti*

Guanzate, 18 marzo 2020

**Allegato 1**

Allegati alle note esplicative  
(importi in migliaia di Euro)

**OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE**

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Creomoda S.a.r.l.	---	---	(3)	(1.322)	---	---	169
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	---	---	---	(60)	---	---	---
RATTI USA Inc.	---	300	---	(778)	---	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	52	2	---	(491)	---	---	---
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	101	---	(272)	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>403</b>	<b>(3)</b>	<b>(2.923)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>169</b>
Altre parti correlate (Allegato 2)	121	54	(3.331)	(974)	0	(38)	0
<b>TOTALE</b>	<b>173</b>	<b>457</b>	<b>(3.334)</b>	<b>(3.897)</b>	<b>0</b>	<b>(38)</b>	<b>169</b>

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 3.

Quanto ai Compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia all'Allegato 6.

## Allegato 2

### Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

#### OPERAZIONI CON SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE PARTI CORRELATE

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con società collegate ed altre parti correlate:

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marielle S.r.l.	1	---	(51)	---	---	(14)	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	(231)	---	(21)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	2	1	(774)	---	---	---	---
Marzotto Lab S.r.l.	60	53	(601)	(647)	---	(2)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	13	---	(1.285)	(65)	---	(1)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	1	---	(43)	---	---	---	---
Ambiente Energia S.r.l.	---	---	---	---	---	---	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	(30)	---	---	---
AB Liteksas	7	---	(577)	---	---	---	---
Sametex Spol S.r.o.	37	---	---	(1)	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>121</b>	<b>54</b>	<b>(3.331)</b>	<b>(974)</b>	<b>0</b>	<b>(38)</b>	<b>0</b>

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 3.



## Allegato 3

Allegati alle note esplicative  
(importi in migliaia di Euro)

## OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTI CORRELATE - SALDI PATRIMONIALI

	Immobili, impianti e macchinari	Attività finanziarie	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
RATTI USA Inc.	---	---	300	---	(1.331)	---	---
Creomoda S.a.r.l.	---	---	---	---	(336)	---	---
La Maison des Accessoires S.a.r.l.	---	---	---	---	(3)	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	---	---	566	---	(195)	---	---
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---	127	---	(18)	---	---
Marielle S.r.l.	---	---	---	2	---	(62)	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	---	---	(145)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	---	---	---	2	---	(242)	---
Marzotto Lab S.r.l.	---	---	---	87	---	(489)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	---	---	---	1	---	(333)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	---	1	---	(14)	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	---	---	(5)	---
AB Liteksas	---	---	---	4	---	(402)	---
Sametex Spol S.r.o.	---	---	---	4	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>993</b>	<b>101</b>	<b>(1.883)</b>	<b>(1.692)</b>	<b>0</b>

## Allegato 4

### Allegati alle note esplicative

#### PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31.12.2019

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

OMISSIS

Cognome	Nome	Carica al 31 dicembre 2019	Società partecipata	Azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni possedute alla fine dell'esercizio
Ratti	Donatella	Presidente	Ratti S.p.A.	4.518.305(*)	---	---	4.518.305(*)
Favrin	Antonio	Vice-Presidente	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Tamborini	Sergio	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Ratti S.p.A.	375.000	---	---	375.000
Donà dalle Rose	Andrea Paolo	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Favrin	Federica	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Meacci	Sergio	Consigliere	Ratti S.p.A.	20.000	---	---	20.000
Lazzati	Carlo Cesare	Consigliere	Ratti S.p.A.	175	---	---	175
Favrin	Davide	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Lazzarotto	Giovanna	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Rizzi	Giovanni	Presidente del Collegio Sindacale	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Della Putta	Marco	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Alfonsi	Antonella	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Dirigenti con responsabilità strategiche			Ratti S.p.A.	---	1.000	---	1.000

(\*) possedute tramite la controllata DNA 1929 S.r.l. dal 16/06/2015

**Allegato 5**

Allegati alle note esplicative

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTAMENTE ED INDIRECTAMENTE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2019**

	Attività	% di partecip.		Partecipazione consistente in	Valore nomin. complessivo	Valore di bilancio	Patrimonio Netto al 31.12.2019	Risultato Economico al 31.12.2019	
		assoluta	relativa						
<b>SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE</b>									
1 RATTI USA Inc. Sede in New York (USA) 8 West, 38 <sup>th</sup> Street Capitale sociale US\$ 500.000	Commerciale	100		n. 500 azioni da nominali US\$ 1.000 cad.	US\$.	500.000	318	1.193*	104**
2 RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. Sede in Shanghai (Cina) Room 303B, N. 118 Xinling Road Waigaoqiao Free Trade Zone Capitale sociale Euro 110.000	Acquisti/ Commerciale	100		n. 1 quota del valore di Euro 110.000	EURO	110.000	110	63*	(60)**
3 CREOMODA S.a.r.l. Sede in Sousse (Tunisia) Route de Kondar Kalaa Kebira Capitale sociale T.Din. 660.000	Laboratorio	76		n. 50.160 azioni da nominali T.Din. 10 cad.	T.Din.	501.600	246	879*	292**
4 S.C. TEXTROM S.r.l. Sede in Cluj-Napoca (Romania) Floresti, Luna de Sus Str. Hala nr. 10 Capitale sociale Lei 10.000	Stamperia	100		n. 1.000 quote da nominali LEI 10 cad.	Nuovo LEU	10.000	25	394*	(6)**
<b>SOCIETA' INDIRECTAMENTE CONTROLLATE</b>									
1 LA MAISON DES ACCESSOIRES S.a.r.l. Sede in Sousse (Tunisia) Route de Kondar Kalaa Kebira Capitale sociale T.Din. 120.000 (per il tramite di Creomoda S.a.r.l.)	Laboratorio	90	68,4	n. 10.800 azioni da Nominali T.Din. 10 cad.	T.Din.	10.800	34	67*	28**
<b>SOCIETA' DIRETTAMENTE COLLEGATE</b>									
1 MARIELLE S.R.L. Sede in Firenze Via Giuseppe Campani, 46 Capitale sociale Euro 17.250	Produttiva/ Commerciale	30		quota del valore nominale di Euro 5.175	EURO	5.175	626	1.029	351

\* Valori convertiti in Euro al cambio del 31.12.2019

\*\* Valori convertiti in Euro al cambio medio del 2019

**Allegato 6**

**Allegati alle note esplicative**

**COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE E DI CONTROLLO AL 31 DICEMBRE 2019**

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

OMISSIS

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione e a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi (i)	Partecipazione e agli utili					
Donatella Ratti	Presidente	01.01 - 31.12.2019	2022	154	---	---	---	7	---	161	---	---
Antonio Favrin	Vice Presidente	01.01 - 31.12.2019	2022	114	---	---	---	---	---	114	---	---
Sergio Tamborini	Amministratore Delegato	01.01 - 31.12.2019	2022	112	---	56	---	---	---	168	---	---
	Direttore Generale	01.01 - 31.12.2019	---	303	---	150	---	10	---	463	---	---
Andrea Paolo Donà dalle Rose	Consigliere	01.01 - 31.12.2019	2022	14	5	---	---	---	---	19	---	---
Federica Favrin	Consigliere	01.01 - 31.12.2019	2022	14	9	---	---	---	---	23	---	---
Sergio Meacci	Consigliere	01.01 - 31.12.2019	2022	14	13	---	---	---	3	30	---	---
Carlo Cesare Lazzati	Consigliere	01.01 - 31.12.2019	2022	14	13	---	---	---	---	27	---	---
Davide Favrin	Consigliere	01.01 - 31.12.2019	2022	14	---	---	---	---	---	14	---	---
Giovanna Lazzarotto	Consigliere	01.01 - 31.12.2019	2022	14	---	---	---	---	---	14	---	---
Giovanni Rizzi	Presidente Collegio Sind.	01.01 - 31.12.2019	2020	15	---	---	---	---	---	15	---	---
Marco Della Putta	Sindaco effettivo	01.01 - 31.12.2019	2020	10	---	---	---	---	---	10	---	---
Antonella Alfonsi	Sindaco effettivo	01.01 - 31.12.2019	2020	10	---	---	---	---	---	10	---	---
Dirigenti con responsabilità strategiche	---	---	---	1.288	---	228	---	81	---	1.597	---	---
<b>Totale</b>				<b>2.090</b>	<b>40</b>	<b>434</b>	---	<b>98</b>	<b>3</b>	<b>2.665</b>	---	---
<i>di cui corrisposti da Ratti S.p.A.</i>				<i>2.087</i>	<i>40</i>	<i>434</i>	---	<i>98</i>	<i>3</i>	<i>2.662</i>	---	---
<i>di cui corrisposti da società controllate</i>				---	---	---	---	---	---	---	---	---
<i>di cui corrisposti da società collegate</i>				3	---	---	---	---	---	3	---	---

(i) compensi variabili maturati dai membri del Comitato Esecutivo e Bonus maturati dai Dirigenti con responsabilità strategiche

## Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2019:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione del Gruppo Ratti, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, comma 2-bis, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

*Guanzate, 18 marzo 2020*

Ratti S.p.A.  
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.  
Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari

/f/ Claudio D'Ambrosio

**RATTI S.P.A.**  
**Sede Legale in Guanzate (Como) - Via Madonna 30**  
**Capitale sociale Euro 11.115.000 int. vers.**  
**Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Como 00808220131**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
*ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 cod. civ.*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Con riguardo all'attività di nostra competenza, diamo atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- assistito all'Assemblea degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio, ottenendo dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle società controllate. Abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni



dai responsabili delle funzioni interessate, scambio di dati e informazioni con il Comitato Controllo e Rischi, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione;

- vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali, l'analisi della relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi della L. 262/2005 e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Comitato Controllo e Rischi e dalla Società di Revisione;
- vigilato sul processo di informativa finanziaria;
- vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 254/2016, concernente la dichiarazione non finanziaria del Gruppo Ratti, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/2001, e alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- vigilato sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina;
- preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti. L'Organismo di Vigilanza istituito dalla Società ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'Esercizio e non ha comunicato al Collegio Sindacale fatti di rilievo;
- di aver seguito l'attuazione di provvedimenti organizzativi connessi alla evoluzione

dell'attività societaria.

In qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 così come modificato dal decreto legislativo n. 135 del 17 luglio 2016 in attuazione della direttiva 2014/56/UE, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sul processo di informativa finanziaria che si è rivelato idoneo sotto l'aspetto della sua integrità;
- ha vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa nonché della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria, senza violarne l'indipendenza;
- ha vigilato sulla revisione legale del bilancio d'esercizio;
- ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione a norma di quanto disposto dalla legge e in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione, conformemente all'art. 5 del Regolamento (UE) N. 537/2014.

Con la presente Relazione, redatta tenuto anche conto delle raccomandazioni Consob, Vi riferiamo quanto segue.

#### Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione fosse avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Operazioni atipiche e/o inusuali e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli Amministratori

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, né abbiamo ricevuto indicazioni in merito dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione nonché dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Abbiamo inoltre valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in relazione alla non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Abbiamo vigilato sull'effettiva osservanza della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2010 ed in vigore dal 1° gennaio 2011 ai sensi dell'art 2391-bis del Codice Civile e ai principi contenuti nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nel Bilancio di esercizio 2019 sono ritenute adeguate e le citate operazioni sono da considerarsi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, congrue, regolate a normali condizioni di mercato e rispondenti all'interesse della Società.

Relazioni della Società di Revisione e scambio di informazioni con il Collegio Sindacale.

Per quanto attiene ai rapporti con la Società di Revisione legale, EY S.p.A., il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, riferisce che:

- a) la Società di Revisione ha rilasciato, in data 26 marzo 2020, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) N. 537/2014, le relazioni di



revisione sui bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2019, senza rilievi, identificando quale aspetto chiave della revisione contabile la *stima del fondo svalutazione delle rimanenze*.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di Revisione nella Relazione sulla revisione contabile ha:

- i. rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio e consolidato di Ratti S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico, e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005;
  - ii. rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla gestione che correda il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", come indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del T.U.F., la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, è redatta in conformità alle norme di legge;
  - iii. dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare;
- b) la Società di Revisione EY S.p.A. ha altresì rilasciato, in data 26 marzo 2020, la relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile di cui all'articolo 11 del



- Regolamento (UE) N. 537/2014, relazione che verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione come previsto dalla normativa in vigore;
- c) la Società di Revisione EY S.p.A. ha inoltre rilasciato, in data 26 marzo 2020, la relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018, con la quale attesta che all'attenzione della stessa non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la dichiarazione non finanziaria del Gruppo Ratti, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del predetto decreto e dai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative;
- d) nella relazione aggiuntiva di cui alla precedente lettera b) è contenuta la dichiarazione relativa all'indipendenza della Società di Revisione EY S.p.A., così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE), dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza. Infine, il Collegio ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla Società di Revisione e pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010;
- e) la Società di Revisione EY S.p.A. e le società appartenenti al network EY, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, hanno ricevuto ulteriori incarichi per servizi diversi dalla revisione legale, i cui corrispettivi, come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti, sono stati riportati anche nel bilancio di Ratti Spa:

Tipologia di servizi	EY Italia	Rete di EY
Servizi di attestazione	-	-
<u>Altri servizi</u>	7	19,5
Totale	7	19,5

Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto di quanto sopra, ritiene che non esistano aspetti critici in materia d'indipendenza di EY S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito con i responsabili della Società di Revisione, così come previsto dall'art. 150, comma 3 del TUF, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

#### Denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile ed esposti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti o altre segnalazioni.

#### Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale ha rilasciato due pareri ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

#### Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 6 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- n. 3 riunioni del Comitato Esecutivo;

- n. 3 riunione del Comitato per la Remunerazione;
- n. 7 riunioni del Collegio Sindacale.

#### Principi di corretta amministrazione

Non abbiamo particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi, gli stessi risultano essere stati costantemente osservati.

#### Adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, il Comitato Controllo e Rischi, la Società di Revisione e il responsabile della funzione di *Internal Audit*, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società ritenendola, nel suo complesso, adeguata.

#### Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è risultato adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società. Il responsabile della funzione di *Internal Audit* ha fornito, come attestato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, un'adeguata informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

#### Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Il Collegio Sindacale da atto di aver vigilato e verificato, per quanto di propria competenza:

- l'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché l'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- l'adeguatezza dei sistemi e dei processi che presiedono alla produzione,

rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario;

mediante:

- i. periodico scambio di informazioni con l'Amministratore Delegato e, in particolare, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis T.U.F.;
- ii. le analisi della funzione *Internal Audit*, comprese le informazioni sugli esiti delle eventuali azioni correttive intraprese a seguito dell'attività di audit;
- iii. acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;
- iv. incontri e scambi di informazioni con l'Amministratore Delegato in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale delle attività sociali;
- v. approfondimento delle attività svolte e analisi dei risultati del lavoro della Società di Revisione;
- vi. partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezze nel sistema di controllo interno e gestione rischi.

#### Disposizioni impartite alle società controllate

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla Società alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

#### Adesione al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana

La "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposta dal Consiglio





di Amministrazione contiene la descrizione delle modalità di governo della Società che appaiono coerenti con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina adottato dalla Società e che riflettono i principi e criteri espressi nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana. Il Collegio ha vigilato sulla effettiva attuazione delle regole di governo societario, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri non esecutivi, nonché ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

A conclusione del nostro lavoro, segnaliamo che, dall'attività di vigilanza, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli organi di controllo o di menzione agli Azionisti.

Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 27 marzo 2020

Per il Collegio Sindacale

Giovanni Rizzi - Presidente





EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Ratti S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altri componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio d'esercizio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited





Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetto chiave	Risposte di revisione
<p>Stima del fondo svalutazione delle rimanenze</p> <p>La Società è soggetta al rischio di obsolescenza delle rimanenze dei tessuti e dei prodotti invenduti alla fine dell'esercizio, a causa delle mutevoli esigenze dei consumatori, delle tendenze della moda e delle dinamiche della concorrenza degli operatori di settore. Tali rimanenze sono pertanto soggette al rischio di riduzioni di valore. A fronte di questo rischio il bilancio d'esercizio include un fondo svalutazione di Euro 8,6 milioni.</p> <p>La stima del presumibile valore di realizzo delle rimanenze a fronte del rischio di obsolescenza è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione in quanto richiede l'applicazione di giudizio da parte della Direzione nella definizione delle assunzioni sulle quali si basa la valutazione, sia di tipo endogeno, quali le politiche di smaltimento o di realizzo su canali/mercati secondari di vendita, che esogeno quali domanda del mercato e le previsioni di vendite attese in futuro.</p> <p>La Società ha fornito l'informativa in merito alla stima del Fondo svalutazione delle rimanenze nella Nota 6 "Principi contabili rilevanti".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società in merito alla stima del fondo svalutazione delle rimanenze;</li> <li>• l'analisi critica delle assunzioni utilizzate dalla Direzione per determinare la stima della perdita di valore degli articoli obsoleti, a lenta movimentazione o in eccesso;</li> <li>• l'analisi della coerenza delle assunzioni utilizzate dalla Direzione nella stima rispetto ai dati consuntivi ed alle corrispondenti assunzioni dell'esercizio precedente;</li> <li>• le verifiche a campione sui dati utilizzati per il calcolo del fondo svalutazione, estratti dai sistemi gestionali e verifiche dei calcoli.</li> </ul> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d'esercizio in relazione alla stima del fondo svalutazione delle rimanenze.</p>

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Ratti S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2019.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Gli amministratori della Ratti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2020

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Grignaffini', is written over the printed name and title.

Gabriele Grignaffini  
(Revisore Legale)



